ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, ... del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 23 Giugno 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 73-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4210

L'ESPERIENZA CORPORATIVA ITALIANA ESEMPIO AL MONDO

Una vasta riforma nell'organizzazione internazionale del lavoro

propugnata dall'on. Razza alla Conferenza di Ginevra

GINEVRA, 22

giunto stasera a Ginevra alle ore 0 S. E. Biagi, Sottosegretario alle Corporazioni, accompagnato dalla signora e dal suo segretario particolare. Egli parteciperà alla discussione iniziatasi alla Conferenza del lavoro.

Frattanto nella giornata odierna lo spirito del Fascismo è stato portato alla Conferenza da due oratori, on. Razza, rappresentante operaio e on. Olivetti, rappresentante padronale. Il primo ha preso la parola nella mattinata ed ha pronunciato un discorso di rara efficacia.

Una concezione tramontata

L'on. Razza ha ricordato come all'inizio della crisi mondiale, quando i rappresentanti fascisti vennero a Ginevra ad esporre con chiarezza la tesi corporativa e a richiamare i delegati alla Conferenza internazionale del lavoro ad un più efficace senso di collaborazione che, partendo dall'interno di ogni Paese avesse trovato a Ginevra il naturale modo di coordinazione internazionale, questa tesi nuova non venne accolta con eccessive simpatie e non soltanto con incomprensione, ma taluni credettero di potere respingere l'idea centrale di un'intima solidarietà fra le classi produttrici, diversa da quella che era sorta all'indomani della guerra nel trattato di Versailles, che ... l'organizzazione internazionale del lavoro. Oggi tutti giurano nella necessità di una organica disciplina della produzione sul terreno nazionale e su quello internazionale per tutti gli economisti. Anche i vecchi liberisti affermano la necessità di un nuovo meccanismo economico. L'oratore ha osservato che però, per fare questo meccanismo nuovo bisogna presentarsi con un compito nuovo, affermando che non è possibile più oltre credere al principio della lotta di classe, che è stato corollario del liberismo economico oggi definitivamente e universalmente ...dito. Egli ha aggiunto che l'errore più profondo dei partiti socialisti e della stessa internazionale sindacale operaia all'indomani della guerra mondiale fu appunto il non comprendere tutta la profonda innovazione, nel campo economico, sociale e morale, che negli anni della guerra si era operata. Da questa visione errata è nata entro il trattato politico di Versailles quella cosidetta carta del lavoro internazionale che è la parte XIII del trattato stesso, attraverso la quale si crede ancora oggi di potere assicurare alla massa operaia una legislazione collettiva sociale a sè stessa e indipendente dalla complessa economia nella quale vivono.

Necessità di un ordine nuovo

L'on. Razza ha ricordato quindi come ogni volta che la delegazione italiana unitariamente ha chiesto di estendere il campo di azione della organizzazione internazionale del lavoro, e più precisamente della Conferenza sul terreno economico e di non limitarla al settore sociale, i fatti gli hanno dato ragione e, come l'anno scorso fu necessario un netto richiamo al campo economico con la mozione presentata alla S. d. N., per poter difendere il campo sociale. Non si potrà mai più sperare in uno sviluppo della questione sociale se non si favorirà l'assetto e il riequilibrio economico del mondo. Dopo aver detto che non è possibile una cooperazione efficace delle forze della produzione il cui processo è unitario, se datori di lavoro e i lavoratori alla Conferenza, e fuori di essa, nei diversi Paesi si accampano ostili e nemici, l'on. Razza ha rilevato che il regime corporativo dimostra come, attraverso un'effettiva cooperazione si possa, non solo difendere, ma elevare il livello di vita della classe operaia. E poichè ormai tutto il mondo si orienta verso un regime di cooperazione e di controllo, di direzione anche internazionale, anche dell'economia, è evidente che, per poter conseguire seri risultati, bisogna arrivare, non solo ad una intima collaborazione della Nazione con lo Stato, ma tra le diverse forze della produzione stessa. L'oratore ha osservato a questo punto che, non solo tramonta il liberismo economico, ma anche il mito della lotta di classe. E se esso fallisce, come se ne ha ogni giorno la prova, sul terreno nazionale, come potrebbe sopravvivere sul terreno internazionale.

Non gruppi ostili ma solidali unità

L'on Razza ha affermato in conseguenza che, non solo lo spirito che presiede alla Conferenza internazionale del lavoro deve esser modificato ma anche il metodo. Se questa deve essere, e non può essere diversamente, la grande assise corporativa dei popoli ove le Nazioni rappresentate, oltre che dai Governi, dai diversi elementi della produzione, si presentano a collaborare fermamente alla ricostruzione economica del mondo, poichè senza di essa non è possibile la pace e la giustizia sociale di cui qui ci proclamiamo i fautori, non è possibile continuare a discutere sotto l'incubo di una difesa di classe da una parte e dall'assalto proletario dall'altra.

La vasta riforma politico-sociale da operarsi nell'organizzazione internazionale del lavoro che, perfetta dal lato burocratico nei suoi studi, nella sua organizzazione scientifica, nella preparazione tecnica, è manchevole proprio nella Conferenza, che dovrebbe essere come l'apparato motore di tutta questa macchina, destinata altrimenti a rimanere autrice di materia inerte o a carattere solo sperimentale.

«Così veramente, ha continuato l'on. Razza, potremo realizzare il disarmo dello spirito, poichè a discutere degli interessi del mondo si seguiranno non già gruppi, che nell'interno di ogni Paese si accampano come nemici e portano qui il loro rancore di classe, ma solidali unità di cui interessi collettivi disciplinati all'esterno dei propri Paesi devono trovare qui una regolamentazione internazionale, per poter conseguire l'equilibrio indispensabile alla convivenza della società collettiva internazionale.»

Dopo aver affermato che questa è la verità, che balza evidente dalla obiettiva esposizione della situazione mondiale fatta dal rapporto del direttore dell'Ufficio internazionale del lavoro Thomas e che a questa sono informati i tentativi di disciplina nazionale che uomini politici di ogni Paese vanno ricercando nella risollevata autorità dello Stato contro le forze negative, l'on. Razza ha così concluso:

«Noi che abbiamo, in questo primo decennio della nostra azione corporativa, collaudato al vaglio della realtà di ogni giorno le nostre istituzioni e le nostre idee di ricostruzione economica nazionale possiamo dichiararci soddisfatti dell'esperimento. L'augurio che formuliamo è che — per l'efficace ricostruzione economica mondiale — tutti gli altri adottino questi nostri istituti, e facciano proprio il nostro metodo. La dolorosa tragedia attraverso cui passa il mondo sarà stata allora veramente feconda.»

Olivetti contro l'illusionismo economico

Il forte discorso dell'on. Razza ha tenuta avvinta continuamente l'attenzione dell'assemblea, ha lasciato la più profonda impressione nell'animo di tutti i delegati, ed è stato accolto da vivi applausi.

L'on. Olivetti che ha preso la parola nel pomeriggio, dopo aver invocato una maggiore fiducia ed una cooperazione internazionale ispirata a direttive comuni, ha combattuto la tesi dell'aumento dei prezzi preconizzata dai produttori, nell'interesse soprattutto degli operai.

«Quali mezzi si preconizzano per operare il rialzo dei prezzi? ha domandato l'on. Olivetti. Lo si è detto chiaro e tondo alla Conferenza di Londra: o un aumento dei mezzi finanziari messi a disposizione della produzione oppure quelle manipolazioni monetarie che si chiamano «moneta diretta» come se questo eufemismo potesse nascondere fenomeni inflazionistici.

Ciò significa mettere maggiori segni monetari a disposizione dei produttori, ma anche distruggere nel medesimo tempo lo spirito di risparmio, la capacità di consumo delle classi medie e quella delle classi operaie. Perchè? Perchè tutte le esperienze che abbiamo fatto nel passato e anche quella che ha luogo in questo momento negli Stati Uniti d'America dimostrano che i salari degli operai non aumentano mai in una proporzione corrispondente alla svalutazione della moneta e che la conseguenza di tutte queste manovre monetarie è una diminuzione del salario reale, vale a dire del potere d'acquisto delle classi operaie».

L'oratore conclude domandando che si dica chiaro e tondo che non è possibile ricostruire l'economia mondiale se non si ritorna ad una moneta stabile.

Il discorso dell'on. Olivetti è stato ascoltato con la massima attenzione ed è stato salutato da vivissimi applausi.

Le incognite della Conferenza economica

Atteggiamento dilatorio dell'America in tema di stabilizzazione

Una soluzione temporanea definita "intempestiva,, - Una proposta per la graduale riduzione delle barriere doganali - Si attende l'arrivo dell'emissario di Roosevelt

LONDRA, 22

Le discussioni alla Conferenza procedono apparentemente regolari e imperturbate. Le sedute delle varie Commissioni e Comitati, a mano a mano che questi aumentano di numero, si alternano. La parola stabilizzazione sembra dominare con il suo vasto significato e portata tutte le discussioni della Conferenza. Nessun delegato ha pronunciato un discorso senza riferirsi incidentalmente al problema della stabilizzazione della moneta.

Un comunicato ufficiale

Finalmente oggi l'America, per bocca della sua delegazione, ha parlato senza ambagi e sottintesi sulla scottante questione della stabilizzazione. La Conferenza ha vissuto oggi l'atmosfera delle grandi giornate, quella carica, come si suol dire, di elettricità. Già stamane si vociferava nei corridoi che la delegazione americana avrebbe espresso in giornata la sua opinione definitiva in merito al problema. Nel tardo pomeriggio la delegazione infatti ha diramato il seguente comunicato:

«Il proposto piano per la temporanea stabilizzazione di fatto delle valute è stato oggetto di una eccessiva considerazione. Il fatto è che questo problema non è mai stato di pertinenza e competenza della delegazione. Esso è stato preso in esame dai rappresentanti delle Tesorerie e delle Banche centrali degli Stati Uniti, della Granbretagna e della Francia e la Tesoreria americana si era fatta a questo scopo rappresentare espressamente dal dott. Sprague.

Il Governo di Washington ritiene che le misure progettate per una temporanea stabilizzazione sarebbero intempestive. Le ragioni per cui esso trova che queste misure sarebbero intempestive sono dovute al fatto che il Governo americano è d'avviso che gli sforzi per rialzare i prezzi rappresentano il più importante contributo che esso può dare e che, qualunque cosa venisse ad intralciare questi sforzi e magari a causare un violento ribasso dei prezzi, nuocerebbe alla Conferenza più di un mancato accordo per una stabilizzazione temporanea.

Spiegazioni che non convincono

Quanto agli obiettivi futuri, la delegazione americana ha già presentato una risoluzione avente per iscopo la stabilizzazione mondiale delle valute instabili e si propone di appoggiare tutte quelle misure atte a stabilire una coordinata politica monetaria e fiscale da essere perseguita dalle varie Nazioni in uno spirito di cooperazione comune, allo scopo di stimolare l'attività economica e il miglioramento dei prezzi.»

Questo comunicato parla chiaro e non avrebbe bisogno di commenti.

Questa sera più che mai si esprimeva tra molti osservatori l'opinione che la Conferenza ha ricevuto un colpo mancino. Non per questo le discussioni di carattere finanziario e monetario saranno interrotte e non è neppure il caso di parlare di aggiornamento dei lavori, tuttavia si ha la sensazione che, senza la stabilizzazione della moneta, è inutile o almeno poco giova affrettare gli altri problemi all'ordine del giorno. Tutti sono teoricamente d'accordo, perfino gli americani, che l'equilibrio fra i costi di produzione e i prezzi sta alla base di una politica finanziaria ed economica. Ma sono i metodi per addivenire a questo equilibrio che differenziano da Paese a Paese e che formano oggi il nodo gordiano della Conferenza.

Moley — del quale è atteso l'arrivo — dovrebbe essere una specie di arbitro della Conferenza e la sua parola è attesa come quella di un verbo rigeneratore. Tuttavia, a ben riflettere sulla missione Moley a Londra, c'è da domandarsi se dopo la violenta opposizione di Roosevelt alla stabilizzazione del dollaro, il suo emissario potrà essere latore di nuove proposte che siano in contrasto con quelle espresse inequivocabilmente dal Capo della Casa Bianca e dalla delegazione americana oggi. A Washington si afferma che le istruzioni che il prof. Mosley reca non concernono la stabilizzazione.

Rimane tuttavia da sperare ancora in una specie di compromesso e a tale proposito si sa che nell'arte del compromesso, gli inglesi, che ospitano ora i rappresentanti di tutto il mondo e logicamente mirano al successo della Conferenza mondiale tenuta in casa propria, eccellono.

La delegazione americana sembra giustificare il suo atteggiamento col dire che la Conferenza non è stata convocata per attuare precipitosamente un piano di stabilizzazione monetaria, bensì per esaminare i metodi per arrivare ad una futura stabilizzazione internazionale della moneta. Questa spiegazione è ritenuta alquanto speciosa da tutte le delegazioni europee, le quali sembrano schierate in blocco contro gli Stati Uniti, e con esse anche il Giappone.

Per indorare la pillola

Il negativo atteggiamento americano ha fatto prospettare da taluno anche una specie di unione monetaria europea, che sarebbe un ampliamento della vecchia unione monetaria latina. A questa progettata unione aderirebbero i più importanti Paesi d'Europa che sono tuttora a regime aureo. Inutile aggiungere che il progetto in realtà è pressochè inattuabile, in quanto anche l'Inghilterra non sembra molto ansiosa di ritornare a una sollecita parità aurea. Si tratta probabilmente di voci fantastiche, che sono però un sintomo della situazione.

Un altro fatto importante della giornata va ascritto alla delegazione americana. Questa, quasi per indorare la pillola amara dell'opposizione alla stabilizzazione monetaria, diramava in precedenza un altro comunicato, col quale annunziava una risoluzione che è stata presentata alla Commissione economica, concernente i dazi doganali. Con essa il Governo degli Stati Uniti si propone di gettare le fondamenta per una graduale riduzione e abolizione delle barriere doganali ed aggiunge, per evitare ogni malinteso, che la proposta è stata approvata «a priori» dal Governo di Washington. La risoluzione dice che è contro il comune interesse di tutte le Nazioni adottare o continuare una politica di estremo nazionalismo economico ed erigere barriere doganali, e propone che i bigne...ti, i contingentamenti e le altre arbitrarie restrizioni siano abolite il più presto possibile, e che le barriere doganali siano ridotte pure al più presto possibile, mediante reciproci accordi bilaterali o plurilaterali, in modo che gli scambi possano riprendere il loro frutto normale e che nella elaborazione di accordi bilaterali o plurilaterali si abbia cura di evitare fattori discriminanti che, mentre procurerebbero vantaggio alle parti contraenti, recherebbero danno al commercio mondiale in generale.

56 adesioni alla tregua doganale

Va da sè che la suddetta risoluzione americana sulla riduzione e abolizione di tutte le restrizioni che intralciano i traffici è di grande importanza o certamente più concreta, anche se redatta in termini generali, della prima proposta americana per una riduzione generale dei dazi nella misura del 10 per cento. E ci deve essere stata qualche ragione ben plausibile per consigliare il ritiro di quest'ultima proposta subito dopo ch'era stata annunziata. Infatti era evidente che i Paesi con tariffe basse avrebbero subito una sperequazione di trattamento in confronto dei Paesi a tariffe elevate.

Se i lavori della Commissione finanziaria hanno subito oggi, per forza di cose, un certo arresto, quelli della Commissione economica sono stati invece attivissimi, specialmente in seno al Sottocomitato preposto allo studio della politica commerciale. Il Presidente ha annunziato l'adesione della Jugoslavia alla tregua doganale, e così il numero dei Paesi aderenti alla tregua si è elevato a 56, mentre il numero dei Paesi che non vi hanno ancora aderito è di 11. Il primo delegato dell'Irlanda sen. Conolly, molto ascoltato, ha fatto un'esposizione della situazione particolare nella quale lo Stato Libero d'Irlanda viene a trovarsi in seguito alle misure di rappresaglia tariffaria prese dall'Inghilterra per il mancato pagamento da parte del Governo di Dublino delle annualità terriere. L'oratore ha detto che il suo Governo non riconosce, nè legalmente, nè moralmente i pretesi diritti degli inglesi. Le estorsioni tariffarie ai danni dell'Irlanda mirerebbero ad un collasso dell'agricoltura e alla caduta del Governo irlandese. La delegazione dello Stato Libero ha invitato la Commissione a voler esaminare questa situazione paradossale e di carattere punitivo determinatasi fra una delle più grandi Potenze ed uno dei più piccoli Paesi del mondo. Il discorso del delegato dello Stato Libero è stato variamente commentato. Il primo delegato americano Hull ha poi sottomesso al Comitato le proposte tariffarie di cui abbiamo parlato sopra.

Si è poi svolta una importante discussione sulla proposta norvegese tendente a riprendere in esame la convenzione dell'otto novembre 1927 per l'abolizione delle proibizioni e restrizioni relative alle importazioni ed esportazioni.

Il nostro delegato Ciancarelli ha ha riservato libertà di azione per l'Italia nei riguardi dei Paesi che limitano le importazioni italiane, per mezzo di misure dirette e indirette di controllo o di proibizione. Egli crede che il principio della reciprocità deve essere rispettato.

I lavori della Commissione monetaria sono stati pressochè limitati alla discussione dei problemi tecnici relativi al funzionamento dello «standard» monetario aureo e della copertura della circolazione, avuto riguardo particolare alla questione delle riserve legali delle banche centrali. A sua volta il sottocomitato dell'argento ha avuto un nutrito scambio di vedute.

Oggi ha lasciato Londra, per fare ritorno a Roma, il capo della nostra delegazione Ministro delle Finanze S. E. Guido Jung, che come è noto è il presidente del più importante sottocomitato finanziario incaricato dello studio dei problemi immediati per la ricostruzione finanziaria. Sono pure partiti da Londra i Ministri degli Esteri della Jugoslavia e della Cecoslovacchia, Jeftic e Benes.

Il problema dell'argento

farebbe «soddisfacenti progressi»

LONDRA, 22

Il senatore Pittman, membro della delegazione americana alla Conferenza economica, dopo aver partecipato alla riunione odierna della Sottocommissione per l'argento, ha dichiarato in un'intervista all'*United Press* che l'esame della questione ha fatto progressi talmente soddisfacenti che gli sforzi delle sette Potenze maggiormente interessate per la stabilizzazione del mercato dell'argento non sono lontani dal successo e che probabilmente nella settimana entrante, si avrà un accordo generale per limitare la produzione e la vendita del metallo. La Commissione per l'argento, composta di rappresentanti degli Stati Uniti, Canadà, Messico, Bolivia, Perù, India e Cina si riunirà sabato per esaminare ed approvare le conclusioni della Sottocommissione.

L'azione per la ripresa negli S. U.

WASHINGTON, 22

Il Ministro del Commercio, Rooper, ha scelto 41 industriali per la costituzione di un Comitato a larga base, che si propone di svolgere una larga attività per favorire la ripresa economica del Paese. Gli industriali sono particolarmente chiamati ad aiutare il Governo nel progetto di decentralizzazione delle industrie. Essi dovranno anche cooperare alle iniziative dirette ad assicurare la ripresa dei traffici internazionali. Non si esclude che il piano riguardante il commercio mondiale comprenda anche il riconoscimento di diritto del Governo dei Soviet da parte degli Stati Uniti.

Joseph Eastman, il quale ha avuto incarico di coordinare l'attività delle Compagnie ferroviarie, ha dichiarato che le Società hanno consentito ad abbandonare la loro richiesta di una ulteriore riduzione delle paghe nella misura del 12.50 per cento.

La bilancia commerciale italo-francese

24 milioni di differenza a nostro favore

ROMA, 22

Dai dati precisi sull'andamento dei nostri scambi commerciali con la Francia si apprende che, nei primi tre mesi del 1933, la nostra importazione è stata di 90 milioni di lire, mentre la nostra esportazione è stata di 114 milioni di lire, ossia abbiamo avuto una differenza a nostro favore di 24 milioni di lire. Durante lo stesso periodo del 1932 avevamo importato per 147 milioni di lire ed esportato per 128 milioni di lire, con uno sbilancio a nostro danno di 19 milioni di lire.

Si è dunque avuto nel gennaio-marzo 1933 sul gennaio-marzo 1932 un miglioramento per noi di 43 milioni di lire.

Laroche successore di De Jouvenel

all'Ambasciata francese di Roma?

VARSAVIA, 22

Secondo informazioni di questi circoli, l'Ambasciatore di Francia a Varsavia, Laroche, andrà prossimamente a Roma a ricoprire il posto dell'Ambasciatore De Jouvenel. Laroche è da sette anni rappresentante diplomatico della Francia a Varsavia.

La dottrina economica fascista

in un ampio studio tedesco

ROMA, 22

E' uscito in questi giorni un volume di Paul Einzig dal titolo «I fondamenti economici del Fascismo» in cui viene esaminata la salda costruzione economica del Fascismo.

«Durante gli ultimi dieci anni — scrive Paul Einzig — l'Italia è stata scena di un importantissimo ed interessantissimo esperimento economico. Il suo Governo si è sforzato di stabilire un nuovo sistema economico che differisce fondamentalmente dal capitalismo liberale quanto dal socialismo di Stato. I risultati pratici di questo esperimento sono tali da alterare l'evoluzione politica, sociale, economica dell'umanità».

Il volume definisce «via buona» quella tracciata da Mussolini, affermando che il sistema italiano è il termine medio fra il capitalismo ed il comunismo ed osserva come fuori d'Italia possano rilevarsi ovunque ripetuti e precisi segni che la più recente tendenza evolutiva del mondo muove verso un sistema economico che «nella sostanza, se non nella forma, sarà molto vicino a quello del Fascismo».

Il volume descrive poi la struttura dello Stato corporativo. Principale scopo dello Stato corporativo è la preparazione di un piano di produzione e la determinazione della distribuzione in rapporto alle necessità in continua variazione. In sistema liberale, i fattori determinanti della produzione e della distribuzione sono di regola, lasciati liberi di provvedere a se stessi. Durante i periodi di stabilità economica — cioè stabilità vera e propria o progresso graduale — tale sistema, nel complesso, bene o male, lavora. E' durante i periodi di instabilità — siano essi provocati da rapido progresso o da improvvisi regressi — che le manchevolezze del liberalismo saltano fuori. Il cosiddetto assestamento «automatico» della produzione e della distribuzione, agli improvvisi cambiamenti, è in verità un processo lento e penoso. Un grandissimo vantaggio del sistema economico fascista è che esso facilita ed abbrevia il processo di assestamento, riducendo al minimo i periodi di transizione.

Ricordato poi come dieci anni or sono, ad alcuni industriali a tendenza reazionaria, il Governo di Mussolini fosse apparso come il loro paradiso, l'Einzig fa rilevare che invece Mussolini, consolidato il Regime, abbia cominciato subito a migliorare le condizioni delle classi lavoratrici, dando l'impressione a quei tali industriali che egli non era «il loro uomo». Ci è voluto più tempo invece perchè gli operai comprendessero che il Duce era per loro, ma alla fine del X anno essi hanno questa certezza e dello stabilimento di una piena comunione tra Mussolini e gli operai fanno fede le accoglienze entusiastiche ricevute dal Duce da parte di moltitudini composte di lavoratori, nelle sue visite a Torino ed in altre città, in occasione della celebrazione del Decennale.

L'universalità di Roma

Un commento svizzero

GINEVRA, 22

Il *Journal de Genève* in una corrispondenza da Roma, a proposito della costituzione dei Comitati d'azione per l'universalità di Roma, i quali hanno per scopo di affermare nel riconoscimento dei diritti imprescindibili della Nazione, la missione universale della romanità e del pensero mussoliniano rileva l'interesse sempre maggiore che ha per tutto il mondo il Fascismo, nonchè l'importanza dei compiti che Roma è chiamata a svolgere in Europa. Il programma di questa nuova istituzione consisterà, scrive il giornale, nell'accrescere il culto più profondo di Roma e della romanità, concepita come una forza superiore di equità, di pace e di giustizia; pertanto queste organizzazioni potranno raggruppare quegli stranieri che dimostrino di approvare l'alta forza morale che la dottrina del Duce rappresenta ormai nel mondo.

L'italiano di Mussolini

Riconoscimenti di un giornale romeno

BUCAREST, 22

L'*Epoka* reca un articolo del suo direttore che, nel criticare l'azione demagogica dei partiti nazionali scrive:

«Penso spesso all'opera di Mussolini. E' suo merito esclusivo di avere forgiato un'anima nuova al popolo italiano. Dopo il periodo di decadenza seguito alla grande guerra per virtù di un Uomo solo si è prodotta in Italia una vera rinascita morale. La politica estera di Mussolini può piacere o dispiacere, ma non è possibile negare che l'italiano di oggi non è più l'italiano di ieri. La scuola di Mussolini lo ha trasformato al punto che sul campo di battaglia il soldato del 1933 dimostrerebbe qualità belliche ignote alla passata generazione. Ma siffatta metamorfosi non si realizza nè con ore supplementari di ginnastica, nè con modificazioni ai regolamenti interni delle caserme, ciò dipende invece dal fatto che la nuova generazione italiana possiede un'anima nuova».

Disposizioni del Segretario del Partito

La "lettera aperta,, vecchio costume da sopprimere - Le ispezioni alle colonie estive - Adunate presiedute dai Segretari federali - L'attività sportiva dei giovani fascisti

ROMA, 22

Il Segretario del P. N. F., col foglio di disposizioni n. 126 del 17 giugno corrente, ha avvertito i Segretari federali, invitandoli ad avvertire a loro volta i direttori dei giornali che il sistema della «lettera aperta al Segretario del Partito» o a qualsiasi altro gerarca dev'essere nettamente respinto perchè, a parte l'infrazione della disciplina, è di vecchio stile democratico o affine.

Con lo stesso foglio e con fogli successivi, l'on. Starace ha impartito alcune direttive riguardanti il funzionamento dei campeggi e delle colonie e l'assegnazione a queste ultime dei bambini bisognevoli di cure degli iscritti all'Associazione Nazionale Fascista degli addetti alle aziende industriali dello Stato. Ha inoltre formato il primo gruppo di fascisti incaricati durante il periodo estivo di ispezionare le colonie e i campeggi. Fanno parte del gruppo — che è convocato per ricevere istruzioni nella sala delle adunate a Palazzo Littorio il 5 luglio prossimo alle 1.30 — gli onorevoli Bilucaglia Luigi, Borghese Rodolfo, Buttafuochi Carlo, Caccese Francesco, Cao Giovanni, Capialbi Massimo, Castellino Nicola, Di Belsito Parodi, Giussino Ugo, Dudan Alessandro, Fani Amedeo, Felicella Enrico, Jannelli Mario, Malusardi Edoardo, Maracchi Giovanni, Maresca Di Serracapriola Giovanni, Marquet Dionigi, Nissattelli Girolamo, Morelli Giuseppe, Muzzarini Mario, Pottino Di Capuano Ettore, Preti Amilcare, Puzzolo Antonio, Roncoroni Carlo, Scotti Luciano, Panzini Michele, Tredici Vittorio, Trigona Emanuele, Valery Valerio, Borga Zeno.

Il Segretario del P. N. F. per il 29 giugno corrente ha ordinato le seguenti adunate che saranno presiedute dai Segretari federali ed alle quali interverranno i fiduciari nazionali delle rispettive associazioni: Avenanti, Gorizia - Ferrovieri dello Stato, fiduciario nazionale Angelo Guzzellone; *Barlesi, Pistoia - Sezioni medie Associazione Fascista della Scuola, fiduciario nazionale Guido Rispoli; Pavolini Firenze - Bibliotecari, fiduciario nazionale Guido Mancini; Perotti, Ancona (Chiaravalle) - addetti aziende industriali dello Stato, fiduciario nazionale Ugo Maceratini; Vecchioni, Grosseto - pubblico impiego, fiduciario nazionale Domenico Sciarra;* Perusino, Trieste - Scuola elementare, fiduciario nazionale Giuseppe Giovanazzi; *Proserpio, Como - Postelegrafonici, fiduciario nazionale Giuseppe Bleiner.*

I fogli di disposizione contengono infine le norme riguardanti l'attività sportiva dei Fasci Giovanili di Combattimento e dell'Opera Nazionale Balilla, attività che dovrà essere intensificata, le gite o escursioni fuori provincia, il contegno che gli sportivi devono osservare nei confronti degli arbitri e dei direttori tecnici.

Il Regime per la tutela granaria

Serpieri presiede il Congresso di Milano

MILANO, 22

S. E. Serpieri, Sottosegretario alla Bonifica integrale, ha presieduto stamane un importante Convegno interregionale allo scopo di studiare ed indicare i mezzi migliori per il sostegno del mercato granario.

Il Convegno si è iniziato con la consegna da parte di S. E. Serpieri delle stelle al merito rurale a 67 agricoltori che si sono maggiormente distinti per un razionale ed efficace trattamento della terra. Il Sottosegretario di Stato ha accompagnato la premiazione con parole di alto elogio per gli insigniti e quindi ha illustrato gli scopi dell'importante raduno, concludendo con una vibrante esaltazione dell'opera del Duce e con un commosso omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini che sempre tutta la sua passione diede ai problemi della terra.

Ha preso poi la parola l'ispettore regionale agrario della Lombardia, che ha illustrato tecnicamente la situazione attuale della campagna granaria, confortata dalle nuove provvidenze del Governo. Il presidente dell'Istituto federale di credito agrario del Piemonte e il rappresentante degli istituti di credito della Liguria hanno fatto analoghe dichiarazioni.

Da ultimo S. E. Serpieri ha espresso il convincimento che piena tranquillità e fiducia diano le opere dei nostri agricoltori, costantemente difesi dalle provvidenza del Governo, alle quali si uniscono quelle degli istituti di credito, augurandosi che le oscillazioni del mercato cui è necessariamente soggetto il prezzo del grano trovino gli agricoltori sempre coi nervi saldi. Tranquillità e disciplina sono elementi essenziali per il raggiungimento di posizioni sempre più floride e sicure. Tutte le opere sono in azione, tutti gli elementi sono presenti perchè il prezzo compensi giustamente gli agricoltori. Il Sottosegretario ha concluso, tra vivissimi applausi dell'assemblea, affermando che nella grande Italia di Mussolini ogni battaglia iniziata è una battaglia vinta e leggendo il testo di un telegramma di devozione e di ringraziamento inviato al Capo del Governo. Il Convegno si è chiuso con una calda dimostrazione al Duce.

La prossima stagione venatoria

Sedici compartimenti

ROMA, 22

Il 2 luglio p. v. si riuniranno, presso le sedi dei rispettivi compartimenti venatori, le commissioni provinciali competenti per formulare voti e proposte in merito alla fissazione del calendario per l'imminente stagione di caccia per ciascun compartimento. Tali voti e proposte, trasmessi alla Federazione nazionale fascista dei cacciatori, saranno esaminati nella prossima adunanza della commissione centrale venatoria, che avrà luogo tra il 10 e il 15 luglio presso il Ministero dell'Agricoltura. In relazione alle conclusioni della commisisone stessa sarà emanato il decreto fissante il calendario venatorio per la prossima stagione.

Intanto, accogliendo i voti formulati ripetutamente dagli interessati, il Ministro dell'Agricoltura on. Acerbo ha provveduto con suo provvedimento a suddividere il territorio del Regno in 16 compartimenti venatori, il quinto dei quali comprende Trieste, Gorizia, Fiume e Pola.

Il Fascismo respinge nella democrazia l'assurda menzogna convenzionale dello egualitarismo politico e l'abito della irresponsabilità collettiva e il mito della felicità e del progresso indefinito. Ma, se la democrazia può essere diversamente intesa, cioè se democrazia significa non respingere il popolo ai margini dello Stato, il Fascismo potè da chi scrive essere definito una «democrazia organizzata, centralizzata, autoritaria».

MUSSOLINI

L'Amb. Cerruti dal Duce

ROMA, 22

Il Capo del Governo ha ricevuto S. E. Cerruti, Ambasciatore d'Italia a Berlino.

Il grande aeroporto di Milano

Inaugurazione dei lavori

MILANO, 22

Alla presenza delle autorità cittadine sono stati inaugurati stamane i lavori del nuovo gigantesco aeroporto milanese. Soltanto tre mesi or sono veniva compilato, in ogni suo dettaglio, il progetto dell'opera. Oggi il piccone ha sollevato le prime zolle dell'area che si estenderà per oltre 300 ettari. L'aerodromo milanese sarà il più grande d'Europa e uno dei più vasti del mondo. Conterrà un campo di atterraggio di 2 milioni e mezzo di metri quadrati, permettendo così ad ogni sorta di velivoli, anche i più giganteschi, la partenza e l'atterraggio. Il nuovo aerodromo sorgerà in prossimità del vecchio aeroporto di Taliedo e sarà dotato di una speciale installazione luminosa che permetterà l'atterraggio di notte senza inconvenienti di sorta. A 800 metri dall'aerodromo sarà poi l'idroscalo, i cui lavori sono già in corso di attuazione. Tra l'idroscalo e il campo di aviazione per aeroplani terrestri sorgerà la stazione, che sarà munita di tutti i servizi e cioè sale d'aspetto, buffet, biglietterie, servizio di dogana, albergo diurno e sede dell'Automobile Club. Inoltre, nell'angolo formato dall'incontro dell'aeroporto terrestre con l'idroscalo sarà costruita un'immensa rimessa per gli apparecchi. L'aeroporto sarà inoltre sistemato ed attrezzato in modo da consentire le più complesse manifestazioni aeronautiche, alle quali il pubblico potrà assistere dall'alto di due ampie tribune in cemento armato. Il gigantesco progetto prevede la spesa complessiva di 40 milioni a cui il Ministero dell'Aeronautica concorrerà con 4 milioni

Il Congresso del Risorgimento

avrà luogo a Brescia e Torino

BRESCIA, 22

Il 21.o Congresso della Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano avrà luogo, quest'anno, in Brescia nei giorni 10, 11 e 12 del prossimo settembre e si chiuderà in Torino il 17 settembre stesso, con una riunione plenaria di tutte le istituzioni storiche nazionali, convocate a celebrare il centenario della creazione della medaglia al valore militare.

Iniziato ripristino a Ferrara

del palazzo di Ludovico il Moro

FERRARA, 22

Oggi, a cura di questa Sovraintendenza di belle arti, si sono iniziati i lavori di ripristino del palazzo di Ludovico il Moro, per quali, di iniziativa del Duce, fu erogata la somma di un milione di lire. Sono infatti ormai pronti i progetti definitivi ed è stato compiuto il relativo stanziamento di fondi da parte del competente Ministero, sicchè artieri specializzati hanno iniziato i restauri nelle sale auguste, nelle deliziose loggie e loggette, concepite dal genio architettonico del grande Rossetti. Come è noto, dodici anni or sono il Governo acquistò il palazzo per salvare il monumento dall'opera deleteria del tempo e specialmente dall'incuria degli uomini. Il palazzo, non fu interamente compiuto dal Rossetti, il quale si limitò a darne il disegno generale e ad eseguire soltanto la parte prospettante la via della Chiaia. Il rimanente si deve al muratore Tasini ed allo scultore Ambrogio da Milano. Il palazzo di Ludovico il Moro tuttavia, cui è collegato l'importantissimo periodo della storia di Ferrara, è nell'insieme e nei particolari uno dei più belli fra quanti sono pervenuti a noi. Nonostante i danni, la maestosità delle linee architettoniche rimane incolume e i lavori che verranno effettuati renderanno al monumento, che sarà destinato ad accogliere cimeli della storia ferrarese, a sua primitiva bellezza.

Decisiva azione hitleriana contro il sovversivismo

Scioglimento in tutto il Reich

del partito socialdemocratico

BERLINO, 22

Il *Wolff Bureau* pubblica: i recenti avvenimenti avendo provato che il partito socialista non esita a commettere atti di alto tradimento contro la Germania ed il suo Governo legale, il Ministro dell'Interno ha vietato al partito socialista ogni attività, sequestrando i fondi del detto partito.

Atti di alto tradimento

L'ordine di scioglimento del partito socialdemocratico è stato diramato dal Ministro dell'Interno del Reich dott. Pfrick nel pomeriggio d'oggi. In una circolare diretta ai Governi dei singoli Länder il Ministro dispone perchè il divieto venga ovunque osservato scrupolosamente. Il provvedimento è particolarmente da porre in relazione all'attività svolta dal gruppo socialista germanico trasferitosi a Praga e ad una dichiarazione resa pubblica del capo socialista Wels, il quale ha affermato che le sue dimissioni dall'ufficio della seconda internazionale erano soltanto fittizie.

Il Wels, in un telegramma al presidente del gruppo operaio della Conferenza ginevrina del lavoro ha denigrato il Governo del Reich. La nuova direzione del partito a Berlino non ha ritenuto e ciò è molto significativo, di dover espellere dal partito i capi socialisti fuggiti all'estero. Durante una riunione ad Amburgo tenuta dai socialisti e scoperta dalle autorità è stato trovato materiale compromettente. Tutti questi fatti hanno costretto il Governo a considerare il partito socialista come nemico dello Stato e del popolo e tale da non poter chiedere altro trattamento nei suoi confronti di quello che è stato usato nei confronti del partito comunista.

Per tali ragioni il Ministro dell'Interno del Reich ha invitato i Governi dei Länder ad applicare rigorosamente i provvedimenti opportuni. Sono esclusi da qualsiasi attività tutti i consiglieri comunali e provinciali socialisti, nonchè tutti i deputati ai Parlamenti e alle Diete. Sono proibiti tutti i comizi del partito e dele organizzazioni dipendenti, nè si potranno più pubblicare giornali e riviste socialiste. Tutto il patrimonio del partito e delle organizzazioni dipendenti viene sequestrato. Impiegati e addetti d'imprese pubbliche non devono più appartenere al partito socialista.

Una riunione degli Elmetti

La *Kreuzzeitung*, organo degli Elmetti d'acciaio, riferisce che a Berlino, nel Ministero del Lavoro, ha avuto luogo una riunione di tutti i sottocapi degli Elmetti d'acciaio. La riunione era stata convocata dal capo supremo e Ministro del Lavoro Seldte. Questi ha comunicato agli intervenuti l'accordo concluso con il Cancelliere Hitler. L'impressione suscitata da questa comunicazione è stata vivissima. I dirigenti provinciali hanno applaudito calorosamente al loro capo. Dato l'entusiasmo che regnava tra i presenti si è deciso di sospendere la discussione dei problemi all'ordine del giorno. I convenuti hanno espresso la loro piena fiducia a Hitler e Seldte e hanno giurato fedeltà e obbedienza incondizionata.

L'Ufficio stampa del Governo prussiano ha diramato una nota di Göring, nella quale sono spiegate le ragioni dello scioglimento dei reparti tedesco-nazionali e dell'inquadramento degli Elmetti di acciaio — dopo epurati — nel partito hitleriano.

Risulta provato, vi si legge fra l'altro, che da parte dei caporioni comunisti in uno agli «Elmetti di acciaio» fu svolta a voce e per iscritto una propaganda in grande stile diretta a far accorrere gli ex-appartenenti al «fronte rosso» nelle organizzazioni di combattimento tedesco-nazionali.

La propaganda ebbe l'esito sperato. Infatti, in alcune località, si verificarono persino vere e proprie iscrizioni in massa di comunisti. Ad esempio, in occasione delle cerimonie svoltesi in Berlino per l'annuale della battaglia dello Skagerrak, marciarono nel corteo 200 camicie azzurre, 140 delle quali, fino a poche settimane addietro, avevano appartenuto al partito comunista. Del resto, la prova documentata dell'attività contro-rivoluzionaria svolta dai marxisti, all'ombra di un'organizzazione nazionale, si ebbe alcuni giorni or sono ad Amburgo, e precisamente in seguito ad una perquisizione operata d'improvviso dalla polizia politica nella sede di un giornale social-democratico.

Tutto ciò, conclude la nota, rappresentava un serio pericolo per la sicurezza dello Stato, tanto più che numerosi dirigenti dei reparti di combattimento tedesco-nazionali, mossi unicamente dalla preoccupazione di far numero, da qualche tempo a questa parte provvedevano ad iscrizioni con controlli del tutto sommari ed in ogni caso assolutamente insufficienti.

Tre hitleriani uccisi

Nel sobborgo di Köpenik presso Berlino durante una perquisizione è avvenuto stanotte un grave scontro nel quale tre persone sono rimaste uccise e una gravemente ferita. I morti e feriti appartengono ai reparti d'assalto hitleriani. Nell'abitazione del segretario sindacale socialista Schmaus alcuni hitleriani hanno eseguito una perquisizione che ha fruttato il sequestro di parecchie casse di armi e munizioni. Quando gli hitleriano sono usciti, dall'abitazione stessa sono stati sparati contro di loro alcuni colpi d'arma da fuoco. I nazionalsocialisti hanno prontamente risposto. Lo scambio di rivoltellate è continuato intenso per alcuni minuti. Due hitleriani e un borghese sono rimasti uccisi e un altro hitleriano gravemente ferito. La polizia e gli hitleriani hanno bloccato le vie e perquisito tutte le case. Autore della tragica aggressione è risultato il figlio del segretario sindacale, Antonio Schmaus, di 23 anni. Il giovane, trovato in possesso dell'arma con la quale aveva sparato, è stato arrestato e rinchiuso in una cella alla polizia, dove però nel corso della giornata si è tolta la vita.

Hugenberg esce dal Ministero?

BERLINO, 22

Le dimissioni del Ministro Hugenberg sono ormai ritenute sicure. Tale convinzione si è accentuata dopo la discussione che Hugenberg ebbe iersera con Hitler. *(United Press)*.

Il movimento dei forestieri in Baviera

Un Comitato costituito a Monaco

MONACO, 22

Il Governo bavarese ha costituito un Comitato per il movimento dei forestieri sotto la direzione dei capi della Cancelleria di Stato. Scopo del Comitato è quello di favorire l'incremento del movimento degli stranieri a Monaco e coordinare disposizioni e provvedimenti a questo scopo.

Numerosi arresti a Vienna

in seguito alla scoperta di esplosivi

VIENNA, 22

La polizia ha scoperto oggi alcune bombe durante la perquisizione operata nella casa di un impiegato, tale Scholz, situata nel decimo distretto. Sono state arrestate la moglie e la figlia dello Scholz, mentre quest'ultimo si è reso latitante. In base alle indicazioni delle due donne la polizia ha proceduto a numerosi altri arresti.

A Krems, durante una dimostrazione di protesta per il recente attentato, sono avvenuti degli scontri fra polizia ausiliaria e nazionalsocialisti. Altri incidenti vengono segnalati da Wiener Neustadt e altre città. I giornali della sera comunicano che il Ministero dell'Istruzione ha avviato procedimento disciplinare contro il rettore della Scuola superiore d'agricoltura, prof. Porsch., fervente nazionalsocialista. Il capitano provinciale cristiano-sociale dell'Austria bassa ha diretto una lettera a tutti i consiglieri nazionalsocialisti della Dieta, con la quale comunica loro che, in seguito al divieto del partito nazionalsocialista in Austria, è proibita anche qualsiasi attività ai rappresentanti di detto partito alla Dieta.

Oggi è uscito il nuovo numero della *Neue Deutschoesterreichische Tageszeitung* che si pubblica in luogo della *Deutschoesterreichische Tageszitung* proibita per la durata di tre mesi. Editore del nuovo giornale è l'ex deputato Carlo Ermanno Wolf, di 71 anni. Si apprende che hanno aderito al «fronte patriottico», movimento per la difesa dell'indipendenza dell'Austria, i funzionari della polizia, della gendarmeria, della finanza e della dogana ch'erano finora organizzati nel partito sociademocratico.

Nuova smentita ungherese

alle voci di restaurazione monarchica

BUDAPEST, 22

L'*Agenzia Telegrafica Ungherese* dirama il seguente comunicato ufficiale: Parecchi giornali esteri hanno pubblicato in questi giorni vari articoli sulla eventuale restaurazione degli Absburgo e su una probabile unione personale fra l'Austria e l'Ungheria. Gli ambienti ufficiali ungheresi fanno rilevare in proposito il recente discorso del Presidente del Consiglio Gömbös nel quale egli ha affermato che la questione dinastica non è di attualità in Ungheria e che una unione personale dell'Ungheria con l'Austria non è desiderata. Si constata inoltre che tutta la Nazione ungherese condivide il pensiero del Capo del Governo.

Il ponte sul Danubio

Pressioni jugoslave a Bucarest

BUCAREST, 22

Ha avuto luogo un lungo abboccamento tra il Ministro delle Comunicazioni, Mirto, ed il Ministro di Jugoslavia a Bucarest, Ciolac Antic. Nel dare la notizia del colloquio la stampa informa che si tratta di una nuova iniziativa del Governo di Belgrado in vista di accelerare l'inizio dei lavori per la costruzione del noto ponte sul Danubio. Aggiunge che il Governo jugoslavo ha offerto un notevole concorso finanziario perchè il ponte venga costruito al più presto e nella zona di Tiganasi. Le notizie dei giornali sono avvalorate dal fatto che al colloquio hanno partecipato tre ingegneri jugoslavi specializzati. In questi ambienti politici perdura tuttavia la convinzione che il progetto, che sta tanto a cuore alla Jugoslavia, sia lungi dall'essere realizzato.

Gravi conflitti in Polonia

Agenti aggrediti dalla folla - Dieci morti

VARSAVIA, 22

In alcuni villaggi dei distretti di Rezeszow e di Ropczlce agitatori sovversivi hanno tentato di provocare disordini generalmente senza risultato. Tuttavia nel villaggio di Medyka Lenczyoka un gruppo di contadini che occupava illegalmente un bosco ha attaccato un distaccamento di polizia uccidendo un agente e ferendone sei. La polizia ha risposto facendo fuoco ed uccidendo tre aggressori. Nel comune di Nockawa agenti di polizia che conducevano degli arrestati sono stati assaliti dalla folla. Nella mischia sei aggressori sono rimasti uccisi e vari agenti feriti.

Le fortificazioni di Strasburgo

al Senato francese

PARIGI, 22

La Commissione del Senato per l'Esercito si è occupata dell'organizzazione della Nazione in tempo di guerra ed ha approvato il rapporto del Generale Hirschauer sul progetto relativo alle fortificazioni distaccate di Strasburgo.

Tre moschee incendiate nel Cascemir

SIMLA, 22

Notizie giunte al Governo informano che disordini sono scoppiati a Pirpur, nella provincia del Cascemir. Tre moschee sarebbero state incendiate.

La città etrusca di Misa

Un munifico dono allo Stato

ROMA, 22

Seguendo la nobile tradizione della sua famiglia il conte Adolfo Aria ha fatto donazione allo Stato del suo vasto possedimento di Marzabotto, che racchiude i resti della città etrusca di Misa e del museo in cui sono conservati i numerosi e preziosi oggetti rinvenuti negli scavi.

L'antica città si estende sulla riva sinistra del Reno a 24 chilometri a Monte di Bologna, in un vasto pianoro ora chiamato Misano, dominato ad occidente dal colle di Misanello ove era l'Acropoli o Arce. Sebbene sin dal 500 si fossero verificate scoperte di ruderi e di oggetti antichi il luogo fu oggetto di provvide cure solo dal 1831, quando divenne proprietà della famiglia Aria. Da allora vennero raccolti e conservati tutti gli oggetti che si rinvennero nei lavori agricoli e vennero pure rispettati i resti di edifici che apparivano in luce. In seguito a scavi sistematici promossi nel 1862, nel 1888 apparve l'importanza grandissima e del tutto singolare delle antichità scoperte. Di nessuna altra città etrusca infatti rimangono avanzi così chiari e numerosi delle abitazioni e del loro raggruppamento e solo a Marzabotto è possibile ricostruire con sicuri elementi l'aspetto di un abitato etrusco del quinto secolo avanti Cristo e la planimetria della città. L'estensione attuale del piano di Misano è di oltre 218.000 mq. a settentrione e ad oriente. Sono stati scoperti due sepolcreti con oltre trecento tombe aventi forma di arche. Oltre alle case vennero alla luce resti delle mura di cinta e delle porte, le strade principali con i marciapiedi e i canali di scolo, pozzi ecc.

Nell'Acropoli di Misanello sorgono ben cinque edifici sacri di grandissima importanza per lo studio dell'architettura etrusca; uno di essi era certo il Capitolum, tempio a tre celle dedicato alla triade di Giove, Giunone e Minerva, secondo il rito etrusco che fu adottato anche dai romani nel loro massimo tempio sul Campidoglio. Un altro era dedicato ad un'altra triade forse infernale, vi sono inoltre grandi altari per le cerimonie religiose, uno dei quali col Mundus.

La villa dei conti Aria ospita nelle sue sale il museo in cui sono raccolti avanzi architettonici, vasi greci ed etruschi, oggetti d'uso e numerose statuette bronzee. Il pezzo più bello è un delizioso gruppetto in bronzo rappresentante un guerriero completamente armato, con la moglie al fianco che gli porge da bere in una coppa.

L'"Alice,, riprende la navigazione

verso Cartwright

S. GIOVANNI DI TERRANOVA, 22

In seguito al miglioramento delle condizioni atmosferiche che ha determinato un rialzo di temperatura, i massi di ghiaccio galleggiante che bloccavano le coste di Terranova e del Labrador hanno cominciato a sciogliersi ed a portarsi verso il mare aperto. In seguito a ciò l'«Alice» e il rompighiaccio americano «Ungawa» hanno potuto riprendere la navigazione ed ora procedono alla volta di Cartwright, con il loro carico di benzina per gli apparecchi della Crociera aerea italiana e col materiale per la stazione meteorologica da impiantarsi in quella base. *(United Press)*.

I 35 mila marinaretti

dell'Opera Balilla

ROMA, 22

L'Opera Nazionale Balilla, chiamata ad educare le nuove generazioni secondo i precetti della dottrina mussoliniana, non poteva trascurare le particolari caratteristiche della terra italiana, aperta da tre lati sul mare con tradizioni e glorie marinare che non temono confronti. Per questo nella grande famiglia dell'O. N. B. trovano il loro posto Avanguardisti e Balilla marinaretti. In tutte le città della costa, sui laghi e sui fiumi sono stati costituiti nuclei di queste formazioni specializzate. Balilla e Avanguardisti marinaretti sono oggi 35.000 e il numero è stato limitato per curare la qualità anzichè la quantità. Questi 35.000 marinaretti vestiranno, per concessione del Ministro della Marina, una divisa identica a quella dei marinai della Marina da guerra, salvo i nastri e le stelle. Anche quest'anno ai primi di settembre qualche migliaio di marinaretti sfileranno dinanzi al Duce, al Ministro della Marina e alle alte gerarchie dello Stato. Nelle giornate antecedenti si svolgeranno gare. Si prevede questo anno una larghissima partecipazione. L'anno scorso la R. Marina ha generosamente e largamente elargito coppe, medaglie, orologi, penne stilografiche e rimesse in denaro. A questa prima adunata nazionale dei marinaretti parteciperanno tutti i reparti delle varie provincie italiane, nonchè gli orfani educati professionalmente sulle quattro navi-scuola a Venezia, Napoli, Bari e Cagliari. Le gare consisteranno nel lancio della sagola, nella gara individuale di trasmissione e ricezione radiotelegrafica e nelle gare di squadre sulla rampicata a riva; segnalazioni con bandierine a mano; nodi; cognizioni sul naviglio. Le classifiche saranno fatte per squadra, per comitato comunale e per comitato provinciale.

L'adunata a Zara

delle Associazioni fasciste della scuola

ZARA, 22

Secondo le direttive impartite da S. E. Starace, oggi alla presenza del Prefetto, del sen. Tacconi e delle principali autorità, è stata tenuta l'assemblea delle Associazioni fasciste della scuola media ed elementare, con l'intervento del fiduciario nazionale comm. Rispoli. Dopo un saluto del Segretario federale e le relazioni dei fiduciari provinciali, è seguita la discussione su vari argomenti, riassunta dal prof. Rispoli che ha esaltato l'altissima funzione educativa, civile e politica della scuola in questa provincia. L'adunata si è chiusa fra vibranti acclamazioni al Duce ed al Fascismo e con un indirizzo di omaggio al Segretario del Partito.

Le ricerche del "Quatro Vientos,,

Sorpreso da un uragano e fracassato?

CITTA' DEL MESSICO, 22

Alla prima inchiesta sul disastro dell'aeroplano «Quatro Vientos» si ritiene che esso sia stato sorpreso da un uragano e, data la scarsa visibilità, sia andato a fracassarsi sopra un'enorme roccia sulle montagne di Malinche.

La notizia del ritrovamento dell'aeroplano di Barberan e Collar nelle vicinanze di Apizaco non è esatta; quindi non si conosce la sorte dei due aviatori spagnoli che erano stati dati uno per morto e l'altro gravemente ferito. L'equivoco è nato da una telefonata del sindaco di Apizaco, il quale ha poi chiarito che l'informazione gli era stata data da un indiano. In seguito a questa telefonata vennero immediatamente inviati sul posto aeroplani e ambulanze, ma ogni ricerca riuscì infruttuosa.

Disastro aviatorio nel Canadà

PRINCE ALBERT, 22

Un aeroplano che trasportava quattro persone è precipitato al suolo. Tutti gli occupanti dell'apparecchio sono rimasti uccisi sul colpo.

Un volo Australia-Inghilterra

DERBY, 22

Gli aviatori Ulm e Taylor Allen, partiti ieri da Sidney per compiere un tentativo di volo Australia-Inghilterra in cinque giorni, hanno compiuto la prima tappa di 1100 miglia da Sidney a Derby (Australia occidentale) in 21 ore.

Il Marajà di Alwar

sbarcato a Napoli dalla «Victoria»

NAPOLI, 22

Proveniente dagli scali dell'India è giunta in porto stamane la motonave «Victoria» con 400 passeggeri fra cui il Marajà dello Stato dello Alwar, che è accompagnato da ventidue persone del seguito e da dieci domestici. Era pronta per lui una vettura-salon che doveva essere attaccata al primo treno di stamane in partenza per Roma. Avendo però egli espresso il desiderio di visitare Napoli, la partenza per la capitale è avvenuta questa sera.

A bordo della «Victoria» si trovavano altresì numerosi personaggi indiani che si recano alla Conferenza economica di Londra o a Ginevra onde partecipare alle riunioni della Società delle Nazioni. La motonave è ripartita per Genova nel tardo pomeriggio.

La prima partita per la Coppa Europa

Juventus-Ujpest 4-2 (2-0)

BUDAPEST, 22

Poichè il favore delle folle dei tifosi di Budapest va più alla Ferencsvaros che all'Ujpest, la schiacciante sconfitta subita dai campioni magiari di fronte alla Juventus ha suscitato più stupore che disappunto. Si sapeva che i bianco-neri juventini erano formidabili, che la squadra dei campioni d'Italia che affrontava l'Ujpest era nella maggioranza composta di uomini avvezzi agli incontri internazionali, ma in verità una disfatta così nitida, così convincente, così umiliante non era attesa.

Netta superiorità italiana

Sperando nel fattore del campo amico, l'Ujpest pensava di contenere almeno l'impeto dei giocatori italiani. Ma tutte le previsioni, anche le meno rosee, sono state superate e un clamoroso 4 a 2 in favore della Juventus ha segnato l'esito della prima partita a Budapest. Due goals nel primo tempo e altri due nella ripresa hanno stroncato tutte le velleità dei magiari, che pure allineavano uomini ritenuti pericolosi per qualsiasi difesa, come Deri, Avar, Pusztay.

La Juventus ha disputato una partita ora prudente, ora travolgente. Impenetrabile in difesa, dove allineava il trio celebre Combi-Rosetta-Calligaris, ha trovato nella mediana una linea che ha lanciato inesorabilmente i cinque saettatori all'attacco. Si è visto subito fin dall'inizio che l'Ujpest non avrebbe potuto resistere a lungo all'enorme pressione esercitata dagli avversari. E infatti a poco a poco la squadra dei campioni d'Ungheria cadeva subendo quattro goals.

Solo verso la fine dell'incontro, approfittando delle tenebre calanti sul campo e di un momentaneo rilassamento della Juventus, già sicura della vittoria, i magiari potevano accorciare la distanza e segnare due goals.

Ecco la formazione delle squadre:

Ujpest: Hori; Sternberg e Dudas; Szalay, Szucs, Saros; Pusztay, Avar, Javor, Deri, Szabo.

Juventus: Combi; Rosetta e Calligaris; Varglien I, Monti, Bertolini; Sernagiotto, Varglien II, Borel II, Ferrari e Orsi.

Arbitro Beranek di Praga.

Le fasi salienti

La partita si inizia veloce. Ma dopo le prime schermaglie, al 6.o la Juventus passa. Raccolto un pallone di Caligaris, Varglien II palleggia rapido con Sernagiotto e mentre Dudas accorre verso lo «scricciolo», l'Italo-brasiliano, riavuta la palla, segna imparabilmente.

La reazione magiara, impostata sulla destra, dove il tandem Pusztay-Avar si mostra attivo, è sterile.

Al 19.o i giocatori italiani battono nuovamente Hori con Borel II. Il centro attacco juventino, lanciato in profondità da Monti, dribla il mediano Szalay e il terzino Sternberg e, giunto davanti al portiere, ne provoca l'uscita. Hori esce per essere beffato. Borel II lo scarta e segna a porta libera.

Nella ripresa le cose non mutano. Le controffensive magiare son orabbiose e disorientate di fronte al gioco freddo e inesorabile della Juventus.

Al 19' si ha il terzo goal. E' Sernagiotto che scende veloce, guizza tra i due avversari e batte Hori, che gli era corso incontro per rubargli il pallone. Tre a zero, ma la serie non è ancora finita. Il predominio juventino continua ed è concretato al 31.o minuto da un quarto punto segnato da Orsi, che raccoglie al volo una sfera di Borel II, respinta dal palo.

Sembra che l'Ujpest debba soggiacere sotto la schiacciante superiorità italiana. Ma ecco il serrate finale dei magiari, favorito dalle prime penombre e dal fatto che la Juventus, paga del bottino, non insiste e si lascia sorprendere.

Al 37.o Combi respinge debolmente un bolide dell'ala sinistra Szabo e l'ala destra Pusztay non ha nessuna difficoltà a raccogliere la palla perduta e scaraventarla in rete. Al 43.o le distanze sono ancora raccorciate dal centro attacco Javor che tocca di testa e getta in rete un pallone fornitogli dalla mezz'ala sinistra Deri.

Poco dopo Beranek fischia la fine, che trova la Juventus vittoriosa sull'Ujpest per 4 a 2.

Il torneo internazionale di tennis

Cacciatore, 27 giugno-2 luglio

Il Lawn Tennis Club Triestino indice per il 27 giugno il 26.o torneo internazionale di tennis che si svolgerà sui campi del Cacciatore. Pochi giorni ci separano da questa manifestazione che per tradizione è tra le più note e importanti d'Italia. Anche quest'anno hanno assicurata la loro partecipazione al torneo fortissimi giocatori che con la loro presenza conferiranno maggior lustro alle competizioni. La cura che la Presidenza del L. T. C. T., con a capo il presidente on. conte Dentice di Frasso, pone nella organizzazione del torneo è garanzia del successo cui s'avvia sia per partecipazione di pubblico come per interesse sportivo e importanza mondana. La manifestazione promette insomma di riuscire una delle più importanti incluse nel programma sportivo del Giugno Triestino.

Nella riunione che si svolgerà dal 27 giugno al 2 luglio saranno disputati i seguenti tornei: singolare signori e singolare signore per il titolo di campione triestino; doppio uomini e misto. Inoltre sarà giocato un altro torneo singolare uomini per giocatori di II e III categoria, e le gare pareggiate. Tra giorni pubblicheremo l'elenco dei premi e l'orario dei servizi speciali di corriere per il Cacciatore.

Italia-Ungheria a Trieste

La formazione dei pugili «azzurri»

ROMA, 22

Ecco la formazione della squadra nazionale che s'incontrerà il 30 corr. a Trieste con la squadra rappresentativa dei pugili d'Ungheria: Pesi mosca: Urbinati (Roma); pesi gallo: Sergo (Fiume); pesi piuma: Perelli (Roma); pesi leggeri: Gandola (Roma); pesi welters: Necchi (Milano), riserva Binazzi (Roma); pesi medi: Strozzi (Ferrara); pesi medio-massimi: Bassi (Milano); pesi massimi: Medici (Civitavecchia).

Ad arbitro giudice neutro è stato designato il dott. Marcus della Federazione francese di boxe.

Un'altra "Coppa d'oro Mussolini,,

per il Concorso ippico del 1934

ROMA, 22

Il Consiglio generale e l'assemblea dei soci del Comitato gare e feste, riunitosi sotto la presidenza del gr. uff. Alessandro Parisi, dopo avere constatato il superbo esito dell'ottavo Concorso ippico internazionale, in seguito alla definitiva assegnazione alla Germania della «Coppa d'oro Mussolini» istituita ed offerta dal Comitato in onore di S. E. il Capo del Governo ha deliberato per acclamazione di dotare il prossimo Concorso ippico internazionale, che si terrà nell'anno 1934, di un'altra «Coppa d'oro Mussolini».

L'assemblea ha preso quindi atto ed approvato il bilancio consuntivo dell'anno 1932 ed ha pprovato il bilancio preventivo del 1933. Ha quindi deliberato la ripartizione degli utili dell'esercizio 1932 in conformità delle disposizioni statutarie e cioè a scopi benefici. Su proposta del presidente l'assemblea ha assegnato contributi vari a manifestazioni sportive che in quest'anno saranno indette dalla sede provinciale di Roma dal «Raci», dal Motoclub di Roma, dalla Motonautica, dal Canottaggio, dal Poloclub ecc. Infine è stata nominata una speciale commissione per proporre e indire altre grandi manifestazioni da svolgersi nell'estate o nell'autunno prossimo.

Il "Carro di Tespi,, inaugura a Littoria

il ciclo degli spettacoli lirici

LITTORIA, 22

Oggi davanti ai coloni dell'Agro Pontino il «Carro di Tespi» lirico ha inaugurato con l'esecuzione del «Trovatore» il ciclo delle rappresentazioni estive. Allo spettacolo è intervenuta in massa la popolazione di Littoria che ha tributato ripetuti e calorosi applausi al complesso artistico diretto dal maestro Vitale. Hanno assistito alla rappresentazione il prof. Marpicati in rappresentanza di S. E. Starace, presidente dell'O. N. D., il direttore generale dell'O. N. D. comm. Beretta e le rappresentanze di tutte le autorità politiche e militari della provincia, che sono stati ricevuti dal Podestà e dal Segretario politico di Littoria.

La morte del corridore Birkin

feritosi al Gran Premio di Tripoli

LONDRA, 22

Il noto automobilista Henry Birkin è morto dopo una malattia di tre settimane. Questa era cominciata dopo la corsa per il Gran premio Tripoli, durante la quale il Birkin fu ferito al braccio dal tubo di scappamento, ferita che degenerò poi in un avvelenamento del sangue. La notizia ha suscitato dolorosa impressione in tutti gli ambienti sportivi. Sir Henry Birkin aveva appena 36 anni. I giornali dicono che la perdita è assai grave per lo sport inglese, nel quale egli era conosciuto come uno dei corridori più audaci e tenaci. Nel maggio scorso nel Brookland egli aveva stabilito un nuovo record del giro, con una velocità di 136 miglia all'ora.

La luna di miele

dell'ex Principe delle Asturie

EVIANS-LES-BAINS, 22

L'ex Principe delle Asturie, che ha sposato ieri a Losanna la signorina Edelmira Sanpedro, è oggi ospite di Evians-les-Bains. I giovani sposi, arrivati ieri sera in automobile, occupano un appartamento sulle rive del lago Lemano, sotto il nome di conte e contessa di Cavadonga.

Un colpo di mano a S. Marino

organizzato da uno squilibrato

ROMA, 22

La polizia seguiva da qualche tempo le mosse di alcuni giovani di Catania e di Palermo che, per la non chiara attività che svolgevano e per rapporti dei quali apparivano legati, avevano dato luogo a fondati sospetti.

In seguito a disposizioni impartite dalla direzione generale della P. S. le Questure di Palermo e di Catania facevano procedere il 13 corr. e nei giorni successivi all'arresto dei giovani Canepa Antonio, Consoli Ernesto, Biglieri Giulio, Posta Calogero, Ajello Domenico, Purresi Salvatore, Patricola Giosuè, Pacifici Vincenzo, Marinese Lorenzo, Ricabuso Salvatore, Saia Vito, Giordano Francesco, Cottone Giuseppe, Fundaro Rosario, Fundaro Giuseppe, Gregorini Antonio e Purri Mirto.

Per compiere una gesta eroica

Dagli interrogatori ai quali gli arrestati furono sottoposti e dagli accertamenti finora eseguiti è risultato che il Canepa, che appare uno squilibrato di mente e che ha un fratello ricoverato al manicomio, aveva fantasticato l'attuazione di un colpo di mano nella Repubblica di San Marino. In relazione a tale disegno aveva fatto partire per quella volta il ventenne fratello Luigi e un altro giovane, Attinelli Luigi, che la mattina del 15 corr. sono stati tratti in arresto dalla Reggenza di San Marino, tempestivamente avvertita dalla Questura di Palermo.

Dalle dichiarazioni fatte dal Canepa Antonio risulterebbe che egli, da tempo maturava il proposito di compiere qualche gesta eroica e che uscisse fuori dal comune, perciò si era rivolto ad alcuni suoi amici per ottenerne la cooperazione, attraendoli col miraggio del personale interesse, promettendo loro remunerativa occupazione. Le finalità che egli si prefiggeva, consistevano, secondo le sue dichiarazioni, nel porgere il proprio aiuto a quello dei suoi amici per il consolidamento del Governo della Repubblica di San Marino. In questo proposito sarebbe stato rafforzato dalla polemica che si svolgeva tra i giornali *Il Popolo Sanmarinese* e *La Voce di San Marino*.

Non si dissimulava le difficoltà dell'impresa, anche perchè temeva che i suoi propositi potessero essere fraintesi dalle autorità della Repubblica e, per rendersi conto della situazione e predisporre l'impresa aveva inviato a San Marino il fratello Luigi e il suo amico Attinelli. Il Canepa Luigi invece, nelle dichiarazioni rese a San Marino avrebbe affermato che scopo dell'impresa sarebbe stato il rovesciamento dell'attuale Governo della Repubblica, versione che troverebbe conferma in una lettera spedita dal Canepa Luigi al fratello Antonio. Secondo tale versione i mandanti della impresa sarebbero stati alcuni fuorusciti sanmarinesi, e cioè l'avvocato Ferruccio Martelli e il dott. Ezio Balducci, i quali, per tramite di un certo Torre Gabriele, avrebbero indotto il Canepa Luigi a recarsi nella Repubblica per preparare il progettato colpo di mano.

I complici si protestano innocenti

Il Torre è stato identificato per tale Turri Mirto di Giacomo di anni 18, meccanico, il quale è stato ieri arrestato a Palermo mentre ritornava dalla Svizzera. Interrogato, il Turri ha dichiarato di aver conosciuto il Canepa Antonio a mezzo di una corrispondenza inserita in un giornale, con la quale si ricercava persona capace di insegnare la lingua tedesca; di avere ricevuto incarico dal Canepa di recarsi a Ginevra e imbucare da quella città alcune lettere, scritte su carta commerciale intestata a fittizie ditte commerciali, che erano state predisposte dallo stesso Canepa. Il 18 corrente il Turri avrebbe dovuto attendere a Rimini il Canepa Antonio, ma non avendovelo trovato, era tornato a Palermo. Nulla questi gli aveva mai detto che avesse dato adito ad alcun sospetto di atti illegali che si volessero compiere. Tutti gli altri giovani arrestati nel Regno hanno dichiarato di essere completamente all'oscuro dei progetti architettati dal Canepa, e di essere stati indotti all'invito che questi aveva loro rivolto di partire per il continente, unicamente perchè attratti dal miraggio di conseguire una occupazione redditizia.

Il commissario della legge di San Marino aveva richiesto all'autorità giudiziaria l'arresto dell'avv. Martelli e del dott. Balducci, ma data l'inconsistenza degli elementi probatori forniti la richiesta, allo stato attuale degli accertamenti, non ha avuto seguito. Le indagini continuano nel Regno alacremente per fare luce completa.

Le navi scuola "Vespucci,, e "Colombo,,

partite per l'America del Nord

LIVORNO, 22

Le navi-scuola «Vespucci» e «Colombo» con a bordo gli allievi dell'Accademia navale hanno lasciato il porto dirette a Ceuta, prima tappa dell'annuale crociera d'istruzione, che avrà come metà l'America del Nord. A bordo della «Vespucci» è imbarcato l'Ammiraglio Bernotti, comandante l'Accademia della divisione scuola.

L'obbligo dei parafanghi non va esteso

ai rimorchi degli autocarri

ROMA, 22

E' stato fatto presente al Ministero delle Comunicazioni che in qualche Comune del Regno vengono elevate contravvenzioni quando i rimorchi degli autocarri non sono provvisti di parafanghi. Al riguardo si osserva che, non essendo specificatamente previsto nel vigente Codice stradale l'obbligo dei parafanghi per i rimorchi e che, non essendo i rimorchi esplicitamente compresi nell'art. 57 relativo alla definizione degli autoveicoli per i quali soltanto l'articolo 62 prescrive l'obbligo dei parafanghi, gli agenti preposti alla vigilanza stradale dovranno astenersi dall'elevare per tale motivo contravvenzione, che non risulterebbe fondata.

Suddito jugoslavo residente in Ita

ucciso dai graniciari con un colpo di fu

GORIZIA, 22

Giunge notizia da Circhina, posta valichi di confine, di un grave fat accaduto a pochi metri dalla linea demarcazione, in danno del suddito goclavo Giovanni Frelik di Michele, 31 anni, residente a Novachi di Circhina, in provincia di Gorizia, il quale stato freddato dai graniciari con colpo di fucile.

Il Frelik, nel pomeriggio di ieri, era recato, come di consueto, a visit i propri genitori che abitano a Diuc in quel di Skofia Loka. A tarda no stava per rientrare in Italia, dove siede per ragioni di affari, quando, g to a circa 100 metri dal nostro con venne barbaramente trucidato.

E' da notare che quando furono sati i confini tra l'Italia e la Jugos via, vari agricoltori confinari vennero trovarsi con le terre parte in Italia parte in Jugoslavia. Così avvenne an per il Frelik, il quale avendo i propri teressi a Skofia Loka e a Diuccia, trovò con la famiglia divisa in due ti. Mentre a Skofia Loka lasciò i pr genitori a lavorare la terra e ad ac dire all'azienda, egli, pur mantenen la cittadinanza jugoslava, si stabil Novacchi di Circhina, per attendere interessi dei beni posti in territorio liano. Di quando in quando, serven della carta di confine, accordata popolazioni confinarie, si recava a Sk Loka dai genitori.

L'atto compiuto dai graniciari, mette in evidenza i sistemi balcanici questi instaurati anche ai nostri con ha prodotto in tutta la zona la più nosa impressione.

Violente scosse nella Murc

MURCIA, 22

Violente scosse di terremoto si succedute durante due minuti, tando il panico fra gli abitanti della tà che sono fuggiti dalle case. Tutta non è segnalata alcuna disgrazia.

Il banchiere Mitchell assol

NEW YORK, 22

Ha avuto luogo oggi il processo tro il banchiere Charles Mitchell, presidente della National City Bank New York, che era imputato di sione al pagamento dell'imposta reddito e di inosservanza della rel legge. Il Mitchell è stato assolto. *(Stefani)*.

Bollettino meteorologic

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del m
Trieste	756.6	26	21	cop., legg. mos
Roma	756.0	29	21	coperto, mosso
Torino	752.3	22	12	coperto
Milano	753.6	23	13	coperto
Genova	756.1	20	16	coperto, grosso
Venezia	755.2	23	17	cop., legg. mo
Firenze	754.8	26	15	coperto
Ancona	755.2	25	16	¾ cop., legg. mo
Bologna	754.4	24	15	coperto
Napoli	758.3	26	20	¾ coperto, calmo
Taranto	759.7	26	18	cop., legg. mo
Palermo	757.6	24	21	¾ cop., legg. m
Catania	760.7	28	19	½ coperto, cal
Cagliari	756.1	26	16	¾ coperto, mo
Tripoli	758.1	27	23	sereno, agit
Messina	759.9	28	19	sereno, legg.
Trento	755.3	20	14	piovoso
Fiume	756.8	27	17	cop., legg. mo
Bari	758.7	25	20	sereno, legg. m
Sanremo	754.0	21	16	cop., legg. mo
Bengasi	761.8	25	21	sereno, legg. m
Rodi	757.9	24	21	sereno, legg. m

Provisioni del tempo. Situazione bar L'area depressionaria europea, che aveva il centro sull'Inghilterra va di gandosi in vari nuclei di minimo di principali in Islanda, sull'Inghilterra, l'alta Italia e sull'Egitto. Le aree di sione relativamente alte che ieri occu no i margini nord-orientali e sud-oc tadi d'Europa si sono alquanto este leggermente accentuate.

Probabilità: Il cattivo tempo dell'alta e media Italia andrà estendendosi anche regioni meridionali. Si avrà pertanto que cielo prevalentemente nuvoloso, piogge sparse alquanto più copiose l'alto versante tirrenico e sulle Ve ove presenteranno più netto carattere poralesco. Schiarite nella giornata di mani sull'alta Italia e sul bacino tir co. Venti deboli o moderati orientali Val padana, generalmente meridio piuttosto forti altrove. Temperatura zionaria. Agitato il Tirreno, mossi gli tri mari.

COMUNICATI

Giustina e Andreino Stolfa

annunciano felici la nascita del loro

CLAUDIO

Trieste, 23 giugno 1933.

CRONACA DELLA CITTÀ

Una significativa gara sull'Atlantico

"Neptunia,, batte il germanico "Cap Arcona,,

...bbiamo notizia di una simpatica e ...lleresca gara di velocità svoltasi il ...rrente nel tratto tra Santos e Rio ...nde do Sul, fra la nostra superba ...onave «Neptunia» e il grande piro... tedesco «Cap Arcona». Ecco le fa... dell'interessante episodio marittimo ...e le ha rievocate il *Mattino d'Italia*, ...portante quotidiano di Buenos Ai...

...giugno 1933. La «Neptunia» parte ...Santos con un'ora e mezza di ritar... sul «Cap Arcona».

...l crepuscolo il «Cap Arcona» pre... di circa 16 miglia; navigano a ve...à normale di linea; vento forte da ... E.; mare grosso.

...l'alba del 3, dal ponte della «Neptu...», spostata di circa 3 miglia al ...o dalla rotta parallela del «Cap ...ona», si rileva questo un po' a ...via del traverso destro. Ma il co...dante del «Cap Arcona» si dà con...he sta per essere raggiunto: «Su ...la pressione e via»; ma anche sulla ...ptunia» c'è la guardia: «Capo, ...nti HP di riserva?». «Su, ancora»

Rispose la materia alla volontà dell'uomo; 10 minuti, 15 minuti, un attimo, ma un attimo supremo, nella competizione che durava da ore. La «Neptunia» passava; «cinque gradi a dritta», ordinò il comandante; e passò, passò sulla prua del «Cap Arcona» per due lunghezze, senza che questi modificasse la rotta di un solo grado. Passò la «Neptunia» dall'altra parte e fece la sua rotta per Rio Grande do Sul.

Sul ponte della «Neptunia» erano già pronti i segnali che dicevano congratulazioni e felicitazioni per la vittoria all'altro. Poichè non è umanamente prevedibile dove può arrivare la volontà tesa della nuova Italia.

Passò; appena arrivata la «Neptunia» a Buenos Aires, parte degli ufficiali tedeschi furono a bordo a visitarla ed a congratularsi con i colleghi italiani. Uomini di lotta e di onore riconobbero ed esaltarono per primi la nostra vittoria.

"Non deve passare...,,

...itornano alla pari; ogni forte bec...ggiata di uno fa scivolare l'altro uno ...e gradi a pruavia del filo del go...metro puntato. E si lotta così con ...pasimo, in una magnifica, titanica ...petizione contro la natura e l'opera ...i uomini. «Cap Arcona» non molla: ..., tenace, forte come i muscoli ed ...rvelli che lo hanno costruito. 30-31-...00 HP. Tutto fuori, tutto fuori. ...utori degli ordini dichiarano che ...«Cap Arcona» c'era ormai l'ultimo ...ne: «Saltino le caldaie, ma non de...passare». Difatti tra nembi di fumo, ...sfuggite di vapore dalle valvole di ...rezza, in un sovrumano sforzo di ...ntà umane e di possibilità della ...eria, il bellissimo piroscafo germa... riprende leggero, ma percettibile ...aggio. E sulla «Neptunia» da dare ...a ancora poco, molto poco.

...a anche i nostri, i nostri nuovi, son ...e di ferro, son volontà che non si ...ano. Sono le 11.50, il comandan... Hreglich interroga il direttore di ...china Bussani: non c'è da avvilire ...uno, ma solo da affermare l'orgoglio ...alia. Le valvole d'emissione e polve...zione vengono aperte completamen...i motori vengono spinti all'esaspe...one. Quasi l'acciaio si animasse nel...tta e s'infiammasse di passione pa...

...me l'«a fondo» di uno schermitore ..., veloce, fulminea la «Neptunia».

Degni gli uni degli altri

Il «Cap Arcona» ha l'attenuante della pulitura del fondo meno recente: la «Neptunia» la pala di un'elica un po' contorta.

Ma questo che vale? Che vale che abbia vinto l'uno o l'altro dinanzi alla più grande, alla più solare constatazione? Su questi mari del Sud, due navi, due sintesi di intelligenza, volontà e capacità hanno lottato in una nobile magnifica gara. E' quasi indifferente la nazionalità del vincitore e quella del vinto. Ma non è indifferente, no, la constatazione che esse furono degne, nobilissime avversarie; e che sul loro picco battevano orgogliosi quanto mai il tricolore d'Italia e quello della Germania nuova.

Le navi più belle e veloci che corrono il Sud Atlantico sono dei «poveri» e dei «vinti». Quale ironia, per quelli che ancora si cullano di potenze e di imperi che stanno morendo.

Comandanti della «Neptunia» e del «Cap Arcona»: bravi! Avete agito in modo da aumentare la reciproca stima e fiducia. Domani, incontrandovi, ammainate in segno di fraterno cameratismo le vostre bandiere. Siete forti e degni l'uno dell'altro».

E' di ieri la magnifica prova della motonave «Oceania» che per nove ore di ininterrotta navigazione ha tenuto una velocità media di 22.12 miglia. La notizia d'oggi non fa che riconfermare le magnifiche qualità delle due motonavi triestine, orgoglio e vanto dell'Italia marinara sui mari.

S. E. Teruzzi a Trieste

L'elogio al Gruppo Legioni

Il Generale Attilio Teruzzi, Capo di S. M. della Milizia, è stato in visita d'ispezione nella nostra città dal giorno 18 al 21 e si è recato nel territorio del XII Raggruppamento Legioni per ispezionare i Battaglioni 58.o, 59.o e 51.o, che si trovavano attualmente al campo per il normale ciclo di istruzione annuale. S. E. Teruzzi ha rivolto parole di elogio ai reparti, che gli sono stati presentati dal Generale Diamanti, comandante del Gruppo.

Una riunione dei marittimi

alla presenza dell'on. Barni e del cap. Ricci

La locale Delegazione giuliana della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria invita i marittimi che si trovano sulla piazza di Trieste in attesa d'imbarco o comunque liberi di servizio a intervenire a una riunione che avrà luogo questa mattina nella sede della Delegazione in via Moisè Luzzatto 9, alle 11 precise. Saranno presenti il presidente della Confederazione on. Barni e il vicepresidente cap. Giorgio Ricci.

Per il rancio dell'Unione Marinara che avrà luogo domenica alle 20.30, è necessario prenotarsi entro oggi dal sig. Queirolo, via C. Ghega 8.

Le prossime adunate provinciali

I postelegrafonici e gli insegnanti primari

Come da disposizioni di S. E. il Segretario del Partito, domenica 25, alle 11.30 avrà luogo nella sala del Dopolavoro postelegrafonico, alla presenza del fiduciario nazionale dell'Associazione fascisti dei postelegrafonici camerata comm. Giuseppe Bleiner, l'adunata provinciale degli iscritti all'Associazione. Il Segretario federale presiederà l'adunata stessa.

Giovedì 29 giugno, pure per disposizione di S. E. Starace, Segretario del P. N. F., avrà luogo a Trieste l'adunata provinciale degli insegnanti della Scuola elementare, presieduta dal Segretario federale comm. Perusino e con l'intervento del Fiduciario nazionale Giuseppe Giovanazzi.

Lezioni d'igiene per dopolavoristi

Come già annunciato, questa sera alle 20 alla Scuola del Dopolavoro il chiaro dott. Enrico Tagliaferro terrà la sua seconda lezione sulle malattie professionali, e parlerà sulle principali intossicazioni del lavoro e sulla tubercolosi polmonare come malattia dei lavoratori. Dato l'interesse e l'importanza sociale dell'argomento, sono invitati a intervenire oltre agli iscritti alla Scuola, i dopolavoristi e in ispecie gli operai.

Il comm. Francesco Peruzzi

nuovo Questore di Trieste

A succedere al comm. Laino nella carica di Questore di Trieste è stato designato il comm. dott. Francesco Peruzzi, già Questore di Udine. Il comm. Peruzzi lascia la Questura udinese dopo sei mesi, durante i quali egli mantenne il suo posto con squisita intelligenza e tatto. Funzionario integerrimo e perfetto gentiluomo, il comm. Peruzzi è uno dei giovani Questori del Regno. La sua carriera è stata una continua brillante affermazione.

Dieci anni fa egli era semplice commissario alla Sottoprefettura di Tolmezzo, ove, avendo avuto residenza anche durante la guerra, ebbe campo di segnalarsi per delicati servizi e per un'encomiabile attività. Passato a Roma, alla Sede centrale, fu promosso Questore a Perugia, e il Prefetto S. E. Testa lo ebbe in gran conto, tanto da richiederlo a Udine, quando da Perugia venne ad assumere la Prefettura udinese.

La nomina del comm. Peruzzi a Questore di Trieste, che è la terza sede di carriera, mentre ha prodotto vivo rammarico negli ambienti udinesi ove l'egregio funzionario era altamente stimato, è stata però accolta con soddisfazione, in quanto questo trasferimento costituisce per il comm. Peruzzi una meritata promozione.

Il Giro delle Tre Venezie

(e. c.) E' arrivata ieri nella nostra città in viaggio di organizzazione l'autovettura-staffetta della nuova grande linea autoturistica settimanale Giro delle Tre Venezie (1258 chilometri), che si inizierà il 2 luglio p. v. e che avrà, per ogni viaggio, la durata di sette giorni.

Il continuo crescente incremento dei servizi autoturistici otterrà così questo anno una affermazione delle più ammirevoli. Infatti sarà questa una linea di alto richiamo turistico, poichè essa consentirà ai forestieri che convengono nei vari centri dell'Italia settentrionale di compiere un viaggio pieno di attrattive e interessantissimo per la continua varietà del paesaggio — dall'altipiano al mare — attraverso regioni ubertose e città ricche di valori artistici e storici, e tutto ciò rapidamente e con comodità.

Il Giro delle Tre Venezie si svolgerà settimanalmente partendo da Abbazia-Fiume, ma l'iniziativa acquista un valore generale per tutte le stazioni del percorso, in quanto il viaggio può aver inizio da qualunque luogo del Giro, come, ad esempio, Trieste, Udine, Merano, Bolzano, Trento, Vicenza, Verona, Venezia, ecc. L'itinerario del Giro delle Tre Venezie — che fissa pernottamenti a Trieste, Cortina d'Ampezzo, Merano, Verona, Abbazia — è, in partenza da Abbazia il seguente: Abbazia-Fiume, Pola, Rovigno, Trieste, Redipuglia, Udine, Tolmezzo, Pieve di Cadore, Cortina d'Ampezzo, Bolzano, Merano, Trento, Rovereto, Riva, Salò, Desenzano, Peschiera, Verona, Vicenza, Padova, Venezia, Portogruaro, Trieste, Abbazia.

L'iniziativa è dovuta all'Impresa Autoservizi R. Grattoni di Fiume che gestisce la «Direttissima» Trieste-Fiume, le linee di Valdarsa, Montona, Pisino, quelle da gran turismo tra Abbazia, Postumia, Monte Maggiore, Brioni, ecc. nonchè la Fiume-Abbazia-Trieste-Gorizia-Tarvisio-Portschach-Klagenfurt che ha recato in questi ultimi anni un notevole contributo all'incremento dei turisti stranieri dalla Carinzia in Italia.

Il Giro delle Tre Venezie, che sarà inaugurato ufficialmente il 2 luglio con l'intervento dell'ispettore generale dei servizi automobilistici comm. Mezzatesta e del direttore del Circolo ferroviario di Trieste, è forse la più interessante delle linee autoturistiche esistenti oggi in Italia.

La partenza da Trieste avviene alle ore 10 del lunedì di ogni settimana. Nel pomeriggio si è a Udine, quindi a Tolmezzo a Pieve di Cadore a Cortina d'Ampezzo. Da Cortina si riparte il mattino seguente oltre i passi di Falsarego di Pordoi per Bolzano o Merano. Partenza da Merano il mercoledì mattina per scendere verso Trento, Rovereto, Riva, Salò, Desenzano, Peschiera, Verona, Pernottamento a Verona e quindi partenza per Vicenza, Padova, Venezia. Da Venezia si riparte il venerdì alle 8 per Treviso, Portogruaro, Trieste. L'itinerario si chiude infine ad Abbazia ove si arriva il venerdì alle 18.



Per i partecipanti da Trieste, il Giro offre tre variazioni di viaggio: 1) il Giro completo delle Tre Venezie, inclusa la sosta ad Abbazia da venerdì sera a domenica mattina, al prezzo di lire 555, compreso vitto e alloggio nei migliori alberghi; 2) il Giro delle Tre Venezie, senza quello dell'Istria, al prezzo di lire 400 tutto compreso; 3) il giro dell'Istria con permanenza ad Abbazia da venerdì sera a domenica mattina, al prezzo di lire 90.

Mentre ai forestieri che giungono nelle stazioni del Carnaro sarà offerto il modo di poter visitare con facilità le regioni alpestri e le ridenti città delle Venezie, a quelli che giungono a Cortina, Merano, Verona, ecc. sarà resa possibile la visita alle stazioni della Riviera dell'Alto Adriatico e a importanti città, come Venezia, Trieste, Pola, Fiume, ecc.

La mostra di Trieste marinara

al Salone nautico del Molo Bersaglieri

Il Salone nautico, genuina espressione di Trieste marinara, continua ad essere la meta preferita dei cittadini e dei forestieri che giungono nella nostra città in occasione del «Giugno Triestino». All'hangar n. 42 del Molo Bersaglieri, dove è stata allestita l'interessantissima Mostra, sono raccolte in bell'ordine le varie attività commerciali, turistiche e sportive che più direttamente riguardano l'ambiente marinaro.

Negli stands, allestiti, come s'è già detto, con artistica accuratezza, le maggiori Società di navigazione, gli enti e i sodalizi marinari espongono un vasto materiale che desta nei visitatori il più grande interesse.

La sala vastissima presenta un magnifico colpo d'occhio per la sapiente distribuzione degli stands e per la festosità delle variopinte bandiere di segnalazione disposte lungo tutto il soffitto. Nel salone, quasi a fissare i limiti di ogni stand, sono disposte piante ornamentali e fiori decorativi che danno all'ambiente un carattere di squisita e signorile eleganza.

Lloyd-Cosulich-Italia

Alla destra dell'ingresso il visitatore incontra subito lo stand del Lloyd Triestino, della Cosulich e dell'Italia. Le tre grandi Società di navigazione, riunite in un unico stand artisticamente realizzato dal cap. Positano del Lloyd, espongono oggetti interessantissimi.

La sezione, che ha una parete di 150 metri quadrati, suddivisa in tre parti uguali, porta le scritte e gli stemmi in altorilievo delle Società espositrici. Alle pareti corrono con un'alterna, originale decorazione di delfini e stelle di mare, le bandiere sociali. Nel mezzo dello stand, proprio a ridosso della parete, è stato elevato un artistico fascio littorio in alluminio, alto sei metri circa, che lega, quasi, simbolicamente, le due gloriose Società armatrici triestine.

Fasciata quasi interamente da cartelloni pubblicitari e da manifesti a colori sgargianti che ricordano i viaggi turistici, le linee dell'Estremo Oriente e i grandi espressi Europa-Egitto del Lloyd, le crociere e i viaggi regolari della Cosulich e le crociere estive dell'Italia, la parete non può non attirare gli sguardi ammirati dei visitatori.

Nel vasto stand, il Lloyd espone il modello della caravella di Vasco de Gama: con essa il grande navigatore raggiunse nel 1497 la lontana India. Per contrapposto, accanto alla sagoma tozza e gonfia della caravella, ecco profilarsi bianca e snellissima la moderna «Victoria». La bella nave — il cui modello è perfettissimo in ogni minimo particolare — dà al visitatore la precisa sensazione dell'evoluzione subita dai natanti dal 1497 ad oggi. La riproduzione della meravigliosa città galleggiante, che oggi offre al viaggiatore o al turista comodità che un tempo era quasi assurdo sperare, è stata ammirata e lo sarà certamente fino alla chiusura della Mostra.

La «Cosulich» espone pure i modelli di due navi che raggiunsero in due epoche diverse le lontane coste d'America: la «Santa Maria» di Cristoforo Colombo, caravella quasi identica a quella del de Gama, e l'imponente mole della motonave «Saturnia».

Dalla caravella al transatlantico

Anche qui il visitatore può trarre confronti fra il veloce, poderoso transatlantico e la piccola modesta «Santa Maria». Accanto a questa, ecco il modello preciso del «Conte di Savoia», esposto dall'«Italia». Il modellino, che a differenza dei suoi confratelli è dotato di un minuscolo eppure perfetto apparato motore, capace d'imprimere notevole velocità alle sue quattro eliche e di far navigare il modello per circa mezz'ora, è stato costruito con meravigliosa minuzia ed esattezza di particolari da Giacomo Fontanot e da Fernando Majola, due ingegnosi e abili operai del Cantiere di Monfalcone.

A centro dello stand è stato disposto un tavolo su cui sono raccolte pubblicazioni varie e alcuni lussuosi albums di fotografie riproducenti i principali piroscafi delle tre Compagnie. A terra, invece, preziosi tappeti dànno aria di fasto e signorilità a questo interessantissimo angolo della Mostra.

Nello stand dell'Adriaco, oltre a una carta topografica dell'Adriatico orientale nelle cui città marinare hanno sede le sezioni del club, sono esposti i quattro gagliardetti sociali con le date della sua trentennale attività.

Del R.Y.C.A. è molto gustata la colonna fotografica eseguita dallo scultore Carà con un sapiente «fotomontage» ricavato da numerose immagini marinare dovute all'avv. Pangrazi.

Dallo stand della Navigazione Libera Triestina, in cui sono esposti grafici, altri interessantissimi oggetti marinari, i modelli del «California», dell'«Onda» e del «Maiella», la bandiera della Società con i vessili degli Stati in cui approdano tutte le navi sociali e dove trovano pure posto numerose fotografie di interni di navi, di piroscafi in piena navigazione e altro vario materiale interessantissimo, si passa a quello della Legione marinara «Enrico Toti» dell'O. N. B. allestito con ottimo gusto dal comandante la Legione, capomanipolo Petronio e dalla «madrina» dei marinaretti, signora Rosa Nauen.

I marinaretti dell'Opera Balilla

L'angolo del salone nautico non poteva essere dedicato a più attivo e simpatico ente: infatti nello stand della «Toti» i visitatori trovano un po' di tutto e cioè la tenda attrezzata su una spiaggia ipotetica e i numerosi modellini di velivoli «Santa Maria»; i grafici delle crociere effettuate dai marinaretti e le fotografie dell'attività marinara; il gagliardetto della Legione, attorniato dalle azzurre drappelle dei «moschettieri» ai guidoni delle imbarcazioni, appartenenti alla Legione. Allestito con molto buon gusto, lo stand fu elogiato dalle autorità presenti il giorno dell'inaugurazione che nei piccoli marinai dell'Opera Balilla vedono il forte, disciplinato ed eroico marinaio di domani.

Accanto all'O. N. B. il «Diadora-Dalmazia» ha elevato con tutti i suoi finissimi particolari storico-artistici la Loggetta di Traù. Imbarcazioni di varia specie sono esposte ai lati della costruzione. A poca distanza ecco il premio della lotteria del «Guf»; un magnifico «dinghy», completamente attrezzato.

Durante la visita si osservano ancora la bella mostra del Rowing Club Triestino, che espone la bella imbarcazione a quattro vogatori eroina di lunghissimi raids marini e fluviali compiuti anni sono; quella del Dopolavoro ferroviario, presentata dal presidente cav. Guglielmotti, della ditta Spangher, in cui si trovano i più caratteristici oggetti di bordo, dell'Unione marinara, dove sono esposte bellissime fotografie documentarie presentate dal comandante Casalini, dal comandante Queirolo e dal cav. Gennari, la bella parete del metodo di nuoto Romano, lo stand del Motor-Import, con motori e oggetti vari; lo stand dei giocattoli marini di Giacomello, dove si soffermano ammirati bambini, mamme e babbi; le interessanti macchine da voga e quella a resistenza rotante ideata e costruita dal sig. Giovanni Sgurdeos, della sezione sportiva del Dopolavoro R.A.S., lo stand del cantiere Depangher di Capodistria e ancora quello, assai delizioso della ditta Beltrame, ove ha trovato posto una mostra completa di costumi marinari e divise da marina; quello della Società Ginnastica che offre in visione gagliardetti e premi cospicui; la ricchissima collezione di coppe — tra cui una di S. M. il Re — di medaglie e targhe che la Società Triestina della Vela, fondata dieci anni or sono, si è aggiudicata in concorsi e gare marinare. Inoltre lo stand dell'attivo sodalizio marinaro triestino espone un perfetto modellino di «cutter» costruito dal signor Nino Nardin.

I Cantieri Riuniti dell'Adriatico sono presenti a questa interessante rassegna nautica con due bellissime opere che destano meraviglia e interesse grandissimi. Si tratta di due modelli di navi da guerra eseguiti con un'accuratezza e una precisione mirabili. In una elegantissima pregevole custodia in stile «900», i Cantieri espongono il modello della R. N. «Trieste», costruita e attrezzata dalle nostre maestranze. La nave da guerra è perfetta in ogni singolo particolare: ciminiere e cannoni, lanciasiluri e torpedini, ancore e verricelli, bocche di altri cannoni che spuntano dalle torrette blindate e boccaporte serrate come se la nave dovesse da un momento all'altro sfuggire dalla sua preziosa custodia per navigare velocissima e manovrare nel mare aperto.

Lo stand dei Cantieri

A fianco alla «Trieste» c'è lo spaccato di un'altra nave da guerra: anche qui il visitatore non può fare a meno di esprimere a voce alta la sua profonda meraviglia per la bellezza dei particolari ridotti al minimo: dalle quattro imbarcazioni della coperta si passa al ponte e da qui ai minuscoli reparti munizioni che sembrano usciti dal volume di Gulliver. Ecco le turbine per la propulsione delle eliche ed ecco ancora in sezione il deposito di carbone, le cuccette, i compartimenti stagni e l'interessante corazza d'acciaio sotto cui corre uno strato di legno e quindi l'involucro, diremo così, della nave. I due modelli, opera degna dei nostri Cantieri, richiamano gruppi foltissimi di cittadini e altri ne richiameranno certamente in seguito.

Lo stand della «Libertas» di Capodistria presenta una serie preziosa di nitide fotografie delle Olimpiadi di Los Angeles. L'Ente nazionale fascista della cooperazione e la Cooperativa per la pesca nell'Adriatico orientale espongono fotografie, due modelli di bragozzi, una grossa testuggine pescata a Grado e un pesce spada. Da qui si passa allo stand di forniture navali Canzio e a quello della Società di Navigazione Tripcovich che espone un artistico e decorativo quadro a luci colorate indicante le linee della Società e i vari posti di approdo e il modello della nave «Guido Brunner».

Fra imbarcazioni, modelli, oggetti marinari e altro, ecco quanto può essere di somma utilità al pescatore della nostra regione: reti d'ogni misura confezionate ognuna in modo diverso. L'espositore che all'inaugurazione avvenuta giorni sono fu molto complimentato dalle autorità, è il maestro di pesca Giuseppe Pescatori, nocchiero della Capitaneria di porto. Il Pescatori, che con i suoi oggetti ottenne giornalmente un vivo successo personale, espone fra le tante reti e altorilievi di porti e porticciuoli per la pesca, un singolarissimo «Faro della Vittoria» eseguito esclusivamente con lo spago.

Pescatori e marinai

La sezione della Lega Navale Italiana, ha attrezzato la sua preziosa, artistica mostra in modo davvero degno ed encomiabile. Alla parete si susseguono fotografie documentarie, motti sulla marina dovuti al Duce, tracciati in caratteri moderni ad altorilievo.

Il Salone nautico, sorto con la partecipazione di un numero cospicuo di espositori e realizzato dal cav. Strena, valido ed esperto conoscitore della nostra marineria, ci mostra ancora la Società «Nettuno» con il superbo skiff «Balilla», sollevato da una serie di piani di legno raffiguranti con sobria coloritura una bellissima ondata, il Circolo Canottieri «Saturnia» e l'«Adria».

Dell'«Adria» vediamo esposti uno snello fuori scalmo a due vogatori, uno skiff e una speciale canoa costruita nel Canadà per la navigazione sui fiumi e portata a Trieste da un vecchio socio, nonchè tutta una serie di robusti remi costruiti dal custode della canottiera sociale. Nel centro dello stand si nota un'elegante vetrina contenente delle artistiche coppe d'argento nonchè altri ricchi premi vinti nelle numerose regate a cui la Società prese parte. Completano l'addobbo una serie di variopinti gagliardetti guadagnati in diverse competizioni remiere e un gruppo di interessanti fotografie fra cui spicca una bellissima con dedica e firma autografa di S. A. R. Amedeo di Savoia-Aosta.

La Mostra, che tanto interesse continua a destare nella cittadinanza, sarà aperta fino al 29 giugno con il seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 21. L'ingresso costa solo 50 centesimi.

...Una manifestazione di bontà

...festa delle ciliege per i ciechi

...er domenica le patronesse della sot...zione di Trieste dell'Unione Italia... Ciechi, seguendo una gentile e sim...ca consuetudine, organizzano la fe... delle ciliege, il cui ricavato va a ...o beneficio dei ciechi, per i quali i ...dini devono manifestare un sen...ento di bella e alta generosità. E ...ignore e le signorine che indefessa...te si stanno adoperando per prepa... la festa, fanno sicuro affidamen... sulla gentilezza d'animo dei trie...

...rtamente nessuno ricuserà il pro... obolo, per quanto modesto esso ... essere, per contribuire a quest'o... di umanità e di bontà. All'appello ... signore del comitato organizzato...ssi risponderanno con slancio e con ...e.

... compenso avranno un dono gra...: un cestello di ciliege e il sen...ento di gratitudine di tutta quella ...nità che vive quasi ignorata e ric...di sensibilità, di forza morale, di ...ntà e di bene: i ciechi. E' a questa ...nità che i cittadini devono andare ...ntro, fraternamente.

...augurazione della nuova sede

Dopolavoro credito e assicurazione

...mani alle 17 in via Silvio Pelli..., presenti le autorità cittadine, ... luogo l'inaugurazione della nuo...sede del Dopolavoro e Circolo Im...ti del credito e dell'assicurazione. ...i soci e simpatizzanti sono invi...a intervenire alla significativa ce...nia.

...trazione della lotteria del "Guf,,

...mani nei locali del Salone nauti...vrà luogo l'estrazione della lotte... del G. U. F. il cui premio è un ...ghy» completamente attrezzato vi... in un reparto della suddetta Mo... I biglietti al prezzo di lire 2 si ...no acquistare fino a domani pres... G. U. F. (riva Tre Novembre 1), ...o la sede del Dopolavoro provin... (via Mazzini 32) e all'ingresso del ...ne Nautico.

...Congresso straordinario della Cassa ...revidenza per medici ammalati si ... oggi alle 18.30 nella sala della bi...ca dell'Ospedale Regina Elena.

...assemblea generale del Dopolavo... Mutua - Circolo Impiegati e Profes...sti, che avrà luogo in sede sociale, ...di 26 alle 21, sono invitati tutti i ...

...gita dell'Istituto Fascista rimandata. La gita nel Trentino e nell'Alto ...e, sebbene sia stato raggiunto un ...vole numero d'iscritti, viene rin... all'11 luglio p. v., e ciò per l'in...te maltempo, che renderebbe in... il godimento dei panorami e dei ...orni in alta montagna.

...esteggiamenti di San Giovanni al .... Domani alle 20, domenica alle 19 ...vedì alle 19 avranno luogo nel giar... del C. R. F. «Quis contra nos?» a ...iovanni, 702, balli e pesca mira...a.

...esco in mare. Sabato, in occasione ... grande festa pirotecnica nel Ba... S. Giusto, il piroscafo «Grignano» ...rà dalla radice del molo Audace ...21.15 e farà ritorno alla fine dello ...acolo.

...ncerto bandistico in Piazza Unità. ...po bandistico della 5.a Legione Mi... Ferroviaria eseguirà in Piazza Uni... concerto con ricco programma, ...o 24, dalle 20.30.

24-27 Giugno

La festa del giocattolo italiano

Anche quest'anno il Comitato nazionale del giocattolo italiano ha deliberato di indire in venti città del Regno la «giornata del giocattolo italiano». Tra queste non poteva mancare Trieste che alla manifestazione aveva dato anche in passato un simpatico carattere di popolarità.

La festa si svolgerà dal 24 al 27 giugno. In queste giornate i commercianti di giocattoli e di chincaglie offriranno in vendita quanto di meglio e di più geniale possa produrre la moderna tecnica italiana del giocattolo. Negli ultimi anni specialmente, le nostre fabbriche e i nostri artigiani, nel campo dei balocchi hanno fatto miracoli e questo progresso ch'è pur frutto della genialità italiana, non ci rende più tributari di certi Stati esteri, dove il giocattolo assurge all'importanza di una vasta industria nazionale.

Gli italiani devono acquistare giocattoli di fabbricazione nazionale. Ne troveranno in ogni città d'Italia di indovinatissimi: dalla bambola Lenci di fama mondiale all'umile cavallino di legno, dalla grande cassetta per le costruzioni meccaniche al modesto fantoccio a molla, ogni balocco ha la sua grazia, il suo perchè e sa dare la gioia ai bimbi di ogni casta, di ogni età. I genitori acquistino balocchi italiani per i loro bimbi. La giornata del giocattolo, è la più propizia delle occasioni!

I commercianti che non hanno ricevuto ancora gli artistici cartelli per la giornata del giocattolo, si affrettino a ritirarli gratuitamente, oggi e domani, presso la Federazione provinciale fascista del commercio, in Viale XX Settembre N. 1.

L'illuminazione delle "Grotte del Timavo,,

per domenica prossima

L'illuminazione delle Grotte del Timavo ch'era stata annunziata per domenica 18, s'è dovuta sospendere data l'inclemenza del tempo e verrà fatta invece la prossima domenica 25, nella stessa forma del giorno dell'inaugurazione della «Strada del Littorio».

Per l'occasione sarà organizzato un servizio di corriere che partiranno da Piazza Oberdan per Matauno, all'ingresso delle Grotte, alle 14, 14.45 e 15.30. Il ritorno da S. Canziano si effettuerà alle 19, 19.45, 20.15. Andata e ritorno lire 7.

La visita delle Grotte avrà inizio alle 15, e si protrarrà fino alle 18, con percorrenza della nuova «Strada del Littorio». Prezzo d'ingresso lire 5.

Riunione dell'Associazione medica

Ricordiamo che questa sera, venerdì, alle 19.30, si terrà l'annunciata serata con la presentazione e illustrazione di casi clinici.

Un libro di Aurelio Peterlini. E' uscito in questi giorni un libro dello scrittore concittadino Aurelio Peterlini, che si è già fatto apprezzare con la sua collaborazione letteraria a parecchi giornali. Questo volume, ch'è un romanzo, s'intitola «La realtà assoluta» ed è pubblicato dalle Edizioni Pensiero ed Arte di Palermo. Ne riparleremo.

La premiazione degli allievi della Ginnastica. Domani, sabato, alle 18 avrà luogo nella Palestra sociale la premiazione degli allievi e delle allieve che parteciparono al Concorso ginnastico interno. Per detta ora sono convocati in Palestra i figli dei soci, in divisa sociale, e i genitori degli allievi.

ASTERISCHI

Gilda Nadia Goldschmied alla Permanente

Domani alle 18, nel Salone della Permanente del Sindacato Interprovinciale Fascista Belle Arti s'inaugurerà una mostra personale della pittrice concittadina Gilda Nadia Goldschmied. La pittrice è una delle signorine di più alta cultura e di più forte intelligenza della città nostra; e la sua sensibilità artistica non è che uno degli aspetti d'una ricca natura spirituale, che si è fatta valere anche in poemi, non pubblicati ancora, di gran linea filosofica. Come pittrice, benchè ella abbia partecipato alle Mostre regionali e alle Mostre della Permanente, non si può dire ancora che il pubblico abbia avuto modo di conoscerla bene e di apprezzarla secondo il suo merito: possiamo dunque dire che la Mostra di domani rivelerà una personalità interessante. A Firenze, dove la signorina Goldschmied fece una Mostra personale al Lyceum, ella seppe suscitare suoi suoi vari lavori una viva attenzione.

«Toilettes» estive

Dalla ditta Modelli Viennesi di M. L. Comuzzi, via Brunner 2, si acquistano le più belle «toilettes» da mattina e pomeriggio. Novità assolute: deliziosi vestiti da sera in organdi. Massima convenienza.

I programmi e gli orari
delle prossime gite popolari

A domenica prossima, dunque, le gite con i treni popolari a Udine, a Ferrara e a Bologna.

La vendita dei biglietti, iniziatasi nei giorni scorsi, procede col migliore successo in modo che si prevede che i posti saranno rapidamente esauriti. Udine, Ferrara e Bologna attendono i gitanti triestini che, all'arrivo in queste città saranno accolti nel modo più cordiale.

Particolarmente interessante si presenta il viaggio a Bologna, la gaia città petroniana, ricca di tanti insigni monumenti, sede della celebre Università e nota per i suoi vini, per la sua cucina e per la tradizionale ospitalità della sua gente.

Attraentissima sarà anche la gita a Ferrara, la gloriosa città estense, ove in questi mesi si tengono le grandi manifestazioni celebrative del quarto centenario di Ludovico Ariosto.

Per i gitanti triestini che si recano a Ferrara, alla Stazione Centrale sono in vendita speciali tessere al prezzo ridotto di lire cinque, emesse dal Comitato Ariostesco. I possessori di queste tessere avranno diritto a Ferrara: a) alla libera circolazione sulle tranvie e autotranvie cittadine; b) al libero ingresso alla Mostra della Pittura ferrarese del Rinascimento (Palazzo Diamanti), alla Mostra iconografica (Casa dell'Ariosto), alla Mostra dei bronzi (Schifanoia), alla Mostra bibliografica (Paradiso) e alla Mostra della Pittura moderna (S. Anna); c) al libero ingresso alle gare di canottaggio sul Po, a Pontelagoscuro; d) alla riduzione del 20 per cento sui bagni e sugli alberghi diurni; e) alla riduzione del 20 per cento sui conti degli alberghi e delle trattorie.

Alla stessa Stazione Centrale sarà distribuito ai viaggiatori, muniti del biglietto per Ferrara, l'apposito bollettino d'informazioni per i forestieri.

La gita sarà effettuata col seguente orario: terza classe lire 25 (prezzo unico). Trieste Centrale p. 1.20, Ferrara a. 7, Bologna a. 7.51; ritorno Bologna p. 18.50, Ferrara p. 19.43, Trieste a. 0.35. Possono partecipare a questa gita anche viaggiatori in partenza da Gorizia, Udine, Fiume, Pola, Monfalcone e Cervignano.

Pure il 25 corr. partirà il treno popolare per Udine; sola terza classe lire 8. Orario: Trieste Centrale p. 6.10, Udine a. 8.08; ritorno Udine p. 20.56, Trieste a. 22.55.

In tale occasione la Società Anonima Tranvie del Friuli ovverte che i biglietti a prezzo ridotto per la gita Udine-Tarcento, riservata ai gitanti del treno popolare, saranno distribuiti in settimana dal personale addetto al tram in partenza da Udine (Porta Gemona) alle 13.20, verso presentazione del biglietto ferroviario.

Per giovedì 29 giugno, giorno festivo, è in programma un treno per Fiume con carrozze di sola terza classe; costo del biglietto lire 12. Orario: andata Trieste p. 5.18, Fiume a. 8.50; ritorno Fiume p. 21.07, Trieste a. 0.51. Ad Abbazia vi sarà fermata per servizio viaggiatori.

Dal 29 giugno al 2 luglio si effettuerà l'attesa gita di quattro giorni a Milano, con gite facoltative a Torino e Como. Prezzi: da Trieste, II classe lire 52, III classe lire 31. Orario: andata Trieste p. 21.50 del 28 giugno, Milano a. 5.55 del 29. La partenza da Milano, causa il cambiamento d'orario col 1.o luglio, avverrà alle 23 del 2 luglio, anzichè alle 23.45, e l'arrivo a Trieste alle 6.55 del 3, anzichè alle 7.28, come era stato precedentemente comunicato. Unitamente al biglietto per Milano i gitanti potranno acquistare quelli per le gite facoltative a Torino (lire 9) e a Como (lire 7, comprese lire 4 pel biglietto di libera circolazione sul Lago di Como).

Le agenzie viaggiatori sono state autorizzate a vendere i biglietti per questa gita a Milano. I biglietti d'ingresso alla Triennale di Milano sono in vendita esclusivamente alla Stazione Centrale di Trieste al prezzo ridotto di lire 2.

La vendita dei biglietti per tutte le predette gite è già incominciata, come abbiamo detto, tra il più vivo favore del pubblico.

La gita al Canale di Leme

Continua con crescente successo la vendita dei biglietti per la gita di domenica prossima, 25 giugno, al Canale di Leme, il suggestivo «fiord» dell'Istria. Come noto la deliziosa gita per mare sarà effettuata con la celere motonave «San Giusto» dell'Istria-Trieste. La bella nave partirà dal molo della Pescheria alle 7.30, toccherà, sia nell'andata che nel ritorno, Pirano, Portorose e Parenzo e sarà di ritorno a Trieste alle 22. I biglietti si possono acquistare a lire 14 (fanciulli la metà) presso l'Ufficio centrale viaggi, in Piazza Unità, e presso gli Uffici dell'«Istria-Trieste» in via F. Venezian 2. Soltanto se ve ne saranno ancora disponibili, verranno pure venduti prima della partenza al chiosco del Molo della Pescheria.

Il leone di San Marco a Pola
su un torrione di viale Carrara

POLA, 22

Oggi è stato murato su uno dei torrioni che fiancheggiano l'arco di Ercole, in viale Carrara, un leone di San Marco proveniente dalle isole del Carnaro. Sul secondo torrione, che come il primo sarà elevato di qualche metro, verrà posto il fascio littorio che a suo tempo è stato rinvenuto in quei pressi e precisamente fra l'arco di Ercole e Porta Gemina.

Il muro romano che chiuderà degnamente il parco del R. Museo Provinciale Istriano e che costituirà per Pola un'importante riesumazione di costruzioni romane, si mostra fin d'ora in tutta la sua linea artistica.

L'I. F. C. per l'operina «Javolet» di Predonzani e Martinelli. Elio Predonzani, che ha inviato in omaggio all'Istituto Coloniale Fascista l'operetta «Javolet», musicata dal maestro Mario Martinelli, di cui ci siamo occupati di recente, quando fu eseguita alla Casa Balilla di Opicina, ha ricevuto dalla Presidenza la seguente lettera: «Ill.mo signor Elio Predonzani. Abbiamo ricevuto il libretto dell'operetta «Javolet», bozzetto lirico in un atto da lei scritto, e le comunichiamo che esso è stato oggetto di esame da parte di questo Istituto coloniale fascista. Non possiamo che compiacerci con lei del lavoro, che merita veramente ogni lode. Il lavoro si ritiene molto adatto ... il teatro dei fanciulli e servirà ad ... re nelle anime giovani la fiam... ascismo. Con distinti saluti. Il ...: Ammiraglio Cerrina-Feroni».

I Giovani Fascisti di Trieste
in escursione a Fiume

Domenica scorsa i Giovani Fascisti di Trieste hanno preso parte a una gita di propaganda a Fiume, indetta e organizzata dai Fasci di Servola, Roiano e Montebello. Malgrado l'avversità del tempo, la gita è riuscita perfettamente. Partiti da Trieste alle 7.30 con gli autocarri gentilmente messi a disposizione dalla Raffineria Triestina, «Salda», «Alimentaire», Stern e O.M. M.S.A., i Giovani Fascisti raggiungevano Fiume alle 10.30. La colonna si schierava in perfetto ordine nella bella piazza Cesare Battisti, destando la ammirazione della folla, e riceveva da parte dell'aiutante in prima il saluto del Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento di Fiume.

Dopo brevi parole del comandante la colonna, i giovani venivano lasciati in libertà per compiere un'accurata visita alla città, ai dintorni agli impianti portuali, ai cantieri e al confine.

Alle 16 la colonna lasciava Fiume, salutata con simpatia dalla popolazione e raggiungeva Abbazia. Pure nel ritorno il più schietto entusiasmo regnò fra i Giovani Fascisti. Alle 20 la colonna arrivava a Trieste e, attraversando le principali arterie cittadine, raggiungeva piazza Verdi, dove le belle centurie si scioglievano, dopo aver inneggiato al Duce ed al Fascismo.

STATO CIVILE DI TRIESTE

22 giugno 1933 - XI

Nati vivi	10
maschi 7, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	9

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

40.a Centuria mitraglieri C. A. Gli appartenenti alla Centuria sono comandati di trovarsi domenica 25 alle 6.30 nella caserma di via Donadoni 11 per partecipare a una esercitazione di marcia. Non sono ammesse assenze senza preventiva giustificazione.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del centro. I G. F. sono comandati per domenica 25 in divisa o vestito sportivo con fazzoletto giallo-rosso, alle 14 in Piazza Verdi. Non saranno scusate assenze.

Oggi alle 19.30 i capi centuria sono comandati a rapporto che sarà tenuto dal comandante, in sede del Comando.

Reparto alpino sciatori. Dal 2 al 9 luglio viene indetto un accantonamento sciatorio sul Monte Tricorno, con base al Rifugio N. Cozzi. Iscrizioni seralmente tutto mercoledì 28 dalle 19.30

Motoscuola. Oggi alle 21, nella sede del Moto Club Trieste, avrà luogo la distribuzione dei diplomi di abilitazione conseguiti dagli allievi del primo corso, e si terranno gli esami del secondo corso. I G. F. devono intervenire in divisa. Le assenze devono essere giustificate. Il terzo corso di motoscuola avrà inizio il 3 luglio. Le iscrizioni restano aperte a tutto il 1.o luglio seralmente dalle 19 alle 20 presso il Comando federale (Piazza Verdi, 1).

Fascio di S. Giovanni. I capicenturia e capisquadra sono comandati per oggi alle 20.30 in sede.

Sistiana oasi di pace e d'incanto

SISTIANA, giugno

(c. t.) Un anfiteatro di platani, di quercie, di acacie che si specchiano in un mare limpidissimo e terso, svettanti antenne di pioppi, cupe fiamme di cipressi disegnate contro una strapiombante parete di roccia candidissima segnata, qua e là, dalle rosse venature della terra: Sistiana. L'aria è limpida e fresca come l'acqua, che in questa baia, per il gioco delle verdi ombre del parco, ha la verde trasparenza del vetro soffiato e dà un senso meraviglioso di fiaba.

I pescatori che qui vissero cento o centocinquanta anni fa, iniziarono in queste acque la coltivazione delle ostriche, divenute, per la loro bontà, in breve tempo, famose in varie piccole e grandi capitali degli Stati d'Europa. La celebre industria è morta, ma nel mare di Sistiana è rimasta la luce della madreperla.

Così, quasi illuminata dalla poesia di una leggenda, profumata di fiori e di mare, Sistiana accoglie in questo inizio di stagione i suoi ospiti. Le grandi linee di questo parco, spaziante lungo la spiaggia, non sono cambiate; ma quante novità trova chi l'ha lasciata l'anno scorso con la stessa tristezza con la quale si lascia una creatura bella, sulla quale l'incuria e l'inesperienza abbiano impressi i segni della melanconia.

S'è fatta più che mai piacente, quest'anno, la ridente villeggiatura. Nuovi colori sono venuti a ravvivarla, più ricchi ornamenti la fanno invitante. La natura stessa, nella certezza di non ingannare nessuno, sembra favorire questa civetteria. E' oro quello che si vede, non è orpello.

Sulla strada più pittoresca

Si arriva a Sistiana, se non si va per mare, con una corsa di 15 chilometri su quella che panoramicamente è certo una delle più pittoresche strade d'Europa. Anche tecnicamente è perfetta, ma il viaggiatore o il bagnante, quando passano sulla Trieste-Sistiana, non hanno occhi che per i superbi spettacoli naturali che loro si offrono. Mare e cielo si fondono in cento riflessi, quasi a dar risalto ai due bianchi castelli protesi sull'Adriatico: candido fiore tra i fiori: Miramare, roccia tra le roccie: Duino.

Dalla strada nazionale si scende, verso gli stabilimenti balneari e all'albergo, per una via tagliata nel bosco, sotto un arco di rami protesi ad ombreggiarla, dove l'aria è tutta profumo di erbe e di fiori. A tratti, dove gli antichi tronchi inchiomati lo permettono, si vede l'acquamarina del piccolo golfo, segnata dalle pennellate violente dei colori delle tende e degli ombrelloni aperti sulla sabbia.

Scesi dalla macchina, o dal vaporino, si è subito rapiti dalla placida serenità del luogo. Stormir di fronde, gorgheggiar di uccelli e l'eterno sciabordio dell'acqua sulla rena. Le voci degli uomini, gaie, festose, libere, arrivano come attraverso uno schermo nel quale perdono le acute. Anchè l'allegria della folla qui è una musica. Chi ama la pace e la tranquillità qui ha il suo paradiso.

Pace, gioia e mondanità...

Non per questo Sistiana è una spiaggia da vecchi, dove non ci si può divertire, dove il ballo è un peccato e la musica moderna una nequizia.

Anche qui, come in tutti i grandi centri balneari del mondo, si suona e si balla. Anzi, proprio quest'anno è sorta, tra pini e fiori, la «casa del ballo». Il cameriere del «Grand Hotel Parco» (casa di primo ordine, 120 letti, acqua corrente calda e fredda in tutte le camere, appartamenti con bagno privato, ottima cucina, prezzi moderati» come dicono i foglietti «réclame» che troverete sui sedili dell'automobile, infilati sul manico del bastone o cacciati tra le pieghe del costume da bagno) vi darà, a proposito del ballo, indicazioni sicure.

Pochi passi lungo una strada, fiancheggiata da alberi secolari, che, alla notte, tanto per dimostrare l'incongruenza degli uomini, è illuminata a giorno, e si arriva al modernissimo «Sistiana Bar», dove l'architettura negra ha prestato ai moderni la propria originalità non priva di vivacità e, qualche volta — questo è uno dei casi — di buon gusto. Un ampio palco per il ballo e per il caffè apre un ventaglio di colori in riva al mare. I riflettori qui hanno rubato il mestiere alle lampade. Raggi d'arcobaleno illumineranno i ballerini, lasciando al caffè una calma penombra.

Non solo; ma per opera della natura, questa volta, il luogo prescelto per il ballo sta proprio sulla strada della brezza, la quale alle sere d'estate regalerà con larghezza, per altri siti sconosciuta, i suoi favori a quanti vorranno mostrarsi meritevoli di tale onore. La qual cosa non sarà difficile, se si pensa che durante la settimana («giovedì, sabato e domenica», dice l'inevitabile foglietto), le autocorriere porteranno, durante la sera, i triestini assetati di fresco a questo delizioso lido dove chi cerca questo genere di sport potrà anche fare il bagno al chiaro di luna.

Il quadro sarebbe incompleto se Sistiana non disponesse del tennis, sport ricercatissimo dalle fanciulle e dai giovanotti ai quali piace sfoggiare i candidi pantaloni e giocare, oltre che con le racchette, con l'amore. Quel mai abbastanza lodato foglietto racconta però un'altra cosa ancora, e precisamente che in un luogo magnificamente scelto ci sarà il tiro al piccione. Non so quanto piacere potrà fare questa notizia agli zoofili, ma so che ne farà moltissimo ai molti che a questo sport si dedicano con passione.

Così, passando attraverso viali pavimentati come sale, durante il giorno all'ombra degli alti alberi, la sera, alla luce dei lampioni nascosti tra le fronde, i villeggianti potranno passare da un gioco a un divertimento, dalla calma più perfetta alla visione di spettacoli pieni di vita e di gaiezza.

Fantasia di regista

Un grande regista passato in questi giorni per Sistiana è rimasto incantato dal luogo. La maestosa corona di rocce che da un lato chiude la baia, la ghirlanda di alberi che corre dall'altra parlarono a questo profondo conoscitore di scenografia con la voce della sua arte. Ma a notte, quando, riflettendo le luci di Trieste, tutto il mare fu corso da riflessi e ogni onda parve incappucciarsi con una stella, l'artista, muto, stette in ammirazione: regnava la Poesia.

Il "Trovatore,, a Monfalcone
con il Carro di Tespi lirico

MONFALCONE, 22

Ieri sera alla Casa del Fascio, presente il cav. uff. dott. Giro, Ispettore superiore dell'O. N. D. e direttore del Dopolavoro provinciale, si è costituito il Comitato per il Carro di Tespi lirico.

Aperta la seduta, l'ispettore di Zona cav. Piero Mortarini ha presentato agli intervenuti il cav. uff. dott. Giro, il quale si disse lieto dell'occasione di poter conoscere da vicino i Presidenti dei Dopolavoro della Zona e gli altri suoi collaboratori qui convenuti. Portò quindi il saluto cordiale del dott. Perusino e tracciò in linee sintetiche la funzione morale educativa e politica dei Dopolavoro e i mezzi più idonei per trarne risultati positivi.

In primo luogo raccomandò che ogni sede sia provveduta della Radio, potente strumento di cultura e di propaganda. Invitò i vari dirigenti a voler porre cura perchè tutte le manifestazioni indette, specie quelle delle filodrammatiche, che dovranno essere tenute nel massimo conto, sieno organizzate con discernimento, al fine di riuscire care e piacevoli e legare sempre più il dopolavorista alla propria istituzione.

Un grande Comitato cittadino

Parlò quindi del Carro di Tespi lirico, che sarà a Monfalcone il 4 agosto e della necessità che il Comitato svolga attiva propaganda per far accorrere allo spettacolo eccezionale il maggior numero di cittadini.

Il Comitato risultò così costituito:

Cav. Pietro Mortarini, presidente, cav. dott. Ugone Rosso di San Secondo, segretario. Costante Pessato, Alberto Privileggi, Jader Parronchi, Giuseppe Romanello, Carlo Benigni, comm. prof. Bruno Coceani, gr. uff. Augusto Cosulich, cav. uff. Alberto Cosulich, cav. uff. Antonio Colummi, ing. Giuseppe Dolazza, Armando Gatto. ing. Enrico Girardi, ing. Francesco Michelini, cav. Ettore Grassilli, Riccardo Rocchetti, Segretario politico Fascio di Ronchi dei Legionari, Riccardo Rocchetti, Segretario politico Fascio di Turriaco, Riccardo Zandomeni Segretario politico Fascio di S. Pietro d'Isonzo, Alfonso Blason, Segretario politico Fascio di Staranzano, Francesco Nadile, Segretario politico Fascio di Pieris, Galdo Pinzi, Segretario politico Fascio di Doberdò del Lago, Giulio Chialchia Segretario politico Fascio di Fogliano, cav. Francesco Zanolla, dott. Gino Cosolo, Gen. Giovanni Casagnola, cav. Leopoldo Varriale, cav. Giuseppe Zusich, geom. Galiano Cantagalli Guido Genuizzi, Umberto Valentinis, Mario Gardano, Bruno Patuna, Luigi Lipraudi, Giovanni Faragona, Giovanni Rapotti, cav. Antonio Pasquino, Alessandro Bertacchi, cav. uff. dott. Giulio Luccardi, dott. Gino Franz, dott. Arturo Tricarico, ten. dott. Salvatore Lastolla, sottoten. Angelo Fini, geom. Giulio Olivieri, seniore cav. Ernesto Consolo, Arturo Bexa, Giuseppe Cantarutti, ing. Luciano Cartagine, Carlo Ceriani, Angelo Ceriani, Oscar Leoni, dott. Ferruccio Mazzoli, Antonio Baldusso, Luigi Celeste, ing. Cesare d'Henry, Pietro Pozzari, Lodovico Benigni, dott. Luigi Mancini, cav. Giorgio Maria Gatti, cav. dott. Amedeo Viglione, Lina Franchini, Mons. dott. Giovanni Mazzi, dott. Sigismondo Breitner, Amedeo Tuzet, Troieer, prof. Alberto Chersi, ing. Ermanno Vidrich, Giuseppe Giadrossi, ing. Giuseppe Verzegnassi, Antonio Soto, rag. Leno Gallo, Orazio Pellegatti, Bruno Del Miesier, rag. Giovanni Petrovich, cav. Vittorio Troiani, Maria Spangaro, Vittorio Beltrame.

3050 posti a sedere

In seno al Comitato venne poi costituito un Comitato esecutivo che dovrà svolgere tutto un completo programma d'organizzazione. Il Carro di Tespi rappresenterà a Monfalcone «Il trovatore» con 3050 posti a sedere disponibili per il pubblico. Le Ferrovie dello Stato hanno accordato per questa occasione la riduzione del 50 per cento.

MONFALCONE, 22

L'annuale dell'artiglieria. Il locale Gruppo Artiglieri concludendo nel corrente mese il primo annuale della sua costituzione e della sua operosa attività, festeggerà domenica la bella ricorrenza, con un incontro di calcio tra la propria squadra artiglieri e quella bersaglieri della locale «Toti», incontro che avrà luogo alle 16 al Campo «Costanzo Ciano». Dopo l'incontro sportivo, gli artiglieri si raduneranno nella Trattoria al Porto dell'artigliere Michele de Stabile, per chiudere con una bicchierata la giornata celebrativa. Gli artiglieri che desiderano partecipare alla bicchierata sono pregati di notificarsi alla sede.

I balli del Dopolavoro comunale. Causa il maltempo si è dovuto sospendere il ballo popolare di domenica scorsa e rimandarlo a domenica 25 corr. Mercoledì 28 corr. sarà data la seconda serata familiare gratuita per soci, con ballo familiare e concerto corale e orchestrale sostenuto dalle due Sezioni del Dopolavoro.

Partita di calcio tra bersaglieri e artiglieri e un ballo di beneficenza. Domenica 25 corrente, alle 16, sul Campo «Costanzo Ciano» sarà disputata la partita di calcio tra i bersaglieri della «Toti» e la Sezione artiglieri in congedo. La partita sarà arbitrata dal sig. Renato Larice. Presteranno servizio sul campo le fanfare dei bersaglieri di Monfalcone e di Gorizia.

Alla partita hanno assicurato l'intervento le altre associazioni patriottiche della città e dei paesi vicini e con esse anche una folla di cittadini. La «Toti» di Monfalcone sta allenando una squadra ginnastica che prossimamente si presenterà con un ricco programma di atletica leggera di esercizi con la bicicletta, di acrobazie, ecc.

Dalle 19 in poi, sulla piazzetta a ridosso della via Michelangelo Buonarotti, avrà luogo un ballo pubblico all'aperto che proseguirà anche il giorno seguente, il cui ricavato andrà a favore dei bersaglieri in congedo della Sezione bisognosi. Il giorno 2 luglio avrà luogo l'assemblea generale della «Toti» per concretare i nuovi raduni di estate e per stabilire il nuovo calendario delle riunioni e degli addestramenti. Alla riunione interverrà il Fiduciario provinciale di Trieste.

Il cav. uff. Giro visita i Dopolavoro. Ieri sera il cav. uff. dott. Giro, ispettore superiore dell'O. N. D. e direttore del Dopolavoro provinciale, accompagnato dall'ispettore di zona cav. Piero Mortarini, ha compiuto la visita di tutti i Dopolavoro della zona di Monfalcone. Il dott. Giro si è trattenuto brevi istanti nelle varie sedi, ricevuto dai dirigenti locali, compiacendosi dell'organizzazione e dell'efficienza raggiunta dai Dopolavoro della zona.

Seduta alla Mutuo Soccorso. Ieri sera, sotto la presidenza dell'ing. Verzegnassi ebbe luogo una importante seduta del Consiglio direttivo, presenti i sindaci e i probiviri. Dopo le comunicazioni, il Presidente riferì sull'amministrazione sociale incaricando i sindaci di volersi occupare della morosità di alcuni soci in arretrato con i versamenti dei canoni. Venne discusso ampiamente e quindi provveduto in merito. Furono esaminate pure alcune domande di ammissione a soci e furono concessi modesti sussidi. Poscia il Consiglio si è intrattenuto sulla biblioteca e verso le 22 la riunione venne chiusa.

I portuali di Monfalcone
chiedono l'iscrizione in massa al P.N.F.

MONFALCONE, 22

I lavoratori della Compagnia portuale di Monfalcone, a mezzo del proprio console Orazio Pellagatti, hanno chiesto in massa l'iscrizione al Partito. L'atto ha un alto significato e rivela lo elevato spirito di comprensione che anima questi generosi lavoratori.

Assemblea dei fiduciari del Pubblico Impiego

Questa sera, alle 19.30, avrà luogo nella sala maggiore dell'Associazione del pubblico impiego, in via del Coroneo 15, un'assemblea straordinaria di tutti i fiduciari dei gruppi e sottogruppi della Associazione. Presiederà il fiduciario provinciale. E' fatto obbligo d'intervenire a tutti.

Corriere sportivo

La chiusura della stagione calcistica
Triestina-Bologna allo Stadio
Domenica ore 16

Vivissima regna l'attesa per la partita di domenica che allo Stadio opporrà il forte Bologna, numero tre della classifica, alla coraggiosa, sorprendente squadra locale. Allo Stadio triestino, dove solo le due prime classificate, Juventus e Ambrosiana, sono riuscite a passare, i rosso-alabardati intendono dare una definitiva prova del loro valore, impedendo ai forti bolognesi di avviarsi alla vittoria, e tentando in pari tempo l'impresa che molte squadre, anche di fama, hanno provato invano: la vittoria sul detentori della Coppa dell'Europa Centrale.

Da quando la Triestina s'è posta al sicuro da ogni sorpresa, istallandosi al centro della classifica, essa mirò ad una sola aspirazione: riscattare la troppo grave sconfitta subita al Littoriale e impedire ad altre squadre, che non fossero quelle ammesse al torneo europeo, di espugnare il campo triestino.

Il compito dei triestini è difficile ma non irrealizzabile. La forma attuale delle alabarde è quasi perfetta, il loro grado di freschezza pressochè intatto, la formazione, malgrado l'assenza di De Manzano, gode la fiducia del pubblico. Oltre tutto la squadra scenderà in campo con il proposito di chiudere la magnifica stagione sportiva con una prova convincente. Per queste ragioni è logico prevedere che i rosso-alabardati saranno degni rivali del Bologna che certo affronterà la Triestina con tutti i suoi uomini, compresi gli assi Schiavio, Monzeglio, Gasperi, Giani, Montesanto, Maini, Reguzzoni, Fedullo.

Per questa partita saranno praticati, come annunciato, prezzi ridotti: tribuna centrale lire 14 (ridotti lire 10), tribuna laterale lire 10 (ridotti lire 7), gradinate lire 5 (ridotti lire 4). I biglietti a riduzione per il Dopolavoro sono in numero limitato, pertanto è consigliabile provvedersene in anticipo alla Biglietteria Centrale in via d'Annunzio. L'incontro avrà inizio alle 16.

I protagonisti delle gare motonautiche
di domenica nel bacino San Giusto

Di giorno in giorno, avvicinandosi la data del 25 giugno, l'attesa del pubblico per la grande riunione motonautica nazionale, che si svolgerà nell'ampio specchio d'acqua del Bacino San Giusto, aumenta, e sin d'ora si può affermare che una folla immensa dalla riva Tre Novembre, dal Molo Audace e dalle comode tribune della Stazione Marittima assisterà all'importante avvenimento sportivo.

Diamo ora uno sguardo al programma di domenica per passare in sintetica rassegna i migliori protagonisti delle gare.

In testa alla classifica della classe «C» troviamo Valentino Brosio con punti 7.5 seguito da Gaetano Lanfranchi (punti 5). Domenica sui venti chilometri del percorso la lotta sarà accanitissima fra questi due campioni. Ma anche all'infuori di questo duello, la gara sarà avvincente per la partecipazione di altri assi che, assenti alla prima prova, vogliono riacquistare il terreno perduto. Specialmente i milanesi della M. A. M. con Cassetti e Millo hanno serie intenzioni di vittoria.

Nella categoria delle cilindrate sino a 500 cmc. (classe «O») troviamo tutta l'équipe dell'A. M. I. L. A. di Tremezzo e quella dell'Unione sportiva Fascista di Sarnico, che è guidata da Lanfranchi. Taroni, Feltrinelli e Lanfranchi, gli esponenti massimi dei vari gruppi, veri assi del fuoribordismo italiano, daranno uno spettacolo di rara perizia e di audacia: da questa eletta terna di eletti uscirà certamente il vincitore.

Ben più serrata si presenta la lotta nella classe «X» per i motori con cilindrata sino a 1000 cmc. Questa gara, che sarà la più lunga delle tre riservate ai fuoribordo (40 km.), sarà anche la più emozionante per le grandi velocità che queste grosse cilindrate possono sviluppare. Anche in questa categoria, più che i singoli piloti, varrà il gioco delle squadre. Sarnico, M. A. M. ed A. M. I. L. A. ed il Gruppo motonautico di Gardone Riviera hanno seri interessi da difendere. Si assisterà, perciò, nel turbine della velocità, ad una battaglia serrata, bella, emozionante, che si risolverà solamente sul traguardo.

Nei motoscafi da turismo, con motori entro bordo sino a 1500 cmc. troviamo i nomi di Pina Capè, la coraggiosa motonauta trionfatrice della categoria nella «Pavia-Venezia», l'ing. Passarin, Dante Taroni, che presenterà un nuovo tipo di scafo, il conte Borromeo e il triestino Piero Janesich. La conquista di un'ambita affermazione, anche se in palio non vi sono i punti della classifica, sarà incentivo in questa gara per una disputa veloce, nella quale emergeranno le esimie qualità dei singoli concorrenti.

Da questa rapida rassegna dei valori individuali risulta chiara l'importanza e l'eccezionalità dell'avvenimento, per la cui perfetta riuscita nulla è stato trascurato dagli infaticabili organizzatori di questa grande manifestazione sportiva del «Giugno Triestino».

Per i soci dell'«Adria». I soci e familiari della Società Canottieri «Adria» potranno acquistare nel galleggiante sociale (Molo Sartorio) i biglietti a metà prezzo per l'ingresso alla Stazione Marittima, in occasione delle regate motonautiche di domenica 25 giugno.

I festeggiamenti in mare
di sabato e domenica

Per domani, sabato, e per domenica 25 è annunciata, come noto, una serie di grandi festeggiamenti in mare, nel programma del Giugno Triestino.

Domani dalle 21 alle 24 si svolgerà la grande festa in mare, nel bacino San Giusto, con concorso di imbarcazioni illuminate e con un superbo spettacolo di fuochi d'artificio.

Domenica sarà celebrata solennemente nel golfo la Festa del Mare, in memoria dei gloriosi Caduti. Nella giornata si svolgeranno poi le regate della terza Riunione nazionale motonautica «San Giusto».

Tutte le società remiere di Trieste interverranno domenica alla rivista nautica e alla Festa del Mare. Adunata alle 9.40 precise nel bacino S. Giorgio (fra il Molo Bersaglieri e il Molo Venezia). All'ordine del presidente del Comitato sezionale le imbarcazioni si porteranno nel bacino S. Giusto, allineandosi in linea retta fra le testate dei moli Bersaglieri e Audace, bordo a bordo, prore al mare. Finita la rivista, verso le 10.20, le imbarcazioni dovranno sgomberare immediatamente il bacino S. Giusto e adiacenze per lasciare libero il campo alle gare motonautiche.

I soci del Rowing Club Triestino, per la Festa del Mare e la rivista, si troveranno in canottiera alle 9, per la formazione degli armi. Dopo la rivista, escursione facoltativa a Grignano.

Le famiglie dei Caduti in guerra interverranno alla cerimonia in onore dei Caduti del mare, alle 10, prendendo posto al Molo Audace.

La Dalmatica e la riforma agraria

La Società Dalmatica invita tutti i dalmati interessati alla riforma agraria a voler trovarsi domani, sabato, alle 16.30, in sede sociale, via d'Annunzio 2, II, per urgentissime comunicazioni.

Assemblea delle maestranze
dell'Arsenale del Lloyd

Domani, sabato, alle 18.30, nella sala delle adunanze dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria, in via Coroneo 8, avrà luogo l'assemblea generale degli operai dell'Arsenale del Lloyd per discutere il seguente ordine del giorno: 1) Esame della situazione morale ed economica della categoria; 2) comunicazioni del commissario dell'Unione; 3) varie. In considerazione dell'importanza degli argomento da trattare gli operai sono pregati di intervenire.

TEATRI E CONCERTI

replica di "Butterfly,, con Tamaki Miura

...che alla seconda rappresentazione ...Madame Butterfly» il teatro Ros... era gremitissimo; non un posto ... nella platea e nella galleria, e ...aia di persone rimandate. Spet... dunque fortunatissimo, successo ...o, vibrante che ha anche superato ... della prima rappresentazione.

...soprano Tamaki Miura, per la sua ...ovente interpretazione sempre ...nuta nei limiti di una intelligente ...a passione, ha riportato il più en...stico successo. Applaudita più vol... scena aperta, ha dovuto, vivamen...chiesta, concedere anche ieri il bis ... romanza «Un bel dì vedremo».

...ai festeggiati furono anche gli al...terpreti; particolarmente il teno...aspare Robino, apprezzato «Pin...n», il baritono Fabio Ronchi di... «Sharpless», il contralto Aida ...-Tarugi, e gli interpreti delle par...inori. Lo spettacolo, diretto dal ...tro Carmelo Castagnino, si è svol...pedito, ed accurato, in un'atmo... di schietto successo.

... artisti e il maestro dovettero ...ntarsi e ripresentarsi più volte al...alta, dopo ogni atto. Alla fine del...a il successo si è trasformato in ...ero entusiasmo popolare verso la ...le protagonista giapponese.

...to l'eccezionale interessamento ... dal pubblico a questa fortunata ...terfly», l'Impresa ha stabilito di ...e per sabato una terza rappresen...ne serale, mentre domenica si ter...n'unica rappresentazione diurna.

Il sogno de Gustele,,
al Teatro Fenice

...l sogno de Gustele», i quattro ...ri di pittoresca vita triestina di ...ollia, che la compagnia di Angelo ...helin ha rappresentato ieri al Tea... Fenice, ha riportato un caloroso e ...itoso successo di ilarità.

... comicità di Cecchelin nelle vesti ...Gustele», l'eleganza e la vivacità ...ole Silvani, le trovate del lepido ...otti, la bravura di tutti gli al...componenti la compagnia, nonchè ...ecorosa messa in scena e le musi...brillanti di diversi autori sono ele...i che costituiscono un complesso ... contorno ideale per trascinare ...pubblico all'applauso. Infatti il pub... che s'è divertito moltissimo, non ...sinato gli applausi che hanno sa...o, anche a scena aperta, i bravi ...preti del gaio lavoro.

... oggi s'inizia la serie delle re...e.

L'illusionista Horace Goldin
al Teatro del Corso

...ppresentazione illusionistica da ...de teatro di varietà quella offerta ...sera da Horace Goldin in una ric... sorprendente e pittoresca succes... di esperimenti nei quali l'elegante ...ezza e la sapienza magica dell'ar... riuscivano, suscitando la meravi... del pubblico, ad invertire e violare ...oprietà dei corpi, solidi e liquidi. ...le mani agilissime e furbesche del ...r Goldin che si muovono con pre...sa velocità e con ritmo meccanico ...essante e sinuosità e flessuosità ...ntine, fioriscono le più astruse ...riglie, le più impensate apparizio... la legge fisica che regola la vita ...cose, appare per un momento tra...ata.

...e l'artista riesca negli esperi... di comune conoscenza, è facile ...ndarsi, ma come egli sappia far ...re, con la suggestione della veri...echi e fantasie ora di sapor comi... drammatico, e nella inscenatu...rido ed il truculento raggiunge la ...ità inventiva di Edgard Poe, que...mane il suo prezioso segreto, e la ...e del suo prestigio artistico e ... sua fortuna. Giacchè per presen...cotesto genere di spettacoli occor...re alla originalità e freschezza in...a, la lievità, la giocondità, la ce... del movimento. Goldin, pur così ... e corpulento, è svelto; egli co... il valore del tempo e quanto sia ... la strada che il pubblico percorre ... gioia illusionistica e la premente ...ità di distruggere con la ragione ... quello che il giocoliere gli ha ...credere per vero.

... nessuna indagine, per quanto ...varrà a spiegare come mai il si... Goldin riesca, sullo sfondo di un ... schermo luminoso a proiettare ...li domestici, composti con l'ombra ...mani e delle dita, e dall'ombra ...ta e movimentata egli sappia ... l'animale vero e vivo e poi, nel ...successivo, allo stesso animale, ...ce e mite coniglio, l'illusionista ...hi il taglio del ventre, e dalla ...iatura senza sangue, tiri fuori ...olomba ed infine, quadrupede e ...e se ne fuggono sani e salvi in .... Nè si vuole conoscere il mera...o gioco ottico per cui una donna ...arisce tagliata a metà, dalla rota... di una sega circolare, e si vede ...o il disco d'acciaio dentato che ...ndo s'inserisce e penetra e taglia ...po insensibile il quale alla fine ...sperimento viene liberato dalla ...e posizione e restituito integro. ... sera gli esperimenti del signor ... impressionarono e dilettarono e ...rono la più viva ammirazione, e ...plausi furono fragorosi, intensi e ...ti. Da oggi lo spettatol di varietà, ... attirato grandi folle al Teatro del ... si ripete.

Concerto di Delfina Menotti

...era alle 21 la signora Delfina ...ti canterà, nell'aula magna del...eo musicale, l'annunciato ricco ... di liriche e canzoni. Eccone i ... gli autori:

...antoliquido: «Alba di luna sul ...S. Parpagliolo: a) «Delusione»*, ...rtenza»*; F. Wolf-Ferrari: «Ri...»; A. Gretschaninoff: «Ah! po... eterno sognar»*; F. Cilea: Aria ...era «Adriana Lecouvreur», «Po...ri»; F. Dohnany: Op. 1. «Quin...per pianoforte, due violini, viola, ... Allegro, Scherzo, Adagio, Allegro ...o. Esecutori: 1.o violino Ugo ... 2.o violino Marcello Vecchiet, ...Luigi Kokoravech, cello Nereo ...ini, pianoforte Luciano Gante. ...i zingare russe (testo originale): ...neri»*, «Notturno d'autunno»*, ...r te tanto amore»*, «Troika», ...ristezza»*, «Il canto del cigno»*, ...passito il lillà». *) Prima ese... a Trieste. Accompagna al pia... il Prof. Pino Trost.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 17.30: «Il figlio della strada» con Albert Préjan e Annabella. Comp. Cecchelin: «El sogno de Gustele».
Corso. 18: «Il canto del marinaio». Varietà Horace Goldin, il mago dell'illusione. Succ.
Eden. 16: Prezzi estivi lire 1: «Sycora», grande film giallo parl. ital. con Lil Dagover.
Italia. 16: «Il delitto di Clara Deane», grande superfilm con Wynne Gibson. Successo.
Regina. 17: «Gli allegri vagabondi», capolavoro d'umorismo con Jenny Jugo. Nella varietà: «Xenia Florida» e «Pityil and Charly». Successone!
Impero. 16: «La pericolosa avventura» con William Haines e Leila Hyams.
Reale. 16: «La figlia del male» con Brigitte Helm e Bernard Goetzke. Passionale.
Moderno. 16: «Le vie della città» con Gary Cooper e grande successo della varietà.
Massimo. 15.30: «I due orfanelli» ovvero «Zaganella e il cavaliere» con A. Falconi.
Garibaldi. 15.30: «La grande prova» con J. Murat. Dramma d'amore e sacrificio.
Armonia. 15.30: «Il congresso si diverte», parlato italiano. Nuova varietà.
Novo Cine. 16: «Janco il musicante», film polacco con Victold Conti. Prima visione.
Odeon. 16: «I cadetti di Vienna». 40.a rappresentazione. Ultimo giorno.
Savoia. 16: «Non son geloso». Cines, con Besozzi e Albani. Topolino. L. 0.80.
Belvedere. 16: «Arsenio Lupin», parl. ital. con J. e L. Barrymore.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 20.30: Troupe Creola-Moresi: Nuovo programma. Ingresso libero.
Savoia Excelsior Palace. Seralmente dalle 22.30 in poi, danze nel Bar Estivo.
Parco divertimenti - Viale Regina Elena, tram 5 e 6. Grandi attrazioni. Novità.

Oggi s'iniziano i lavori
per la sistemazione dell'Arena di Pola

POLA, 22

Questa sera sono state esaminate le offerte delle ditte che hanno concorso all'asta per l'assegnazione dei lavori da eseguirsi nell'Arena, e precisamente la copertura in cemento armato della cavea centrale e degli altri canali esistenti nell'interno dell'anfiteatro.

La migliore offerta risultò quella dell'impresa cittadina Heininger e Bearz. La spesa per questo primo lotto di opere, che dovranno essere terminate entro il 31 luglio prossimo, ammonta a circa 125.000 lire. La gradinata, i luoghi di decenza e il palcoscenico verranno eseguiti in regìa dall'Ente «Arena», mentre l'impianto della luce, la cui spesa ammonterà a circa 6000 lire, sarà fatto dalla Società Elettrica Istriana.

Già domani avranno inizio i lavori e come già è stato riferito, alla metà di agosto avrà luogo la stagione d'opera con le «Nozze istriane» e un lavoro scelto tra le opere «Otello», «Mefistofele» e «Carmen».

Colonie per i figli di soci delle Cooperative. Le Cooperative Operaie mandano quest'anno 200 figli di soci alle colonie del Partito. Chi intendesse presentare domanda di accoglimento riceverà le indicazioni relative nello spaccio dove fa regolarmente i suoi acquisti. Il tempo utile per le iscrizioni scade lunedì 26; è necessario che le pratiche vengano affrettate.

Il Congresso eucaristico a Capodistria

CAPODISTRIA, 22

Il giorno 30 luglio Capodistria sarà sede del Congresso Eucaristico Regionale. La città darà il massimo appoggio alla manifestazione religiosa, alla quale, fin d'ora, è assicurato l'intervento di oltre cinquemila persone, senza contare quelle — forse ancor più numerose — le quali giungeranno alla spicciolata, senza far parte di pellegrinaggi e senza essere inquadrate in associazioni. Per poter accogliere gli ospiti così numerosi, è stato deciso di allestire un servizio atto a completare quello che le trattorie locali non possono fare; il servizio qualora si rendesse necessario, sarà disposto in modo che riesca di generale soddisfazione, dal locale Dopolavoro.

Il Congresso Eucaristico sarà preceduto da una settimana di Congresso dei sacerdoti adoratori e si calcola che il clero che Capodistria accoglierà in quei giorni, sarà eccezionalmente numeroso. Per il 30 luglio inoltre saranno presenti a Capodistria quasi tutti i sacerdoti della Diocesi. Nella mattina del 30 luglio il Vescovo S. E. Fogar terrà un pontificale in duomo e nel pomeriggio una processione, che farà un giro larghissimo in città. I pellegrini del Congresso giungeranno a Capodistria anche allo scopo di visitare il neo istituito Santuario del Crocefisso dell'Ospedale (in Ponte), dove il Rettore celebrerà solenni funzioni.

Il Podestà avv. de Petris e il Segretario del Fascio cap. Piero Almerigogna hanno assicurato S. E. il Vescovo mons. Fogar che per tale circostanza la città sarà lieta di dare tutto l'appoggio morale e materiale alla buona riuscita della grande manifestazione religiosa.

L'orario estivo della Cassa di Malattia. Con lunedì 26, fino a tutto 25 settembre, la Cassa Circondariale di Malattia terrà aperti gli uffici al pubblico dalle 8 alle 13 e per gli assicurati, frequentanti gli ambulatori serali, anche dalle 17 alle 19. Gli assicurati avventizi potranno inoltre accedere agli uffici la domenica dalle 9 alle 12 e lunedì e sabato dalle 17 alle 19. I datori di lavoro potranno presentare le notifiche di inscrizione e di cancellazione degli assicurati ogni giorno feriale dalle 8 alle 13.

Corso d'automobilismo al Circolo Impiegati e Professionisti. Si rammenta a tutti gli iscritti al corso d'automobilismo che oggi e domani sera dalle 20.30 in poi avranno luogo gli esami finali del corso.

Il corso di sci al Tricorno. Stasera alle 20 si chiudono le iscrizioni per il primo turno del corso di sci dell'Alpina, che il signor Gianni Tomasi dirigerà al Tricorno. La partenza avrà luogo sabato prossimo alle ore 15 precise dal Caffè Fabris. Al rifugio gli sciatori troveranno un completo assortimento di scioline. Le condizioni della neve sono ottime e abbondantissime. In occasione di tale corso l'Alpina organizza per sabato e domenica una gita sciatoria. Quota lire 20, da versare entro stasera.

I nuovi ufficiali di complemento
della Venezia Giulia

Una dispensa straordinaria del Bollettino Militare pubblica le nomine a sottotenenti di complemento degli ufficiali che hanno partecipato ai corsi nelle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio.

Ecco l'elenco delle nomine degli ufficiali della Venezia Giulia.

A fianco di ogni nome è indicato il distretto di residenza e il reggimento di destinazione:

Il servizio di prima nomina della durata di mesi sette dovrà essere prestato dal 1 luglio p. v., al 31 gennaio 1934-XII, dai sottotenenti assegnati al primo gruppo (contradistinti con il n. I) e dal 1 febbraio al 31 agosto 1934-XII, dai sottotenenti assegnati al secondo gruppo (contradistinti col n. II).

I nomi controdistinti dalla lettera R si riferiscono agli ufficiali a ferma riducibile i quali dovranno prestare un mese di servizio entro un anno da oggi.

FANTERIA

I - Gallico Bruno, Trieste, 151 fanteria. I - Sciolis Narciso, Trieste, 12 fanteria. I - Arbanassi Giovanni, Pola, 73 fanteria. I - de Baronio Enrico, Fiume, 73 fanteria. R - Sadich Ettore, Pola, 74 fanteria. I - Deveglia Marino, Trieste, 12 fanteria. I - Bogna Franco, Trieste, 151 fanteria. I - Stell Mario, Pola, 73 fanteria. II - Visintini Vinicio, Pola, 1 granatieri. I - Baricelli Giuseppe, Pola, 74 fanteria. I - Cravos Guido, Trieste, 12 fanteria. I - Martini Igino, Pola, 26 fanteria. I - Vida Luciano, Trieste, 151 fanteria. II - Delfiol Mario, Trieste, 12 fanteria. I - Heimler Tiberio, Pola, 26 fanteria. I - Bertoli Dante, Trieste, 2 granatieri. I - Gentile Silvio, Trieste, 12 fanteria. I - Verzegnassi Rodolfo, Trieste, 79 fanteria. I - Vaglieri Emanuele, Trieste, 12 fanteria. I - Gronelli Gustavo, Gorizia, 23 fanteria. I - Saccardi Riccardo, Trieste, 58 fanteria. I - Hlaca Edoardo, Trieste, 24 fanteria. I - Sauli Bruno, Trieste, 1 fanteria. I - Sore Remigio Trieste, 23 fanteria. I - Rossi Bruno, Trieste, 17 fanteria. I - Oblak Stanislao, Trieste, 152 fanteria. I - de Dottori degli Alberoni Federico, Trieste, 74 fanteria. I - Euncio Giorgio, Trieste, 2 fanteria. I - Mercanti Adriano, Trieste, 151 fanteria. I - Manzin Massimiliano, Pola, 74 fanteria. II - Susa Silvio, Trieste, 2 granatieri. I - Caenazzo Guido, Trieste, 26 fanteria. I - Fabbro Giorgio, Trieste, 8 alpini. I - Schiavon Attilio, Trieste, 151 fanteria. II - Marussi Alfonso, Trieste, 152 fanteria. I - Pittani Luigi, Trieste, 9 alpini. II - Bruna Lodovico, Trieste, 152 fanteria. II - Massi Mario, Gorizia, 23 fanteria. I - Giassi Aldo, Trieste, 152 fanteria. I - Magnarin Alfredo, Pola, 8 alpini. II - Feresin Francesco, Gorizia, 17 fanteria. II - Marzini Renato, Pola, 74 fanteria. II - Calissoni Franco, Pola, 55 fanteria. I - Damiani Luciano, Trieste, 9 alpini. II - Ballaben Mario, Gorizia, 17 fanteria. II - Menon Virgilio, Trieste, 17 fanteria. II - De Luisa Ugo, Trieste, 152 fanteria. R - Merlin Michelangelo, Trieste, 151 fanteria. II - Sandri Nicolò, Pola, 8 fanteria. R - Trevese Edoardo, Pola, 74 fanteria. II - Benevenia Livio, Trieste, 9 alpini. II - Botteri Emilio, Trieste, 151 fanteria. II - Lampe Mario, Trieste, 9 alpini. II - Bonifacio Tullio, Trieste, 151 fanteria. II - Sevastopulo Emanuele, Trieste, regg. carri armati. II - Corsi Narciso, Trieste, 79 Fanteria. I - Servadei Bruno, Trieste, 12 bersaglieri. II - Vosca Antonio, Gorizia, 24 fanteria. II - de Goracucchi Giorgio, Trieste, 12 fanteria. II - Abbondanno Bruno, Trieste, 9 alpini. II - de Petris Mario, Trieste, 1 fanteria. II - Mosettig Rodolfo, Gorizia, 17 fanteria. II - Siega Umberto, Ancona (sezione Milano-Zara), 9 bersaglieri. II - Scarpa Ottavio, Gorizia, 23 fanteria. II - Baldini Egidio, Trieste, 12 fanteria. II - Bazzan Alfredo, Gorizia, 56 fanteria. II - Ughi Bruno, Pola, 4 alpini. II - Lendvai Michele, Pola, 3 alpini. II - Drascich Mario, Pola, 73 fanteria. II - Giannelli Eugenio, Trieste, 3 alpini. II - Guastalla Piero, Trieste, 1 alpini. II - Oberti di Valnera Giuseppe, Trieste, 4 alpini.

CAVALLERIA

I - Lazzari Bruno, Trieste, Cavalleggeri Saluzzo. II - Strassoldo Graffembergo conte Giovanni B., Trieste, Cavalleggeri Alessandria.

ARTIGLIERIA

I - Bressani Luigi, Trieste, 11 pesante campale. I - Ara Fabio, 6 pesante campale. I - Benigni Mario, Trieste, artiglieria cavallo. II - Ara Mario, Trieste, 8 pesante campale. I - Lupieri Augusto, Trieste, 23 campagna. I - Gaggi Carlo, Trieste, 10 pesante. I - Romano Oscare, Trieste, 23 campagna. I - Venturini Marcello, Trieste, 10 pesante. II - Polacco Ferruccio, Trieste, 23 campagna. I - Kichler Walter, Trieste, 2 montagna. I - Bonetta Egeo, Trieste, 23 campagna. R - Sandri Ferruccio, Trieste, 10 pesante. I - Stiglich Cerguaz Renato, Pola, 4 campagna. I - Michieletto Dino, 23 campagna. I - Birolini Giuseppe, Pola, 4 campagna. I - Bernardoni Ezio, Trieste, 23 campagna. I - Longhi Nestore, Trieste, 23 campagna. I - Conti Alfredo, Trieste, 10 pesante. I - Lippe Alfredo, Pola, 12 pesante campale. I - Bisiani Raimondo, Trieste, 23 campagna. II - Prodam Ferruccio, Trieste, 5 pesante campale. I - Muller Geza, Trieste, 2 montagna. I - Pesante Aldo, Trieste, 3 pesante campale. II - Kirn Giovanni, Pola, 10 pesante. I - Bolteri Mario, Gorizia, 10 pesante. II - Narduzzi Umberto, Trieste, 5 pesante campale. II - Buffulini Tito Livio, Trieste, 14 campagna. I - Cecovini Stelio, Trieste, 4 campagna. I - Sala Marino, Trieste, 10 pesante. I - Pian Antonio, Trieste, 5 pesante campale. I - Plossi Giordano, Trieste, 10 pesante. I - Cuchelli Miro, Trieste, 3 montagna. II - Bressani Edgardo, Trieste, 5 pesante campale. I - Rota Diego, Trieste, 10 pesante. I - Carpenè Giorgio, Trieste, 3 montagna. I - de Puppi Dario, Trieste, 3 montagna. I - Perna Williams, Gorizia, 1 costa. I - Treleani Silvio, Ancona (sezione Pola-Zara), 2 costa. I - Corzani Sante, Trieste, 6 campagna. I - Becich Guido, Pola, 26 campagna. I - Iegher Giorgio, Trieste, 6 campagna. II - Sornig Rodolfo, Trieste, 1 montagna. I - Serdoz Livio, Pola, 21 campagna. II - Moretti Enrico, Trieste, 5 contraerei autocampale. II - Visotto Giovanni, Trieste, 10 pesante. II - Locchi Antonio, Pola, 10 pesante. II - Zorzenon Aldo, Trieste, 3 montagna. II - Chiautta Luigi, Gorizia, 10 pesante. II - Merlo Atteo, Trieste, 23 campagna. II - Croatto Renzo, Trieste, 3 montagna. I - Moretti Duilio, Pola, 5 pesante campale. I - Treleani Aldo, Pola, 5 pesante campale. II - Crise Lucio, Trieste, 23 campagna. II - Giorgiuli Paolo, Trieste, 5 pesante campale. II - Coselo Silvio, Trieste, 2 montagna. I - Froglia Mario, Trieste, 15 campagna. II - Valdini Enrico, Pola, 23 campagna. II - Smerdel Oscarre, Pola, 5 pesante campale. II - Levi Edoardo, Trieste, 8 pesante. II - Cavo Antonio, Gorizia, 9 pesante. II - Colizza Alfredo, Trieste, 23 campagna. II - Giustacchini Mario, Trieste, 6 campagna. II - Knollseisen Oscar, Pola, 3 montagna. II - Scaglia Livio, Pola, 9 pesante. R - Godenigo Roberto, Trieste, 11 pesante campale. II - Benussi Giovanni, Trieste, 20 campagna. II - Rados Rodolfo, Pola, 4 campagna. II Bregant Guido, Gorizia, 3 montagna. II - Pirnetti Franco, Trieste, 6 campagna. II - Gobbo Raimondo, Pola, 6 campagna. II - Wieland Guglielmo, Trieste, 23 campagna. II - Seculin Livio, Gorizia, 1 montagna. II - Cumar Giordano, Gorizia, 6 campagna. II - Blasina Rodolfo, Trieste, 4 campagna. II - Fabretto Antonio, Pola, 5 pesante campale. II - Frassini Carlo, Trieste, 23 campagna. II - Goretti Pietro, Trieste, 6 campagna. II - Kucich Bruno, Pola, 4 campagna. II - Galvani Gastone, Trieste, 3 montagna. II - Perna Aldo, Gorizia, 11 pesante campale. II - Volpich Herbert, Trieste, 23 campagna. II - Petracco Pietro, Trieste, 6 campagna. II - Cimenti Mario, Trieste, 6 campagna. II - Zanolla Rodolfo, Trieste, 9 pesante. II - Rosolin Lino, Pola, 9 pesante. II - Rosman Francesco, Trieste, 3 pesante campale. II - Iuretig Giordano, Trieste, 15 campagna. II - Popper Federico, Trieste, 3 pesante. II - Bonetti Ervino, Trieste, 3 pesante campale. II - Bachich Pietro, Pola, 15 campagna. II - Curto Pietro, Pola, 17 campagna. II - Guaschi Ettore, Trieste, 5 contraerei autocampale, assegnato 5 centro automobilistico. II - Faragona Dino, Pola, 17 campagna. II - Fischel Tiberio, Pola, 2 costa. II - Serbo Eugenio, Pola, 25 campagna. II - Rinaldi Mario, Trieste, 6 pesante campale. II - Cogliatti Giovanni, Pola, 3 pesante campale. II - Granbassi Mauro, Trieste, 1 campagna. II - De Petris Giovanni, Pola, Reggimento leggero. II - Budinis Manlio, Trieste, 11 pesante campale. II - Andò Antonino, Gorizia, 3 montagna. II - Raccanelli Nereo, Pola, 20 campagna. II - Gaspercic Romano, Trieste, 4 campagna. II - Decorti Livio, Trieste, 8 campagna. II - Alessandrini Ubaldo, Trieste, 5 pesante campale. II - Reiter Brenno, Pola, 10 pesante. II - Postet Ottavio, Pola, 2 pesante campale. II - Bachetti Bruno, Pola, 9 pesante campale. II - Colbi Enrico, Trieste, 28 campagna. II - Petracco Arrigo, Trieste, 15 campagna. II - Chiurgo Nicolò, Trieste, Regg. artigl. leggero. II - Demarchi Armando, Gorizia, 26 campagna. II - Deling Gabriele, Pola, 8 campagna. II - Fanton Luigi, Trieste, 9 pesante campale. II - Enea Pietro, Trieste, 9 campagna. II - Colbi Alberto, Trieste, 7 pesante campale. II - Bonyhadi Vittorio, Pola, 30 campagna.

GENIO

I - Gentilomo Italo, Trieste, 2 pontieri. I - Bolteri Ettore, Gorizia, 5 genio. I - Moro Attilio, Trieste, 5 genio. I - Valle Arturo, Trieste, 5 genio. I - Sartò Ezio, Trieste, 5 genio. I - Rismondo Silvio, Pola, 5 genio. II - Garlatti Filiberto, Trieste, 5 genio. I - Marti Giovanni, Pola, Battaglione misto genio Sardegna. II - Fonda Mansueto, Trieste, 1 pontieri. II - Cavalcante Bruno, Trieste, 5 genio. II - Galassini Amos, Trieste, 5 genio. II - Papassissa Umberto, Trieste, 4 genio. II - Picciola Mario, Trieste, 1 genio. II - Roich Giulio, Ancona (sezione stacc. Zara), 7 genio. II - Granata Mario, Trieste, 2 minatori. R - Quagliati Umberto, Trieste, 5 genio.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 20.45 nuotatori federati e «liberi» classificati in sede. Domani ore 18, palestra sociale, premiazione allievi e allieve (in divisa sociale). Domenica ore 18.30 cine e operetta «Il brigante di Semedella» di D. G. Centis. Gite domenica: gruppo A: Monte Taiano, gruppo familiare: con automezzo a Ermada, Lago di Doberdò, Foci del Timavo, Acquedotto Randaccio, Castello di Duino e bagno a Sistiana. Soci lire 6, non soci lire 7. Partenza dalla sede ore 6. Ritorno ore 20. Domenica ore 17, a Barcola, incontro di nuoto Dopolavoro F.I.A.T. Torino e «Juventus» F. C. di Bolzano.

Società Alpina delle Giulie. Domani e domenica escursione rifugi «Suvich», «Sillani» ed escursione sciatoria al rifugio «N. Cozzi» sul Tricorno. Partenza sabato alle 15 dal Caffè Fabris, ritorno domenica alle 23. Iscrizioni entro oggi.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». I soci sono invitati a partecipare ai funerali di Vittorio Scaggiante che avranno luogo domani partendo dall'Ospedale Regina Elena, alle 16.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi 19-20 biblioteca, lezione esperanto; alle 20.30 inizio esami scuola automobilistica. Domenica gita Udine, Tarcento, Monte Carnizza. Iscrizioni seralmente 18-21 presso la segreteria.

Dopolavoro Società Operaia. Oggi 19-20 biblioteca. Ore 21 prove filodrammatica. Ore 20.30-22.30 prove corali. Iscrizioni gita a Idria si chiudono oggi alle 22.30. Soci lire 11, non soci lire 12.

Dopolavoro «Acega». Lezione coro questa sera alle 20, in sede.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Cicloturisti, marciatori, escursionisti, ore 20.30 in sede.

Dopolavoro operai industrie chimiche. Oggi alle 20.30, gruppo «Euterpe» in sede. Consiglio direttivo alle 21. Atleti solito luogo per allenamento.

G. A. R. S. Domenica escursione al Rifugio «Cozzi». Partenza domani alle 15 dal Caffè Fabris, automezzo. Domenica lezioni arrampicamento in Val Rosandra. Prenotazioni tutto domani sera.

Gruppo E. I. A. Oggi alle 20.30 soci in sede. Per domenica programma in sede.

Circolo «Lino Domeneghini». Domenica al «Parco Obelisco» a Villa Opicina, ballo all'aperto. Viaggio e ingresso al ballo lire 4.50 indistintamente, presso il fattorino delle tranvie di Opicina.

Società Escursionisti Italiani. Domenica gita a Vercogliano di Monrupino. Partenza ore 6 Portici.

Sala Tersicore. Oggi ballo dalle 20 in poi.

Radio Gruppo Nord

Programma del 23 giugno 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 4. — 13.30-13.45: Borsa e dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli: «La giraffa». — 17-18: Concerto di musica da camera col concorso del violinista Virgilio Brun e del pianista Alfredo Tazzoli. — 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. — 19: Comunicazioni della Reale Società Geografica - Dischi. — 19.40: Dischi. — 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico. — 20.15: Musica richiesta dai radioascoltatori. — 21.30: Concerto sinfonico diretto dal m.o Giannandrea Gavazzeni. — Nell'intervallo: G. M. Ciampelli: «Libri di musica», conversazione.

Elettricista ferito
per lo sbandarsi improvviso d'una scala

Era intento ieri, l'elettricista Riccardo Galio, di 21 anni, abitante in via Carducci n. 14, a fissare i fili per la conduttura elettrica in un appartamento dello stabile n. 3 in via Galvani e per compiere il lavoro era salito su una scala a piuoli che a un dato momento, per una mossa brusca del giovane, si sbandò così che l'elettricista ruzzolò sul pavimento e si produsse gravi contusioni al piede sinistro.

Verso sera, risentendo acuti dolori all'arto si fece trasportare con un'auto all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di turno all'astanteria riscontrò che oltre alla contusione si trattava di probabile frattura ossea. Dopo la prima medicazione, il giovane fu accolto nel II reparto chirurgico. Circa 5 settimane di degenza, secondo la prognosi.

Un sessantenne ha un malleolo fratturato
per un ruzzolone sulla via

Il pastaio Giacomo Cusman, di 64 anni, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, passava ieri nel pomeriggio per la piazza Vittorio Veneto, allorchè, incespicato in un ostacolo del selciato, cadde a terra in malo modo. Alcuni passanti si fecero intorno a lui e visto che l'infortunato non poteva reggersi, avvertirono la Guardia medica. Poco dopo il Cusman veniva trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio all'astanteria gli riscontrò una forte contusione al malleolo sinistro, con probabile frattura ossea e dopo le prime medicazioni lo fece accogliere nel secondo reparto chirurgico, con prognosi di quattro settimane di degenza.

L'infortunio del commesso

Nel salire ieri la scala di via Boccaccio il cinquantaduenne Carlo Nemilli, commesso in manifatture, pernottante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, incespicò, cadde e non potè più rimettersi in piedi per un acutissimo dolore che risentiva al malleolo destro. Si curarono di lui alcuni passanti, uno dei quali avvertì la Guardia medica e poco dopo il Nemilli, trasportato al nosocomio con l'autolettiga, venne ammesso all'astanteria, ove il medico di servizio constatò che si trattava, con molta probabilità di frattura del malleolo per cui, prestategli le prime medicazioni, lo fece accogliere nel II reparto chirurgico. Secondo la prognosi, l'infortunato dovrà rimanere degente un paio di settimane.

Due giovani polesi morti a Udine
in un tragico incidente

UDINE, 22

In una strada secondaria nei pressi del cimitero della nostra città l'aviere Bruno Zaffredo, di 22 anni, da Pola e la giovane Laura Tonelli, di 18 anni, pure da Pola trovavano la morte in un tragico incidente di cui s'ignorano le origini.

La Tonello era fuggita da casa ed era arrivata ad Udine ieri. Era scesa dal treno a Buttrio e aveva raggiunto Udine a piedi. Rintracciata dalle autorità di p. s. doveva rimpatriare in giornata con foglio di via.

Squartando un vitello. Il macellaio Marino Magro, di 28 anni, abitante in via Media n. 24, era intento ieri a squartare un vitello in una macelleria di via Settefontane n. 42, ov'è occupato, allorchè scivolatogli il coltello, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra. Ricorse per la medicazione all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove fu dichiarato guaribile in una settimana.

Littoria

Provveditorio per gli insegnanti. I fiduciari delle scuole comunali sono invitati a passare negli uffici dell'Associazione Fascista della Scuola per ritirare i moduli del Provveditorio.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 23 giugno (A. XI).

Turno Generale. Marinai 1, 2, 3 4, 5; giovani coperta 1, 2, 3, 5, 6; mozzi coperta 1, 2, 3, 4. 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 4, 5, 6.

Turno Lloyd Triestino. Marinai 478, 479, 480, 481, 482; giovani coperta I 199, 10, 200, 11, 212; giovani coperta II 4, 103, 5, 105, 6; mozzi coperta 98, 4, 103, 5, 105; fuochisti 457, 28, 458, 29, 459; carbonai 105, 6, 106, 7, 107; mozzi macchina 1, 35, 2, 38, 3.

Turno Cosulich. Marinai pass. 2, 98, 3, 102, 4; marinai carico 2, 3, 4, 5, 6; giovani coperta in I 2, 52, 6, 7, 8; giovani coperta in II 23, 3, 30, 4, 31; mozzi coperta 1, 39, 2, 3, 4; ingrassatori passegg. 21, 5, 45, 6, 46; ingrassatori carico 1, 2, 6, 7, 7 bis; fuochisti passeggeri 27, 20, 28, 23, 29; fuochisti carico 1, 2, 3, 4, 6; giovani macchina 78, 65, 82, 66, 84; camerieri III classe 57, 58, 59, 60, 61; giovani camera 162, 168, 169, 170, 174; mozzi camera con navigazione 30, 44, 45, 46, 47; mozzi camera senza navigazione 45, 46, 47, 48, 49; mozzi cucina 44, 45, 46, 47, 48; allievi cuochi in I 52, 58, 59, 60, 61; allievi cuochi in II 12, 15, 16, 18, 19; camerieri mensa ufficiali 15, 16, —, —, —; giovani cucina 64, 65, 66, 67, 68.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 87, 89; garzoni camera 29, 31, 32, 36, 37; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 108, 109, 110, 111, 112; giov. coperta I 34, 36, 38, 40, 41; mozzi coperta 34, 51, 43, 53, 54; ingrassatori 14, 15, —, —, —; fuochisti nafta 35, 36, 37, 39, 40; fuochisti carbonai 122, 123, 124, 125, 126; carbonai 79, 80, 81, 82, 83; camerieri 53, 54, 55, 57, 58; garzoni camera 50, 71, 63, 72, 73; mozzi camera 48, 51, 52, 53, 54; mozzi cucina 30, 31, 32, 33, 34.

Turno Tripcovich: Marinai 46, 47, 48, 49, 50; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 64, 65, 67, 63, 69; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 5.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Lloyd Triestino: 2 fuochisti.
Turno Generale: 1 fuochista, 1 carbonaio, 1 giovane coperta.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Romano Boraine, dalla moglie, figlie e generi lire 300 pro Guardia Medica, lire 100 pro Congr. di Carità e lire 100 pro Asilo Rittmeyer; dal dott. Susa lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); da Pia e Guido Michelus lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Giuseppe Irneri lire 50, da Rosa e Ugo de Gironcoli lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Eugenio Dollinar, da Anita e Attilio Tosoni lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Tosoni lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del cav. Adelchi Fabris di Treviso, da Maria e Achille Demicheli lire 25 pro Soc. Dalmatica.

Per onorare la memoria di Dora Todero, dalla sorella lire 30 pro Guardia Medica; da Clemente Nimrichter lire 50 pro Ospedale Psichiatrico (patronato); dalla famiglia Franco lire 20 pro Congr. di Carità; da Amalia e Carletto Bruna lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Angelita e Umberto Menegazzi lire 20, dal personale della cucina dell'Ospedale Psichiatrico lire 60, da Erminia e Giovanni Sai lire 30 pro Patronato per Neuropsichici; da Emilio Cossutta e sorelle lire 30 pro Asilo Rittmeyer; da Rita Nimira lire 20, da Anna Gabersi lire 10 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Rauter lire 10 pro Guardia Medica; dalla famiglia Croci lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della suora Flavia Ferrari, da Frida Engelmann lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nella ricorrenza del giorno natalizio della loro adorata Alma, dai genitori Gemma e Augusto Dalla Zonca lire 50 pro Nido Regina Elena.

Per onorare la memoria di Antonio Engele, nel III anniversario della morte, da G. E. lire 10 pro Unione Ciechi (sez. Trieste).

Da Maria e dott. Alessandro Afenduli lire 100 pro Colonie feriali fasciste.

Per una triste ricorrenza, dalla famiglia Virginia ved. Forlì lire 50 pro Guardia Medica.

Cognomi corretti in forma italiana

Il Prefetto ha firmato in questi giorni i seguenti decreti per correzione di cognomi: Auber Luigi di Antonio in Alberi; Blazina ved. Cecilia fu Antonio in Blasina; Doljak Giovanni fu Giovanni in Doglia; Doljak ved. Milic Giuseppina fu Antonio in Doglia-Emili; Doljak Luigi fu Giuseppe in Doglia; Doljak Diodato fu Luigi in Doglia; Fabjan Giovanni fu Mattia in Fabiani; Fabjan Michele fu Giuseppe in Fabiani; Godnic Martino fu Giuseppe in Godini; Gomizelj Giacomo fu Gregorio in Gomicelli; Grilanc Andrea fu Bortolo in Gherlani; Grilanc Antonio fu Giuseppe in Gherlani; Grilanc Carlo fu Giacomo in Gherlani; Grilanc Francesco di Giuseppe in Gherlani; Grilanc Giovanni fu Bortolo in Gherlani; Grilanc Luigi fu Giuseppe in Gherlani; Grilanc Michele fu Antonio in Gherlani; Grilanc Giovanni fu Giuseppe in Gherlani; Hrovatin Mattia fu Francesco in Corbatti; Husu Giuseppe di Antonio in Guzzi; Jeric Biagio fu Giuseppe in Geri; Jeric Giovanna fu Giovanna in Geri; Kante Antonio fu Mattia in Cante; Kante Stefano fu Antonio in Cante; Petrio Anna fu Stefano in Petri.

Paulich Lorenzo in Paoli; Kosmac Giovanni in Cosmani; Basec Fichele in Basei; Hrvat Giovanni in Corbatti; Cergol Antonia ved. Petaros in Cergoli e Pettirosso; Klun Antonio in Coloni; Klun Lorenzo in Coloni; Zerial Giuseppe in Zeriali; Kralich Giovanni in Carli; Maver Maria in Mauri; Kralich Daniele in Carli; Kralich Rodolfo in Carli; Curman Giuseppe in Germani; Zerial Giovanni in Zeriali; Kozmac Lorenzo in Cosmani; Kozmac Caterina in Cosmani; Zerial Maria in Zeriali; Hrvat Michele in Corbatti; Petaros Giovanni in Pettirosso; Petaros Giuseppe in Pettirosso; Petaros Antonio in Pettirosso; Kralich Francesco in Carli.

Bandi di concorso

Insegnanti dell'«Italia Redenta». L'Opera nazionale di assistenza «Italia Redenta» di Trento ha bandito per l'anno scolastico 1933-1934 un concorso per titoli ed esami a posti d'insegnante rimasti vacanti nelle scuole non classificate della Venezia Tridentina. Potranno parteciparvi insegnanti nativi o appartenenti a famiglie originarie della Venezia Tridentina, della Venezia Giulia e di Zara, del Veneto, dell'Emilia, della Lombardia, del Piemonte. Le domande vanno dirette all'ufficio di Trento dell'Opera (via Calepina 22) entro il 31 luglio. Per ulteriori informazioni gli insegnanti si possono rivolgere all'ufficio del R. Provveditore agli studi di Trieste, presso i Presidi degli Istituti magistrali di Trieste, Gorizia, Parenzo e Zara o presso gli ispettori scolastici.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice.

NASCITE (22 giugno 1933): Legittimi: Pastor Luciano di Valeriano; Berto Guido di Pietro; Marsich Stelia di Carlo; Comito Jolanda di Giovanni; Jurada Luciano di Giuseppe; Turco Lucia di Pietro; Milazzo Giusto di dott. Giuseppe; Patrignani Rino di Vasco; Serpo Ermanno di Carlo; Ritossa Enea di Angelo.

DECESSI: Vecchiet ved. Klun Lucia a. 79; Mari Gaetano a. 82; Marighetto ved. Sessi Margherita a. 63; Petarin ved. Petris Gisella a. 69; Flego Antonia a. 64; Sterle Giovanni a. 17; Struppi Riccardo a. 87; Naccari Vincenzo a. 85.

MATRIMONI TRASCRITTI: Mayer-Grego Alessandro, impiegato e Steinbach Maria, casalinga; Segalla Oscar, ragioniere e Marcorin Nerina, casalinga; Orazi Guglielmo, impiegato tecnico e Tombazzi Ida, casalinga; Spagnol Giovanni, bracciante e Toncich Giorgina, casalinga; Tonini Giovanni, industriale e Gruden Danila, casalinga; Poropat Mario, commesso di negozio e Viller Elvira, parrucchiera; Pecar Giuseppe, bottaio e Valentino Giovanna, giornaliera; dei marchesi Berardi Bonifacio, ingegnere e Glanzmann Maria Carmela, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Nürnberg Willi, impiegato e Micovillovich Anna, impiegata.

Balilla! Acquistate al chiosco di Piazza Oberdan le cartelle della Radiolotteria per i vostri parenti e conoscenti: concorrete a 5 bellissimi premi

La Borsa di Trieste

giugno	21	22	giugno	21	22
Rend. 3½%	81.20	81.35	Premuda	150	150
Cons. 5%	89.35	89.50	Pico. Ferr.	168.75	168.75
Obbl. Ven.	87.80	87.80	Tripcovich	70	70
B T. n. 1934	101.25	101.25	Tram	195	195
B. T. n. 1940	102.80	102.80	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	102.80	102.80	Ampelea	110	110
Ist. R. Ind	456	456	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	122	122	Cant. R. A.	25	25
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	995	993	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	Fin. Cosul.	6	6
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3330	3340	Cem. Spal.	55	55
Ass. Ital.	422.50	426	Ist. Cem.	75	75
Infortuni	1570	1575	Forze Idr.	157	157
Riun. A	1550	1555	S. I. P.	23.50	23.50
Riun. B	1465	1470	SELVEG	400	400
Sigorta	110	110	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	545	541
Cosulich	16.25	16.25	Edison p.	332	332
Gerolim.	9	6	Iutificio	519	519
Libera Tr.	22	22	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	181	181	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	54	54	Pastificio	200	200
Lussino	135	135	Pilatura	85	85
Martinol.	65	65	Terni	144	148
Meridion.	597	599	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 64.75; New York 15.44; Francia 75; Svizzera 367.80.

CORRISPONDENZA APERTA

E. V. L'assicurazione vita stipulata nel 1922 in marchi germanici non ha oggi alcun valore. Ella ha fatto una cattiva speculazione. — *Un'ingannata.* Prevedendo il paragrafo 17 della polizza la partecipazione agli utili, gli stessi non possono essere negati. Insista ed otterrà.

Urgente. 1) Con quel titolo di studio può aspirare all'ammissione ai corsi allievi sottufficiali. 2) Si rivolga al Ministero dell'Aeronautica in Roma. — *Pino M., Gradisca.* Il francobollo che possiede è di un tipo comune; il suo prezzo di catalogo è di circa lire 5, quello di vendita circa 1 lira.

Un fedele lettore. 1) Non è vero. 2) Si rivolga alla sua parrocchia e avrà tutte le informazioni necessarie. — *Paziente.* Si informi direttamente presso l'Ufficio Sanitario della R. Prefettura, stanza n. 22.

Laurina. Tutto dipende dalla qualità del colore col quale fu tinta la fina pelle del portafoglio. Se si tratta di colore d'anilina, provi con l'alcool concentrato. Ma non strofini come talvolta si usa fare, ottenendo in questo modo di allargare la macchia e null'altro. Umetta la stoffa con abbondante quantità d'alcool assorbendo di sotto con carta bibula.

Germano S. Quando lei non ci tenga ad avere il brevetto d'invenzione e quando la macchina da lei inventata non rechi danno a chi verrà applicata, può usarla benissimo per i suoi clienti. — *Niho Pompier.* Attualmente non è aperto alcun concorso per vigili al fuoco.

Un assiduo lettore. L'infermo di scarlattina può essere curato in casa solamente qualora l'ufficiale sanitario riscontri sufficienti mezzi a prevenire il contagio e siano rigorosamente osservate le norme del regolamento sanitario.

Madre. La sua lettera ci fa chiedere se a questo mondo convenga o no fare del bene. Se la signora X ha prestato a lei quella somma senza conoscerla, in un momento di grande bisogno, per cui lei dovrebbe esserle veramente grata, sarebbe suo dovere di restituire il denaro, e doveva farlo anche prima di pagare quelle tasse, delle quali forse lei avrebbe potuto venir esonerata. Se oggi non ha il denaro, che cosa deve fare? O un altro debito, oppure pregare la signora che fu così buona di levarla dall'imbarazzo passato, di essere ancora una volta magnanima. Ma lei invece preferisce fare dei commenti sul suo tenore di vita... e quasi quasi vorrebbe aver ragione lei. E allora siamo in un altro ordine di idee: non restituisca nulla e... buona notte. E poi fate del bene!

Irene felice. Il corso di puericoltura avrà inizio nel mese di agosto. Per informazioni dettagliate si rivolga alla Direzione della Società Amici dell'Infanzia, via della Ferriera n. 10, Trieste.

Bibi. Nulla ci consta. Comunque scriva direttamente al comitato chiedendo il bollettino dei numeri estratti. — *Anita G.* Faccia la prova di lavarsi la faccia colla farina di mandorle.

Inca. 1) Soltanto se ambidue i coniugi sono d'accordo si può chiedere e conseguire la separazione giudiziale per incompatibilità di carattere; altrimenti soltanto per uno dei motivi previsti dall'art. 150 Cod. Civ. (adulterio, volontario abbandono, sevizie, eccessi, ingiurie gravi). 2) E' competente il Tribunale dell'ultimo Comune di domicilio dei coniugi. 3) Se i coniugi non erano separati e non ci sono figli, è devoluta al coniuge superstite, in proprietà, la terza parte dell'eredità. Anche se obbligato a passare gli alimenti, il coniuge che non dispone «di mezzi» non li passerà.

Mistella. Effettivamente era in corso di attuazione il provvedimento da lei invocato. Se la sua realtà è sita in Istria, si rivolga alla Cassa di Risparmio di Pola, che direttamente od a mezzo degli uffici affiliati potrà darle i necessari schiarimenti.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle); 9.46 D; 13 A; 16.55 M (Erpelle); 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. CAMERIERA tedesca, albergo, lunga pratica, cerca occupazione Trieste, fuori. Rivolgersi Ginnastica 15, oppure telefonare 5049 chiamando «Fanny». 1230 A

A. A. A. A. RAGAZZA ottimi attestati, referenze, brava cucinare, lavare, stirare, servizio tavola, bella presenza, forte, rispettosa offresi miti pretese anche fuori Trieste. Rivolgersi Ginnastica 15 (ufficio), telefonare 5049. 1230 A

ABILE cucina, tutto fare, bella presenza, attestati, miti pretese offresi ovunque. Torrebianca 24. 41964 A

DONNA media età, pratica tutto, fidata, lunghi attestati, offresi pulizia uffici, oppure famiglia per tene ore da combinarsi. Piazza Tommaseo 4, portiere. 74722 A

DONNA capace qualunque lavoro offresi intera giornata oppure ore da convenirsi. Via della Borsa 3, portinaio 74729 A

PRESTASERVIZI capace qualunque lavoro, lunghi attestati offresi. Rossetti 41, Ruzzier. 74701 A

PRINCIPIANTE offresi per bambinaia oppure aiuto presso piccola famiglia. Regina Elena 27, portinaio. 42031 A

RAGAZZA bella presenza, pulita, pratica tutti lavori offresi con miti pretese. Recapito S. Giorgio 5, portineria. 6091 A

RAGAZZA bella presenza, capacissima, lunghi attestati, brava cucina, tutto fare offresi. Via Media 8, I. p. 12. 6525 A

RAGAZZA onesta, pratica tutti lavori casa offresi. Sorgente 9, IV, portinaia. 42091 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, governanti, vicemadri, direttrici, segretarie Trieste, fuori, cercansi. Ginnastica 15. 1231 B

A. A. CAMERIERA, domestica e cuoca, nonchè bambinaia, paghe 160-240 cercansi. Indirizzo Piccolo. 1231 B

A. CAMERIERE, domestiche, signorine, ragazze, dame compagnia, bambinaie cercansi. Zonta 5, primo. 18285 B

A. CUOCA giovane, cameriera perfetta, piccola famiglia 150-200 mensili cercansi. Indirizzo Piccolo. 74654 B

RAGAZZA per bambini, intero pomeriggio cercasi. Battisti 22, I, sinistra. 74639 B

RAGAZZA onesta, con attestati cercasi. Via Molin Vento 95, presentarsi dalle 11-12. 42062 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. GIOVANE offresi riscuotitore ufficio, altro, referenze. Perini, D'Azeglio 20, IV. 74677 C

AUTISTA meccanico lunga pratica, II grado offresi miti pretese. Via Cattedrale 14, Licen. 74667 C

BANCONIERE, cursore, riscuotitore, cauzione, miti pretese offresi. Offerte cassetta 18214 C, Unione Pubblicità. 18214 C

COMMERCIANTE pensionato cerca qualsiasi posto decoroso, disposto cauzione. Offerte cassetta 18214 C, Unione Pubblicità. 18214 C

FALEGNAME giovane con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaia. 74577 C

GERENTE importante ditta cessata, lunga pratica commerciale, espertissimo tutti rami, offresi subito, miti pretese. Cassetta 18273 C, Unione Pubblicità. 18273 C

MAGAZZINIERE, esattore, mansioni fiducia, autista spedizioniere espertissimo tutti rami offresi miti pretese. Cassetta 18273 C, Unione Pubblicità. 18273 C

PROVETTO contabile, tenitore di libri, bilancista, corrispondente italiano, francese, lunga pratica, referenze ineccepibili offresi. Indirizzo Piccolo. 74695 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, durata 6-12 mesi, via S. Zaccaria 2, Casa dell'Ondulazione Permanente. 42054 CC

A. A. A. A. A. ONDULAZIONE permanente perfetta migliori macchine composizione speciale oleosa, lavorazione accurata; ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Via Gelsi 11. 41865 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

ABITI uomo confezionansi con massima perfezione, taglio moderno, prezzi mitissimi. Via Trenta Ottobre 17, primo. 18269 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi prezzi bassi modelli ultima creazione. Carducci 30. 74719 CC

CONFEZIONANSI vestiti donna lire 15, camicie uomo 12, giornata 8. Riborgo 36, IV. 64673 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 41856 CC

PERMANENTI lire 20, durata 8 mesi. Garanzia. Piazza Cavana 5. 5090 CC

RICAMATRICE perfetta qualsiasi genere, prezzo modico, raccomandasi. S. Francesco 40, II, p. 9. 41926 CC

SARTA taglia, prova vestiti prontamente lire 10. Corso 45, III. 42102 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto lire 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50. Zovenzoni 5, I. 18276 CC

SARTA lunga pratica assume lavoro casa o giornata. Indirizzo Piccolo. 18293 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi prezzi bassi. Madonna del Mare 10, presso barbiere. 74706 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTI fabbri cercansi. Mobili ferro, via Cavalli 7. 42105 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Türk, Battisti 12. 18283 D

PARRUCCHIERA apprendista capace cercasi, Via dell'Istria n. 31, barbiere. 18278 D

GARZONA pratica sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 74689 D

LAVORANTE calzolaio cerco. Via S. Cilino 18 (S. Giovanni). 42098 D

PARRUCCHIERA assume signorine paganti, pagando 50 lire al mese, imparando presto l'arte, massima garanzia. Carducci 36, II, sinistra. 74670 D

RAGAZZO barbiere capace cercasi. Settefontane n. 18. 42078 D

RAGAZZO porta pane cercasi. Foscolo 22. 74692 D

SARTA finita cercasi. Corso V. E. III, 17. 18284 D

17-ENNE pratico visitare clientela cerco. Rivolgersi Istituto 9, III, dalle 20-21. 74693 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA elegante, ingresso scale, con annesso salotto cerca professionista. Cassetta 18274 E, Unione Pubblicità. 18274 E

MOBILIATA, quieta, ingresso scale, comunicazione interna, primo piano. Indirizzare offerte con prezzo Cassetta 18265 E, Unione Pubblicità. 18265 E

PICCOLA distinta famiglia adulti, cerca 2 camere vuote, comodo cucina, comfort. Cassetta 18277 E, Unione Pubblicità. 18277 E

STANZA indipendente con bagno, possibilmente telefono, salotto, cerca signora come unica subinquilina. Offrire indicando prezzo, via. Cassetta 18220 E Unione Pubblicità. 18220 E

STANZA mobiliata con vitto presso signora sola cerca distinta signorina. Rivolgersi Battisti 11, primo, ore 10-11. 74721 E

STANZETTA ingresso libero o semilibero, circa 50 mensili, cercasi. Indirizzo Piccolo. 74732 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. GARCONNIERE elegante affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 42104 F

A. A. A. STANZETTA mobiliata, ariosa, centro, pulizia, volendo vitto, affitta piccola famiglia. Sorgente 5, scala sinistra, porta 17. 80036 F

A. A. CAMERE 1-2, acqua corrente, per ambulanza, ufficio, affittansi. Corso 2, secondo. 100790 F

A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Canova 9, porta 15. 74705 F

A. A. ELEGANTE, pulitissima, indipendente, presso distinta affittasi. Corso 2, II. 100791 F

A. A. ELEGANTISSIMA, indipendente, volendo vitto familiare, telefono, affittasi. Crispi 41, terzo, destra. 74734 F

A. CAMERA mobiliata affittasi distinto stabile. Ginnastica 30, secondo, destra. 74683 F

A. CAMERETTA soleggiata affittasi, escluse donne. Slataper 1, porta 12. 000 F

A. MOBILIATA affittasi distinto Battisti 7, secondo. 42085 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, IIII, porta 12. 74703 F

CAMERA mobiliata affittasi. Crispi 15, III. 74710 F

CAMERA elegante, massima pulizia affittasi distinto. Gatteri 29, porta 2. 18291 F

CAMERA vuota, disponibile fino primo luglio. Madonnina 21, I sinistra. 42100 F

CAMERETTA mobiliata ingresso libero affittasi. Riborgo 35, I. Madalosso. 42087 F

CAMERINO pulito affittasi onesto operaio. Madonna Mare 3, II, destra. 5092 F

LETTO affittasi signorina per bene. Via Media 22, scala sinistra, terzo. 42110 F

MATRIMONIALE elegantissima, salotto, bagno, telefono, ottimo vitto, affittansi. Piazza Libertà 3, porta 28. 42067 F

MATRIMONIALE semplice o a un letto, ariosa, soleggiata, eventualmente vitto, miti pretese affittasi. Corso Garibaldi 23, terzo, porta 5. 42077 F

MATRIMONIALE o vuota, comodo cucina affittasi. S. Anastasio 16, porta 13, vicino Stazione centrale 42024 F

MATRIMONIALE, altra senza letto, salotto, comodo cucina affittansi presso persona sola. Pietà 29, porta 7. 74730 F

MOBILIATE 2, arieggiate, prezzo minimo affittansi. Madonna del Mare 15, I, destra. 5094 F

MOBILIATA elegantemente, ingresso libero affittasi. Madonnina 13, p. 15 18293 F

MOBILIATA elegante, scrupolosissima pulizia affittasi distintissimo. Via Istituto 37, porta 6. 74688 F

MOBILIATA soleggiata affittasi distinto. Rossetti 8, I. sinistra. 42076 F

STANZA mobiliata, soleggiata, pulita affittasi. Toti 9, terzo. 74675 F

STANZA vuota, mobiliata affittasi Regina Elena 11, pianoterra. 74631 F

STANZA mobiliata affittasi. S. Nicolò 14, secondo, destra. 42072 F

STANZA mobiliata affittasi. Crispi 14, I. 42032 F

STANZA mobiliata, indipendente, soleggiata affittasi. Coroneo 29, I, porta 7. 74723 F

STANZA vuota affittasi 1 o 2 persone Margherita 9, porta 20. 42093 F

STANZE due vuote (una quale cucina) comfort, ingresso libero, affittansi. Loggia 11, secondo. 15926 F

STANZETTA mobiliata, soleggiata affittasi. Paraggi S. Giacomo. Via Mancanta 1, porta 4. 42092 F

STANZETTA affittasi. Via Cecilia 15, V. 74665 F

STANZETTA pulitissima, mite prezzo affittasi onesto operaio. Tiziano 10, porta 12. 42090 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo, rivolgendovi Scuola Pertot, Imbriani 14. 74585 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 74666 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione celere esami latino, greco, italiano, tedesco per licenziandi Ginnasio inferiore, superiore, Liceo classico, scientifico, Istituto tecnico commerciale e magistrale, inferiore e superiore. Condizioni convenientissime. Riceve tutti giorni 15-17. Timeus 3, III, destra. 5000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

LETTERA smarrita Galeria, Piazza Goldoni, Caffè Procuratie, onesto rinvenitore portarla Piccolo. 42096 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. QUARTIERI disponibili subito, luglio, agosto (moltissimi) 1-2 fino 6 stanze, ville, campagne, prezzi: 65, 80, 100 fino 700. Ginnastica 15. 1232 I

A. A. A. QUARTIERE quattro stanze, camerino bagno, cucina, affittasi. Via Mazzini 33, telefono 9441. 42068 I

A. A. APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, poggiuolo, affittasi. Lazzaretto 17. 74712 I

A. AFFITTASI prontamente ancora un appartamento lussuoso palazzo nuovo Beccaria 4 (piazza Oberdan) 4 stanze, ricchi accessori, prezzo conveniente. Informazioni Piazza Garibaldi 3, telefono 89-45. 74728 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, cucina, comfort, affittansi prontamente. Via Apiari 13, portinaia (Roiano). 74503 I

APPARTAMENTI 3 o 4 stanze, piazza della Borsa 14. Rivolgersi portinaio. 74717 I

APPARTAMENTI soleggiati di 3 stanze, di 4 stanze, bagno completo, affittansi. - Via Udine 35, porta 12. 100792 I

APPARTAMENTO cinque stanze affittasi. Via Timeus 3. 41989 I

APPARTAMENTO Torrebianca 21, tre camere, tre camerette, affittasi 350 mensili. 74550 I

APPARTAMENTO soleggiato, camera, due camerette, bagno, comfort, affittasi 1.o luglio. Scoglio 3, portiere. 18279 I

APPARTAMENTO mobiliato, indipendente, stanza matrimoniale, pranzo, accessori, affittasi. Indirizzo Piccolo. 18500 I

APPARTAMENTO divisibile 4-5 stanze, accessori, bagno completo, massimo ordine affittasi 480 mensili. Gelsi 5, I (16-18). 74672 I

APPARTAMENTO quattro camere, bagno, accessori, affittasi 1.o luglio. Commerciale 50. 74690 I

APPARTAMENTO quattro camere, accessori, affittasi 1.o luglio. Buonarroti 27. 74691 I

APPARTAMENTO perfetto ordine, quattro stanze, poggiuolo, bagno, affittasi prontamente. Gatteri 9, porta 12. 74713 I

APPARTAMENTO 3 stanze, mezzanino, via Cunicoli n. 9, affittasi, pronto ingresso. 42088 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, via Galleria 5, affittasi prontamente 300 mensili. Informazioni Piazza Oberdan 3, telefono 89-45. 74727 I

MAGAZZINO tre fori, scrittoio, acqua, luce energia, gas, affittasi. Via Fonderia 6. 74702 I

QUARTIERE soleggiato, due stanze, camerino, cucina, terzo, affittasi. Maiolica 6. 74674 I

QUARTIERE presso rimessa tranway 2 stanze, cucina, tutto sul davanti, affittasi luglio. Indirizzo Piccolo. 74678 I

QUARTIERE pressi stazione centrale, mezzanino, 4 stanze, accessori, affittasi luglio. Via Ruggero Manna 14, portiere. 74679 I

QUARTIERE cinque stanze, vista mare, poggiuolo, terrazza, soleggiato, affittasi prontamente. Riva Grumula 6. 74711 I

QUARTIERE tre camere, stanzetta, camerino bagno, cucina, veranda, cantina, giardino, calefazione autonoma, affittasi. Foscolo 50. 42109 I

QUARTIERE soleggiato secondo piano quattro stanze, accessori, affittasi. Foscolo 26. 42108 I

QUARTIERE due camere, cucina, acqua, luce, secondo; camera, camerino, altro camera, cucina, quarto, affittansi. Solitario 2. 42107 I

QUARTIERE due camere, cameretta, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Cancelliere 2. 42106 I

QUARTIERE mobiliato, due stanze, cucina, affittasi. Crispi 5, porta 11. 42095 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, accessori, via Mirti 9, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 1000 I

QUARTIERE signorile, 7 stanze, camerino bagno, camerino, riscaldamento centrale, due ingressi, affittasi prontamente, pressi Postacentrale. Telefonare 34-19. 74669 I

QUARTIERI 4 camere, giardino, calefazione autonoma, affittansi. Buonarroti 34. Informazioni Vecellio 22, primo. 41930 I

QUARTIERINO camera cucina, luce, acqua, gas, affittasi 1.o luglio. Battisti 7. 18281 I

UFFICIO affittasi 1-2 stanze, telefono, corridoio, ingresso libero, Via Trento 1, secondo 74668 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. TRE stanze, comfort moderno, indipendenti, vuote, con o senza servizio, ambiente chiaro e pulito, oppure totalmente o parzialmente mobiliate, cercansi subito. Cassetta 18262 L Unione Pubblicità. 18262 L

LOCALI uso ufficio, centro, cerco. Prezzo cassetta 18275 L Unione Pubblicità. 18275 L

QUARTIERE 3 stanze, camerino, giardino, cerca pensionato senza figli Ghirlandaio 19, Cobantti. 74695 L

QUARTIERE centralissimo, 2-3 stanze, accessori, calefazione, ascensore, cercasi. Offerte cassetta 18261 L Unione Pubblicità. 18261 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

AMPLIFICATORE «Ferranti» grande potenza, vendesi occasionissima presso studio Plossi, S. Nicolò 34. 74682 M

CAMINETTO antico, vendesi. Rivolgersi Demarchi, antiquario, Mercato vecchio 3. 74733 M

CASSA registratore Fir, vendesi occasione per negozio. Indirizzo Piccolo. 42074 M

CASSAFORTE, vetrata per ufficio, motori, banco falegname, vendonsi. Cavazzeni 7, magazzino. 42083 M

COPERTINE pizzo (2) belle per carrozzella, vendonsi lire 30. Indirizzo al Piccolo. 74687 M

DISCHI Columbia 24 novità, pagamento lire 15 mensili. Punzo, Carducci N. 10. 17473 M

DIVISA sottotenente, statura bassa, snella, vendesi. San Francesco 24, terzo; dalle 1-4. 74715 M

IRRIGAZIONE, Pompa centrifuga abbinata motoro portato, 400 minuto, vendesi occasione. Fabris, Severo 95. 74671 M

LAVABO in marmo, vendesi occasione. Rossetti 17, porta 9. 42094 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova, vendesi causa partenza. Ferriera 7, portinaia. 18280 M

MACCHINE cucire nuove, garantite, 450, altre usate. Imbriani 12, Tulliak. 18294 M

MACCHINE spola rotonda, Singer, altra rientrante, altre nuove 400, facilitazioni pagamento. Natale, Arcata 9, telef. 6533. 18287 M

MANNEQUIN, vendo occasione. Cacopardo, piazzetta Chiesa Evangelica 1, p. III. 74676 M

PELLICCIA persiana bellissima, vendesi. Vasari 19, porta 10. 74708 M

RADIO 3 valvole americane filtro, vendesi occasione. Palestrina 1, V. 74696 M

SCALA in ferro, vendesi. Via Gatteri n. 10, portiere. 42089 M

SPARHERD gas 2 forni, quasi nuovo, vendesi occasione. Piazza Perugino 36, trattoria. 42099 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARRO 4 ruote, usato, forte, cercasi. Rossini 20, magazzino porcellane. 74726 N

STORIA Rivoluzione fascista, buono stato, cercasi. Offerte Cassetta 18288 N Unione Pubblicità. 18288 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. Türk, Battisti 12, liquida partita mobili, prezzi mai visti. Approfittate! 18285 NN

ARMADIO e credenzone, carrozzella e diversi, vendonsi. Ginnastica 36, I. 41985 NN

ARMADIO tre porte, credenzetta cucina, regolatore, divano, macchina fotografica, vendesi. Geppa 17, terzo. 18292 NN

CAMERA pranzo semplice, mobili diversi, vendonsi. Via Montorsino 3, IV, destra. 74709 NN

CAMERA laccata bianco, completa, vendesi. Indirizzo Piccolo. 74698 NN

CUCINA seminnova laccata, con marmi, vendesi lire 300. Indirizzo al Piccolo. 42073 NN

CUCINA nuova con marmi vendesi occasione. Via Toti 15. 42101 NN

CUCINA solida lire 200 vendesi. Gatteri 9, porta 12. 74697 NN

FORESTIERO, causa partenza cede mobilio appartamentino e studio, completi nuovi, esclusi mediatori, dalle 10 alle 16. Indirizzo al Piccolo. 74707 NN

LETTI (venti) ferro laccato, con rete, giacenti Punto franco, lire 1000, vende Vianello, Mazzini 30. 74704 NN

LETTO ferro, materasso, stufa, paravento vendo qualunque prezzo. Istituto 22, portiere. 42103 NN

MATRIMONIALE, cucina, stanza una persona, salottino, vendonsi. Madonnina 4, I. 18295 NN

MATRIMONIALE porte piene, cucina moderna, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 16282 NN

MOBILI occasione, esclusi rivenditori, vendonsi. Piazza Tommaseo 2, quarto, destra. 74714 NN

PIANINI ottimi prezzi ribassati per stagione estiva, noleggia Trieste e provincia. Benporat, Imbriani 7. 42056 NN

Addì 22 corr., dopo lungo soffrire, ces di vivere all'età d'anni 70

GIROLAMO FONDA

Desolatissime, ne dànno il triste an zio la moglie **FLORA** e le figlie **GIOR** (assente), **LIDIA** e **WANDA**, anche a n di tutti gli altri parenti.

I funerali avranno luogo venerdì 23 rente, alle ore 16.45, partendo dalla pella dell'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta

PIANO Boesendorfer da concerto, pre occasione, vendesi. Presentarsi dalle alle 17, via Luzzatto 18, I, destra.

SCRITTOIO, armadi, mobili vendonsi. re bianca 10, terzo.

SCRIVANIA americana, biblioteca ve si. Venti Settembre 54, terzo, sinistra

STANZA letto una persona, cortinaggi terassi, coperte, tutto nuovo, vendo meriggio. Diaz 6, terzo.

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, co disimpegno polizze Monte. Oreficeria min, Mazzini 43.

A.A.A.A. ATTENZIONE. Polizze Monte simpegno, oro, orologi, argento, bri compero prezzi superiori. Oreficeria Imbriani 2.

A. A. A. A. ORO, diamanti, orologi d'oro, rottami qualsiasi, compero, prezzi alti. Oreficeria Alberto Polv Mazzini 46

BOTTIGLIE, casseforti d'occasione pransi, vendonsi. Damigiane, fiaschi. via Pane 2.

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

GALLINE 6, polli a prezzi ribassati, stri d'allevamento 4-5 lire al pezzo, rivenditori. Via Ginnastica 26.

PREPARATE il vostro caffè unica con vero Caffè Franck, marca «Mac Depositi M. Berger, tel. 77-73.

Rappresentanti, piazzisti viag

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—

AGENTI attivi produttori cercansi, renze, conoscenza piazza. Indirizzo al colo.

Automobili, biciclette, access Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BIANCHI S 5 spyder perfetta vendesi sione. Rossini 20, magazzino porcell

BICICLETTA extra lusso nuovis ghiacciaia vendonsi. Alfieri 11, III, d

BICICLETTA donna nuova vendesi. le, via Cunicoli 9-III.

CAMION portata 20 quintali, perfett vendesi. Via Madonna mare 5.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e indust

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A persona disponente 20.000 preferibile cario, ragioniere, affiderebbesi am strazione ditta. Scrivere Cassetta Unione Pubblicità.

AFFARONE, industria esistente 31 stazione ferroviaria, 3 case abitazi case uso magazzino, 2 tettoie, stalla elettrica, accqua sorgente propria, causa ritiro affari per lire 300.000, ev mente metà scambiasi casa Trieste. C ta 18268 R Unione Pubblicità.

BAR buona posizione, lavoro sicuro desi. Informazioni via E. Toti 13, ria.

CESSIONE stipendio 6 percento «La lente», Pozzo Cornacchie 55, Roma.

LIRE 10.000 con buone garanzie an volari cercansi, esclusi mediatori. C ta 18270 R Unione Pubblicità.

NEGOZIO commestibili vendesi. Ind Piccolo.

PASTICCERIA posizione centro vend giornata prezzo d'occasione causa p za. Affarone. Indirizzo Piccolo.

PISTORIA e trattoria vendonsi. Via n. 8, trattoria.

RIVENDITA tabacchi avviata cerca con 7-8000, utile garantito 70 settimana ferte Cassetta 18271 R Unione Pub

SALONE barbiere centro con repar gnore, tutto comfort, fuori d'ogni im vendesi per anzianità. Indirizzo Pic

TORREFAZIONE caffè ritiro commerc desi, affittasi. Via Brenari 10, Udine.

TRATTORIA posizione incantevole, be redata, lavoro garantito, vendesi o permutasi prezzo d'occasione. Dreos, Tommaso.

TRATTORIA vendesi causa malattia. rizzo al Piccolo.

20.000 prima, 10 percento, cercansi, città 200.000. Costa Palma, Santa Cater

Acquisti e vendite di case e ter

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CAMPAGNA con casa nuova, terra vata di primo ordine, installazione in campagna, affittasi. Rivolgersi Rib Fiume, via Bolzano 32.

CASA posizione piazza Ospitale rendita 21.000, mutuo ammortizzabile vendesi setta 18263 S Unione Pubblicità.

CASE rendita 9000, terreno annesso co sive tese q. 320, vendonsi, facilitazioni gamento, base 90.000, mediatori esclusi dirizzo Piccolo

Alberghi e stazioni climatich

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

PORTOROSE «Villa Bristol» comfort, terrazze, giardino per sdraiarsi al sole qua sorgente, garage. Bagno proprio. tasi un quartiere e stanze. Prezzi c nientissimi.

PORTOROSE affittasi villa spiaggia 2 ze cucina. Rivolgersi Gatteri 35-III.

PRIMIERO, Albergo Domadoi, rimesso pletamente a nuovo, 1130 s. m., ogni fort, prezzi miti. Chiedere prospetti.

S. STEFANO Cadore. Villeggiatura. O pensione completa 15. Trattoria Uni

SANATORIO di Buttrio (Udine), per m tie dell'apparato respiratorio: I classe 40, II classe 29, tutto compreso.

WEEKEND Grado Albergo Lacroma sera a lunedì mattina, pensione con lire 35. Cucina scelta.

Diversi

cent. 70 la parol . Minimo L. 7.—

A RATE da lire 5 in poi vestiario, calzature, ecc. ecc. Zitelmann, Piazza Giovanni 3. Chiedete foglietto inform gratis.

OSTETRICA autorizzata riceve giorna te. Corso Garibaldi 39, III. Bodulich

8

Flavia Steno

Una notte di luna rossa

Riassunto delle prime puntate

Andrea di Valmacz parte al mattino presto dal castello di Baltony dove era ospite, per recarsi a Budapest a chiedere a suo padre, il conte Stephen Valmacz, magnate d'Ungheria, il permesso di sposare Lucina Guidi, una modestissima, ma splendida fanciulla, ospite lei pure al castello di Baltony, perchè amica di collegio della padroncina. Andrea sa che strappare il consenso al padre sarà cosa ardua, ma il suo amore per Lucina, la stessa notte, ravvivato dalle bellezze suggestive della terra e dalla luna di fuoco, è giunto ad un punto tale, per cui egli sa che è dovere di gentiluomo sposare la fanciulla. Al castello si trova pure Theresia Heszlay, che suo padre sognava dargli in moglie, ma Andrea non la cura ed è tutt'occhi per Lucina. Nel frattempo, a Budapest, il padre di Andrea ha ricevuto una lettera anonima che dice che il figlio sta per essere preso in trappola da una borghesuccia. Il generale Valmacz intuisce che Theresia è l'autrice della lettera, la disprezza per questo atto, ma provvede immediatamente a che il figlio venga trasferito a Vienna: spera così di troncare l'idillio, che egli non sa a quale punto di gravità è giunto.

— Una borghesuccia senza tradizioni, senza fortuna, senza nessun prestigio, introdotta nella famiglia di un magnate!

L'idea di vedere la immaginata sconosciuta aggirarsi per quelle stanze, troneggiare in quelle sale, comandarvi da padrona, riusciva a sgomentare il generale Stephen Valmacz anche adesso che egli sapeva superato quel pericolo.

— Mandiamo subito questo plico — egli disse a se stesso.

E stese la mano al campanello.

Subito apparve il più stilizzato fra i servi che mai famiglia magiara avesse avuto al suo servizio. Così degno egli appariva di servire uno dei rappresentanti più insigni della vecchia aristocrazia ungherese, che questi gli si rivolse, come sempre soleva, con una familiarità e bonomia che quasi aboliva le distanze:

— Jan, bisogna che questo plico giunga domattina nelle mani del conte Andrea. Tu hai la responsabilità della cosa.

— Ho l'onore di significare a Vostra Eccellenza che l'incarico è superfluo. Il conte Andrea è arrivato in questo momento.

Il generale si alzò di scatto.

— E' arrivato? — esclamò più che non domandasse — così, improvvisamente?

— Improvvisamente, papà! — esclamò, dallo scalone, la calda voce di Andrea.

Il generale fece appena in tempo a fare scivolare sotto la cartella la lettera compromettente del Ministro: il giovane capitano entrava e parve al padre di non aver mai visto suo figlio più prestante e più bello, tanta era l'intensità di espressione e di ardimento che l'intima risoluzione gli dava.

Un pensiero gli balenò improvviso:

— Ho provveduto in tempo.

Nè avrebbe saputo dire perchè egli fosse venuto; ma nell'aspetto di Andrea c'era qualche cosa di nuovo che lo colpiva come l'annuncio che un altro capitolo di vita stava per iniziarsi per lui.

— Lietissimo di vederti, Andrea. Sei già stanco di Borovez?

— Affatto, papà. Ma avevo bisogno di vederti.

— Grazie, se è per me.

Si sorrisero.

— E' anche per te, papà.

— Mi dirai — fece il generale congedando con un gesto il servo. — Intanto — soggiunse — il tuo arrivo è tempestivo: stavo incaricando Jan di provvedere a farti giungere un plico che è arrivato per te, stamane, da Vienna.

Glielo porse.

Andrea lo prese con una smorfia di fastidio.

— Servizio — disse subito. — Speriamo non siano seccature.

— Un ordine di servizio non deve mai rappresentare una seccatura per un bravo ufficiale.

— Oh, papà!

— Papà, ma anche tuo superiore.

— Anche qui, papà? No no, ti prego, altrimenti mi togli tutto il coraggio per quello che ti debbo dire!

— Come generale o come padre?

— Come padre.

Soggiunse subito, quasi per non lasciarsi sfuggire l'opportunità dell'intavolato discorso:

— Papà, sono innamorato.

Il vecchio gentiluomo sorrise.

— Suppongo — disse — che non sia la prima volta.

— Invece sì, papà. Almeno a questo modo. Tu mi hai espresso più di una volta il desiderio di vedermi prendere moglie.

— Ah! — e, nel modo in cui il conte Valmacz alzò il capo e lo sguardo a osservare il figlio c'era un'attenzione sorpresa così ben simulata che nessun sospetto di una sua consapevolezza sarebbe parso credibile. — La contessina Heszlay era pure a Borovez, mi pare — soggiunse con voluta malizia.

Un'ombra di fastidio passò sul volto di Andrea.

— Papà, egli disse con un sorriso sbarazzino — Theresia si potrebbe magari sposare quando uno dovesse scegliere tra un colpo di pistola e lei per assestare i suoi debiti, ma innamorarsene mai!

Dovette ridere anche il vecchio. Però soggiunse subito:

— Non è detto però che sia necessario innamorarsi per sposare.

— Nella nostra famiglia, papà, mi pare di sì. Tu hai adorato la mamma.

— Ho capito. Sei innamorato e vuoi sposare. Benissimo; il nome della futura contessa Valmacz?

Quest'ultima frase venne pronunziata con un tono che tolse tutto il coraggio al giovane.

— Papà — egli disse — il nome ha bisogno di tutta la tua indulgenza.

— Spero non sarà quello di un avversario.

— No. E' soltanto un nome borghese.

Anche il trasalto del vecchio fu benissimo simulato. Però, le parole che egli disse furono sdegnose e violenti come Andrea si aspettava, sebbene fossero, nella sostanza più gravi.

— Quanti anni hai, Andrea? — egli domandò.

«Ventotto anni, un Valmacz deve sapere i doveri dovuti al suo nome.

Il tono era così vibrato e così freddo che il giovane chinò il capo senza rispondere.

Ma in quell'attimo di silenzio il viso dolce e luminoso di Lucina gli apparve come lo aveva visto per l'ultima volta, quella notte, al chiarore del plenilunio rosso, ardente come un fuoco sinistro.

Fu come un appello al suo coraggio e al suo onore. Decise di dire subito tutto e di affermare la sua risoluzione.

— Papà — disse rialzando il capo e guardando arditamente in faccia il genitore — ma c'è qualche altra cosa che un Valmacz deve sapere, questa: che quando si ha avuto la sventura o si è subito la fatalità di cedere alla passione, bisogna riparare.

Stavolta lo stupore doloroso del conte non fu simulato. Certo, egli non aveva supposto che le cose fossero giunte già a quel punto. La faccenda diventava più grave assai che non gli era sembrata fino allora. Gentiluomo anche d'animo oltre che di sangue, egli non avrebbe mai permesso che il nome di suo figlio, il nome suo, si macchiasse di una mancanza all'onore. Purtroppo se Andrea aveva compromesso irreparabilmente una fanciulla, una vera fanciulla, bisognava riparare. Ma... era davvero questo il caso?

Una frase della lettera anonima gli ritornò presente netta e viva: «una borghesuccia intrigante che mira a diventare la contessa Valmacz».

Senza dubbio l'accusa era vera e giusta: solamente quell'aspirazione poteva spiegare quanto era avvenuto. La borghesuccia in parola doveva essere una creatura di raffinata furberia che, avendo indovinato in Andrea un uomo d'onore, lo aveva portato a compiere l'irreparabile per assicurarselo per sempre.

Giunto con una rapida riflessione a questa conclusione, il conte rispose:

— Senza dubbio, Andrea. Se tu sei stato tanto imprudente o tanto sciocco da compromettersi e da compromettere, dovrai riparare. Ma...

— Ma?

— Lascia che io mi stupisca un poco della facilità della persona che è oggetto del tuo amore.

— Padre mio! — scattò il giovane non accusate Lucina, per carità! Se la vedeste, capireste subito quanto vostra... riserva sia ingiustificata. purezza, l'innocenza, l'ingenuità possono avere altro volto!

C'era tanto impetuoso ardore e convincimento nelle parole di An che il conte di Valmacz sentì come rebbe stato fuor di posto insistere quella via. Dopo tutto, suo figlio troppo esperto di donne e di mondo ingannarsi nel giudicare una donna rò, così prospettata, l'avventura d tava grave.

—Non ho voluto offendere co tua Lucina, figlio mio. Ho fatto servazione che chiunque, al mio avrebbe fatto. In altro termine, ho to dire questo: Se hai coscienza di sedotto una creatura meritevole di spetto, non v'ha dubbio che dovrai parare. Ma se, viceversa, il sedotto stato tu, se, cioè, la persona in questi ne ha voluto circuirti in vista di que soluzione...

Non potè finire.

Andrea sorrideva con amarezza e mozione:

(Contin